

VERBALE n. 11 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 18 luglio 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 15:05 in una sala del Rettorato della sede Centrale dell'Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 12.07.2018 prot. n. 53715 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Adozione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2018-2020 – revisione allegato;
4. Relazione annuale sulle attività svolte (agosto 2017 - giugno 2018) dal Presidio della Qualità;
5. Miglioramento vulnerabilità sismica dell'edificio A, blocco A1, degli ex Istituti Biologici in Via del Giochetto, Perugia – approvazione progetto esecutivo – Commessa 15-08;
6. Fosso del comparto Fbu di S. Lucia - Convenzioni con Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale per supporto nella verifica della sezione del fosso;
7. Servizio di Facility Management degli immobili in uso all'Università degli Studi di Perugia - procedura per l'individuazione dell'operatore economico contraente;
8. Asta pubblica per la vendita di immobili dell'Università degli Studi di Perugia. Aggiudicazione Lotto III;
9. Convenzione regolante i rapporti tra Comune di Assisi e Università degli Studi di Perugia per il mantenimento e lo sviluppo dei Corsi di Laurea e Master Post Universitari presso la sede di Palazzo Bernabei in Assisi;
10. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia;
11. Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca;
12. Modifiche al Regolamento Studenti – parere;
13. Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2018/2019 – parere;
14. Istituzione e attivazione del Master di I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" A.A. 2018/2019;
15. Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale (RLS)" A.A. 2018/2019;
16. Protocollo d'intesa tra l'Università di Firenze e le Università di Perugia, Pisa e Siena per l'organizzazione delle prove del concorso nazionale per l'accesso dei medici alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per a.a. 2017/2018;
17. Utilizzo fondo svalutazione crediti;

18. Lascito Muzzioli: ulteriori determinazioni in merito all'utilizzo del reddito;
19. Software Matlab per le esigenze di vari Dipartimenti. Determinazioni;
20. Accordo attuativo ASI-UNIPG per attività di ricerca e sviluppo competenze innovative. Approvazione allegato tecnico-gestionale;
21. Designazione membri Commissione di Ateneo per gli A.A. 2016/2017 e 2017/2018 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo" emanato con D.R. n. 898 del 18.06.2018;
22. Professori di I fascia – approvazione proposte di chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 a valere su cofinanziamento per "Dipartimenti di eccellenza";
- 22bis Professori di I fascia – approvazione proposte di chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 a valere su cofinanziamento per "Dipartimenti di eccellenza" - Dipartimento di Scienze Politiche"; ^
23. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 – approvazione proposte di chiamata a valere su finanziamento per "Dipartimenti di eccellenza";
24. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/44: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;*
25. Proroga contratto – Dott. Antonio Pierini - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010;
26. Autorizzazione posto professore straordinario a tempo determinato ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005. Dott. Roberto Cippitani;
27. Scambio contestuale di docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3, legge 240/2010 – autorizzazione;
28. Monitoraggio Piano Integrato 2018-2020: revisione obiettivi operativi anno 2018;
29. Conseguimento risultati da parte del Direttore Generale - Anno 2017;
30. Commissione universitaria per la Proprietà Intellettuale: designazione membri;
31. Ratifica decreti;
32. Varie ed eventuali.

^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 54614 del 16.07.2018.

*Punto rettificato dal Presidente nel corso della seduta.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente in sala la Dott.ssa Rosanna MIRABASSO, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Per l'Area "Scienze e Farmacia" non risulta ancora nominato, alla data della seduta, il nuovo rappresentante quale componente interno.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria,
- la Prof.ssa Cynthia ARISTEI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione,
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- il Sig. Lorenzo GENNARI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Edoardo PELLICCIA, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 9 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Sono presenti in sala, su invito del Presidente:

- il Delegato del Rettore per il bilancio e risorse finanziarie, Prof. Alessandro MONTRONE;

- relativamente alla trattazione del punto n. 2) all'odg, il Responsabile dell'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca Dott.ssa Piera PANDOLFI.



O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale del Consiglio di Amministrazione della seduta ordinaria del 27 giugno 2018, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione altresì della stesura definitiva del verbale del Consiglio di Amministrazione della seduta ordinaria del 27 giugno 2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione della seduta ordinaria del 27 giugno 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

A. Consultazione Cineca sulle informazioni di affiliazione Iris verso Orcid

Informa i Consiglieri che CINECA, in data 6 luglio 2018, ha avviato una consultazione, che chiuderà in data 20 luglio 2018, per raccogliere i pareri degli Atenei sulla configurazione, nel Catalogo dei prodotti della ricerca di Ateneo, di una nuova funzionalità ("PUSH") che consentirà di migrare i dati relativi alle pubblicazioni da IRIS verso ORCID.

L'Ateneo in pratica è chiamato ad esprimersi in merito alla possibilità di spedire a ORCID, nel caso in cui venga utilizzata la funzionalità PUSH, solo l'affiliazione di Ateneo, senza riferimento alle strutture dipartimentali o ad altri dettagli eventualmente inseriti dal ricercatore nel database IRIS. CINECA, all'esito della consultazione, imporrà comunque agli Atenei la configurazione prescelta dalla maggioranza dei medesimi.

La Commissione Ricerca del Senato Accademico, nella seduta del giorno 11 luglio u.s., si è espressa a favore della sola affiliazione di Ateneo, senza riferimento alle strutture dipartimentali o altre articolazioni, in quanto rappresenta il collegamento unico con l'Istituzione che permette una corretta tracciatura dei prodotti della ricerca, evitando eventuali, per esempio, aggiornamenti in caso di trasferimento da un Dipartimento all'altro o affiliazioni ad articolazioni non riconosciute giuridicamente (Sezioni, Centri, altro).

Il Senato Accademico nella seduta odierna ha confermato l'orientamento emerso nel corso della riunione della Commissione Ricerca del Senato Accademico del giorno 11 luglio u.s., che si è espressa a favore della sola affiliazione di Ateneo, senza riferimento alle strutture dipartimentali o altre articolazioni, in quanto rappresenta il collegamento univoco e permanente con l'Istituzione.

E' stato dato mandato agli Uffici preposti di trasmettere la volontà a CINECA entro i termini di scadenza della consultazione.

B. Criteri necessari al processo di valutazione e certificazione delle attività dei professori e ricercatori, al fine della partecipazione alle commissioni di concorso

Informa che il Senato Accademico nella seduta odierna ha deliberato, su proposta della Commissione Ricerca del giorno 11 luglio 2018, rispetto ai criteri necessari al processo di valutazione e certificazione delle attività dei professori e ricercatori, al fine della partecipazione alle Commissioni di concorso oltre che alla candidatura alle Commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale (ASN 2018-2020). Gli ambiti di applicazione, in coerenza con la Legge Gelmini, che concorrono alla valutazione complessiva dei professori e ricercatori sono:

- le attività didattiche e di servizio agli studenti, per la cui verifica dell'effettivo svolgimento si rinvia integralmente alla procedura prevista nel vigente Regolamento già approvato nel febbraio 2017 avente ad oggetto "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010) art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica";
- le attività di ricerca per la cui verifica dei risultati il Senato accademico, della seduta odierna, ha deciso di recepire integralmente i criteri oggettivi stabiliti da ANVUR con la delibera del Consiglio Direttivo n. 132 del 13 settembre 2016, che peraltro finora sono stati oggetto di autocertificazione da parte degli aspiranti commissari alle commissioni di concorso formatesi ai fini delle procedure di chiamata presso il nostro Ateneo.

Dopo aver individuato i criteri di valutazione, il Senato Accademico ha definito il macro processo, rinviandone ad una nota rettorale le disposizioni attuative. In particolare ha attribuito:

- agli organi di governo delle strutture dipartimentali (Direttore o Consiglio di Dipartimento) di afferenza di colui che richiede la positiva valutazione spetterà l'attività istruttoria del possesso dei requisiti richiesti per le attività didattiche e di servizio agli studenti e per le attività di ricerca e la conseguente positiva/negativa valutazione;
- al Rettore l'attività di certificazione finale della valutazione effettuata dai Dipartimenti.

Il Consigliere Mauro Bove chiede e riceve chiarimenti sulle tempistiche per presentare la domanda.

C. Censis

Comunica con soddisfazione che la tradizionale classifica annuale Censis degli Atenei italiani, conferma il successo delle politiche di governo dell'Ateneo: l'Università degli Studi di Perugia, infatti, continua ad occupare la prima posizione tra i "Grandi Atenei" statali, ovvero quelli che contano fra i 20.000 e i 40.000 iscritti, con un punteggio complessivo di 93,8, davanti al secondo posto dell'Università di Calabria con 92 e a quello di Parma con 90,6 punti.

Il Presidente tiene a precisare che questo risultato è doppiamente importante perché se è già molto difficile raggiungere il primo posto è notevolmente più arduo mantenerlo, e addirittura per cinque anni di fila. Esprime i suoi ringraziamenti ai delegati e ai componenti degli organi di Ateneo, il cui spirito di sacrificio e di servizio si unisce alla dedizione dell'intero corpo docente e del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. Un risultato di questa importanza, per di più conseguito per tanti anni di seguito, è evidentemente un risultato di tutti. Ribadisce che senza il contributo di chi si è impegnato per la crescita e l'innovazione del nostro Ateneo non si sarebbe potuto sperare di fare così tanto e in così poco tempo, sempre a vantaggio, sottolinea, della collettività e del territorio. Si è cercato di aprire una nuova era di condivisione e trasparenza, che vede l'Ateneo protagonista dei cambiamenti in atto, nonché motore della ricerca e dell'innovazione. I risultati ci hanno ancora una volta premiati e ci incoraggiano a migliorare ulteriormente". Precisa che la classifica, elaborata dall'Istituto di Ricerca per La Repubblica, suddivide gli Atenei italiani per categorie dimensionali omogenee e li valuta sulla base di 5 parametri: servizi, strutture, borse di studio per gli studenti, comunicazione digitale e azioni di internazionalizzazione. L'impegno per l'internazionalizzazione ha in particolar modo caratterizzato, negli ultimi anni, l'azione di *governance* dell'Ateneo Perugino, consentendogli di distinguersi sia per il progetto Erasmus che per bandi ad hoc finalizzati alla mobilità di studenti d di 900 mila euro.

Due sono, infatti, i rilevanti finanziamenti concessi da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia all'Ateneo nel triennio 2017-2019: il primo, pari a 300 mila euro, è destinato al completamento della copertura wi-fi nelle aule universitarie, il secondo, per un importo di 600 mila euro, è finalizzato a realizzare interventi di restauro e ammodernamento in varie aule e laboratori.

Per verificare insieme i diversi stati di avanzamento dei lavori previsti dai progetti, il sottoscritto e il Presidente hanno visitato l'aula 1 dei Dipartimenti di Economia e Scienze Politiche, nelle quali i lavori di restyling sono già conclusi; l'Aula 3 e 7 del Dipartimento di Giurisprudenza, nella quale è già funzionante la nuova copertura wifi mentre sono ancora in corso i lavori di ammodernamento; l'Aula studentesca autogestita, sempre a Giurisprudenza, dove i lavori sono tuttora in corso e, infine, l'Aula A del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella quale è già stato realizzato il progetto wifi.

L'intervento relativo al wi-fi consentirà di assicurare agli studenti e all'utenza universitaria frequentante le aule didattiche il pieno accesso alla rete wireless, così da consentire l'utilizzo delle tecnologie informatiche a supporto della didattica e dei servizi d'Ateneo. In particolare, l'aspetto innovativo del progetto riguarda l'uso di una tecnologia software sviluppata dalla Ripartizione Informatica dell'Ateneo, la quale permette di costruire la rete utilizzando dispositivi hot-spot a basso costo. Sono già stati collocati 111 access point presso le aule di via del Giochetto e del polo di Ingegneria; 74 nelle aule nell'area della Conca afferenti Farmacia, Giurisprudenza, Chimica e Fisica; 91

nelle aule di Agraria, Veterinaria, del Centro Linguistico d'Ateneo; infine, entro il 31 dicembre 2018 saranno collocati gli ulteriori 239 access point previsti, destinati a servire le aule di Fisica in piazza dell'Università, di Scienze Motorie (zona Pallotta), di Medicina e il Polo di Terni e nel Centro storico.

Il secondo progetto, invece, che verrà completato entro ottobre 2018, consentirà la realizzazione di interventi di restyling e ammodernamento delle aule didattiche della zona di Via del Giochetto, del Dipartimento di Giurisprudenza, del Dipartimento di Economia, di Scienze Politiche e del corso di laurea in Scienze Motorie, con, in particolare, la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a led a basso consumo energetico e l'installazione delle prese elettriche di ricarica degli apparati elettronici da parte degli studenti. Sono previsti, inoltre, la realizzazione dell'aula studentesca autogestita presso Giurisprudenza, la riqualificazione dell'Aula Magna a Scienze degli Alimenti, la realizzazione del Laboratorio di Olfattometria presso il Polo di Ingegneria a S. Lucia e la realizzazione di 7 nuovi laboratori presso l'edificio B degli ex Istituti Biologici destinati al Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie e di Scienze Farmaceutiche.

Sottolinea come il fondamentale supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia abbia quindi permesso all'Ateneo di fare un ulteriore, importante balzo in avanti nell'eccellenza dei servizi informatici e didattici forniti dall'Ateneo. Coglie quindi l'occasione per ringraziare la Fondazione, partner imprescindibile nella condivisione e nel perseguimento degli ambiziosi obiettivi strategici prefissati e che vedono coinvolto non solo l'Ateneo ma il territorio nel suo insieme. Inoltre ringrazia anche il personale delle Ripartizioni informatica e tecnica dell'Ateneo per la dedizione dimostrata e la grande qualità del lavoro svolto, non solo nel dare esecuzione a questo progetto ma in ogni altra area di competenza. Lavoro che, tra le altre cose, è risultato fondamentale per mantenere anche quest'anno la prima posizione nella classifica Censis come sopra evidenziato.

E. FFO 2018

Il Delegato del Rettore per il bilancio e risorse finanziarie, Prof. Alessandro Montrone, presenta le slide intitolate "Fondo di Finanziamento Ordinario 2018" allegate al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❖ Prende conoscenza.

^^^

F.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Piano performance per l'anno 2016, con la presente comunicazione fornisce a questo Consesso il secondo report trimestrale sull'andamento del FFO 2018 (situazione al 30/06/2018) sottolineando che, non avendo il MIUR ancora pubblicato il decreto inerente i criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario per le Università – anno 2018, non si possono fornire aggiornamenti in merito alla prevista assegnazione del FFO 2018, stimata in € 126.167.737,62 nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio;

Informa tuttavia che il MIUR, con nota Prot. n. 7550 del 11/06/2018 avente ad oggetto: "*Quadro informativo dei dati necessari ai fini della ripartizione del FFO e del contributo L. 243/1991 anno 2018*", ha sottolineato l'importanza e la necessità, per le Università, di provvedere ad un costante monitoraggio dei dati inseriti nelle banche dati ministeriali, in quanto questi saranno utilizzati, fra l'altro, per il riparto delle risorse statali. In particolare, il Ministero ha fatto presente che avrebbe preso come riferimento per il riparto del FFO e del contributo ex L. 243/1991 per l'anno 2018 i dati risultanti dalle banche dati ministeriali entro il **29 giugno 2018** (in particolare l'anagrafe nazionale degli studenti). Si riportano di seguito le principali variabili che saranno utilizzate dal MIUR per il riparto 2018:

- Costo standard per studente: il MIUR provvederà con DM a rideterminare il modello di calcolo del costo standard che troverà applicazione ai fini della ripartizione della quota base del FFO delle Università statali dal corrente anno. Per il 2018 potranno essere presi in considerazione gli studenti in corso e gli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso dell'a.a. 2016/2017. Ai fini del riparto del FFO verranno utilizzati esclusivamente "gli studenti regolarmente iscritti" in quanto in regola con la contribuzione studentesca (contribuzione pagata=contribuzione dovuta);
- No tax area: la Legge di Bilancio 2017 prevede per l'anno 2018 uno stanziamento pari a 105 milioni di euro a valere sul FFO da ripartire tra gli Atenei statali, cui si applica la cd. *No tax area*, in proporzione agli studenti iscritti nell'a.a. 2017/2018, che sono esonerati totalmente dalla contribuzione studentesca, moltiplicati per il costo standard di ateneo per studente in corso, come sopra rideterminato. Per un riparto equo delle risorse, anche al fine di evitare successivi recuperi da parte del MIUR agli Atenei, il Ministero ha chiesto di verificare i dati inseriti entro la scadenza del 29 giugno u.s.
- Quota premiale: il ministero ha comunicato che i dati utilizzati per il calcolo degli indicatori relativi all'Obiettivo D (valorizzazione dell'autonomia responsabile) della programmazione triennale 2016-2018 saranno utilizzati per il riparto del

20% della quota premiale 2018, per cui ribadisce l'importanza dell'aggiornamento delle relative banche dati.

Analogamente, per predisporre l'indicatore relativo alla valutazione delle politiche di reclutamento condotte dagli Atenei nel triennio 2015-2017, il MIUR ha invitato le Università a confermare i dati nel sito del FFO con apposita procedura di verifica del personale strutturato, offrendo anche la possibilità di inviare i decreti per provvedere alle necessarie correzioni entro il 29 giugno u.s..

- Interventi a favore degli studenti – Fondo Giovani, Dottorato e post laurea: ai fini del riparto delle risorse destinate agli interventi in favore degli studenti previste dal Fondo Giovani (DM 1047/2017) e dal fondo per il post laurea (L. 398/1989), il ministero conferma che saranno presi in considerazione:

- 1) per il Fondo Giovani, i dati relativi agli studenti iscritti, agli esonerati e ai CFU acquisiti con riferimento all'a.a. 2016/2017 (a.s. 2016), in regola con la contribuzione studentesca e trasmessi con caricamento ANS del 29 giugno;
- 2) per il post laurea, inclusa una parte di Fondo Giovani (art. 2 – mobilità internazionale), i dati relativi ai dottorandi e ai periodi all'estero di almeno 3 mesi trasmessi con ANS-PL entro la medesima scadenza e con riferimento all'a.a. 2017/2018. Pertanto non verranno più utilizzati i dati presenti nella vecchia banca dati dei dottorati utilizzata fino all'anno 2017, peraltro non più aggiornata.

In relazione all'andamento della cassa, si informa che, nel corso del secondo trimestre 2018, sono state trasferite dal Ministero all'Ateneo le seguenti somme:

- € 6.002.154,00 sospeso di entrata n° 0004038 del 09/04/2018 "Finanziamento Dipartimenti di Eccellenza CAP. 1694 TIT. 218 ART.6";
- € 8.748.636,00 sospeso di entrata n° 0005371 del 15/05/2018 "Art. 2, art. 8 b) e c) e art. 9 lettera g) CAP. 1694 TIT. 314 ART.1";
- € 114.986,00 sospeso di entrata n° 0005849 del 24/05/2018 "Art. 1 lettera a) e c) DM 1049 del 29/12/2017 FFO 2017 CAP. 1694 TIT. 380 ART. 1";
- € 319.827,00 sospeso di entrata n° 0006183 del 30/05/2018 "Art. 1 lettera b) DM 1049 CAP.1694 TIT. 466 ART. 1";
- € 461.382,00 sospeso di entrata n° 0006184 del 30/05/2018 "Art. 1 lettera b) DM 1049 del 29/12/2017 FFO 2017 CAP. 1694 TIT. 510 ART. 1"

Sempre alla luce di quanto previsto nel Piano performance citato, con la presente comunicazione si fornisce altresì il secondo report trimestrale relativo all'andamento delle singole componenti degli indicatori I SEF e IP, dei quali, per comodità di lettura, le formule di calcolo si riportano di seguito:

Indicatore di sostenibilità economico – finanziaria.

$$I \text{ SEF} = A/B$$

dove

$A = 0,82 * (\text{FFO} + \text{Fondo Programmazione triennale} + \text{Contribuzione netta studenti} - \text{Fitti passivi})$

$B = \text{spese personale} + \text{oneri ammortamento}$

Indicatore spese di personale

$$IP = A/B$$

dove

$A = \text{Spese complessive di personale a carico dell'Ateneo} - \text{Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale}$

$B = \text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi}$

Tuttavia, non è possibile ad oggi calcolare il valore dei predetti indicatori, in quanto non risulta presente in PROPER il valore del FFO 2018 ai fini del calcolo dei medesimi. Tale valore è infatti determinato annualmente dal Ministero.

Per quanto attiene le altre componenti, si comunica quanto segue:

Fondo Programmazione triennale

Con il DM 264 del 12/5/2017, relativo all'ammissione a finanziamento degli Atenei per l'attuazione della Programmazione del sistema universitario 2016/2018, ai sensi del DM 635/2016, sono stati assegnati all'Ateneo, € 781.593,00 per l'anno 2016, € 609.204,00 per l'anno 2017, € 609.203,00 per l'anno 2018. Tuttavia, si ricorda che il finanziamento massimo assegnato sarà oggetto di monitoraggio intermedio e di una valutazione finale, e sarà confermato solo se il target sarà raggiunto almeno al 95%, altrimenti recuperato proporzionalmente al raggiungimento. Ad oggi sono state trasferite le somme relative all'anno 2016 e 2017.

Contribuzione netta studenti

(si riporta l'importo degli incassi complessivi al 30/06/2018)

Incassi al 30/06/2018	Incassi al 30/06/2017
15.482.998,54	20.229.417,00

Si rileva un decremento delle riscossioni del 23%, motivato dalle diverse scadenze delle rate per il pagamento dei contributi dei corsi di laurea previste per l'A.A. 2017/2018 rispetto all'A.A. 2016/2017.

Fitti passivi

(si confronta il totale dei costi rilevati nel 2017, con quelli previsti per il 2018 nel bilancio di previsione annuale autorizzatorio)

Previsione assestata 2018	Costi 2017
67.230,00	64.524,00

Si rileva un lieve incremento dei costi.

Spese personale

(si confrontano i pagamenti per stipendi personale di ruolo al 30/06)

Valore al II° trimestre 2018	Valore al II° trimestre 2017
54.250.135,00	55.616.439,00

Si rileva un decremento dei pagamenti di circa il 2,46%, prevalentemente ascrivibile agli stipendi del personale docente e ricercatore.

Oneri ammortamento

Valore previsto 2018	Valore 2017
134.263,27	134.263,27

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende conoscenza.



O.d.G. n. 3) Oggetto: Adozione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2018-2020 – revisione allegato.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione

IL PRESIDENTE

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, con i suoi allegati, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2018;

Richiamato il D.R. n.626 del 15/5/2018 ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/5/2018 con il quale, alla luce della nomina della Dott.ssa Rosella Penci, a Dirigente della Ripartizione servizi informatici e statistici, a decorrere dal 1° marzo 2018, sono stati approvati gli obiettivi operativi revisionati della Ripartizione servizi informatici e statistici disponendone la pubblicazione, quale allegato n. 7, al Piano integrato 2018-2020;

Letti gli obiettivi proposti dal Dirigente della Ripartizione servizi informatici e statistici, riferibili al: n. 1) "Riesame processo di registrazione dei dati di cui all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 per individuare soluzione migliorativa per strutture Amm.ne Centrale"; n. 2 "Adeguamento ai criteri di accessibilità (all. A D.M. 8/7/2005, agg. nel 2013) del Portale di Ateneo, del modello UniPG-DEMO per siti tematici e Area Riservata"; n. 3) Progetto di evoluzione e ottimizzazione dell'interfaccia grafica utente dell'Area Riservata secondo i principi di responsive-design e usabilità;

Rilevato che l'obiettivo n. 1 è "Ipotesi di soluzione da implementare per le strutture dell'Amministrazione centrale dell'Ateneo";

Rilevato, altresì, che detti obiettivi costituiscono parte degli allegati al PTPCT e più precisamente dell'all. n. 9 relativo agli obiettivi operativi 2018 in materia di trasparenza;

Ritenuto necessario, per tanto, sostituire l'originario allegato 9 con quello modificato nel senso sopra esposto e approvato con il richiamato D.R. n.626 del 15/5/2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, con i suoi allegati;

Tenuto conto che con il D.R. n.626 del 15/5/2018, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/5/2018, sono stati approvati gli obiettivi operativi revisionati della Ripartizione servizi informatici;

Tenuto altresì conto che detti obiettivi costituiscono parte degli allegati al PTPCT e più precisamente dell'all. n. 9 relativo agli obiettivi operativi 2018 in materia di trasparenza;

Ravvisata la necessità di sostituire l'originario allegato 9 nel senso esposto in narrativa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di adottare l'allegato n. 9 al PTPCT 2018-2020, nel nuovo testo allegato al presente verbale sub lett. B) per formarne parte integrante e sostanziale.

L'allegato sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di Ateneo, sottosezione "Disposizioni Generali".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 4) Oggetto: Relazione annuale sulle attività svolte (agosto 2017 - giugno 2018) dal Presidio della Qualità.*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto**Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, organi collegiali e qualità – Ufficio assicurazione della qualità***IL PRESIDENTE**

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 "Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il D.M. n. 987 del 12.12.2016 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", i cui contenuti sostituiscono quelli del D.M. n. 47/2013 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le nuove linee guida ANVUR in materia di "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", pubblicate in data 10 agosto 2017, ed in particolare la sezione 3.1. – Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", con le modifiche approvate dagli Organi di Ateneo in data 21 febbraio 2017 ed emanate con D.R. n. 495 del 10 aprile 2017;

Visto in particolare l'art. 128 del medesimo Regolamento ai sensi del quale il Presidio "predispone una relazione annuale sull'attività svolta che sottopone agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione";

Considerato che il Presidio di Qualità ha predisposto, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della qualità, la Relazione annuale sulle attività svolte (agosto 2017-giugno 2018), includente anche le opportunità di miglioramento complessivo della qualità di Ateneo, in conformità all'art. 128, comma 1, del Regolamento generale di Ateneo;

Rilevato, in particolare, che la relazione in questione, approvata dal Presidio nella seduta del 28 giugno 2018 ed allegata al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale:

a) *in primis* analizza tutte le attività realizzate dal Presidio nel periodo di riferimento in attuazione del proprio Piano di lavoro, anche a seguito dei suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione, suddivise per attività di processo e di progetto, indicando altresì la relativa documentazione;

b) focalizza poi, in relazione ai diversi strumenti di AQ della Didattica (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Relazione annuale Commissioni paritetiche per la didattica, Rilevazione delle opinioni degli studenti/docenti, Schede insegnamento, SUA-AF, Formazione, Monitoraggio indicatori, Accredimento Dottorati) e di AQ della Ricerca le criticità e le conseguenti opportunità di miglioramento sotto il profilo dell'efficacia e dell'adeguatezza dei processi di gestione e di controllo del CdS, di autovalutazione, nonché della completezza ed accuratezza della documentazione resa pubblica;

Poste altresì in evidenza al Consiglio le considerazioni finali del Presidio di Qualità in ordine alle opportunità di miglioramento del sistema di AQ che si riflettono sulla qualità complessiva dell'Ateneo;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012;

Visto il D.M. n. 987 del 12.12.2016;

Viste le nuove linee guida ANVUR in materia di "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", pubblicate in data 10 agosto 2017, ed in particolare la sezione 3.1. – Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", con le modifiche approvate dagli Organi di Ateneo in data 21 febbraio 2017 ed emanate con D.R. n. 495 del 10 aprile 2017;

Visto in particolare l'art. 128 del medesimo Regolamento ai sensi del quale il Presidio "*predispone una relazione annuale sull'attività svolta che sottopone agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione*";

Esaminata la relazione annuale del Presidio della Qualità sulle attività svolte nel periodo agosto 2017-giugno 2018, approvata nella seduta del 28 giugno 2018;

Valutati attentamente le criticità, i punti di forza e le opportunità di miglioramento dei singoli strumenti di AQ, individuate dal Presidio al fine di migliorare l'efficacia e l'adeguatezza dei processi di gestione, di controllo e di autovalutazione dei CdS, nonché la completezza e l'accuratezza della documentazione resa pubblica;

Preso atto altresì delle opportunità di miglioramento, individuate dal Presidio della Qualità nelle conclusioni della relazione suddetta, che si riflettono sulla qualità complessiva di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto positivamente delle attività svolte fino ad oggi dal Presidio della Qualità volte all'implementazione dell'assicurazione della qualità di Ateneo in materia di didattica e di ricerca, come riportate nella relazione annuale allegata al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di prendere atto delle opportunità di miglioramento, individuate dal Presidio della Qualità, che si riflettono sulla qualità complessiva di Ateneo;
- ❖ di disporre la trasmissione della Relazione medesima al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 5) Oggetto: Miglioramento vulnerabilità sismica dell'edificio A, blocco A1, degli ex Istituti Biologici in Via del Giochetto, Perugia - approvazione progetto esecutivo - Commessa 15-08.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio Progettazione

IL PRESIDENTE

Ricordato che nelle sedute del 27.1.2011 e 30.3.2011 questo Consiglio ha approvato l'elenco aggiornato degli edifici da classificare come "rilevanti" ai fini dell'OPCM 3274/2003 s.m.i., comprendente n. 51 edifici che possono assumere "rilevanza" per effetto di un loro eventuale collasso strutturale;

Ricordato, altresì, che con D.R. n. 1414 del 22.8.2011, ratificato da questo Consiglio nella seduta del 22.9.2011, sono state suddivise le verifiche dei 51 plessi universitari in 38 lotti funzionali, tra i quali è compresa anche la sede degli ex Istituti Biologici in Via del Giochetto a Perugia;

Preso atto delle risultanze della verifica di vulnerabilità sismica eseguita nell'edificio A degli ex Istituti Biologici, da cui emerge, pur acquisita l'idoneità statica dello stesso, un'elevata inadeguatezza in fase sismica, nonostante la quale, risulta conveniente il suo consolidamento e miglioramento sismico;

Ricordato che questo Consiglio nella seduta del 18.12.2014 ha approvato il progetto preliminare relativo al miglioramento sismico del menzionato edificio A, blocco A1, per un importo complessivo, come risultante dal relativo quadro economico, pari ad € 1.500.000,00, disponendo l'accantonamento del relativo importo, nel progetto contabile d'investimento denominato 15_08ADSISBIOLA (10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA);

Preso atto dell'ordine di servizio n. 3/2015, con il quale l'Ing. Luca Palma, dipendente di questa Università in servizio presso la Ripartizione Tecnica, è stato nominato Responsabile unico del procedimento;

Ricordato che questo Consiglio, nella seduta del 28.4.2015, ha approvato lo schema di Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale per il Progetto definitivo relativo al miglioramento della vulnerabilità sismica del menzionato edificio A;

Fatto presente che il Dirigente della Ripartizione Tecnica ha indetto, in data 11.10.2016, la Conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 co. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. sul progetto definitivo, al fine di ottenere, da parte dei competenti

Enti territoriali, i pareri prescritti per la realizzazione dell'opera;

Ricordato che questo Consiglio, nella seduta del 14.12.2016, ha approvato lo schema di convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale per il supporto tecnico-scientifico alla elaborazione del progetto esecutivo dell'intervento in parola, che è stata stipulata in data 3.2.2017, prevedendo, quale suo termine di durata, un periodo di tre mesi decorrente dalla stipula;

Ricordato che questo Consesso nella seduta del 20.12.2016, in fase di approvazione del Budget degli investimenti 2017, ha stanziato per l'opera in trattazione € 250.000,00 aggiuntivi sulla voce COAN 10.10.01.01.01 UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio autorizzatorio del corrente esercizio;

Preso atto che con Determina del Dirigente della Ripartizione Tecnica n. 11 del 7.2.2017, pubblicata sull'Albo Pretorio *on-line* e inviata agli Enti interessati, avente ad oggetto la conclusione della Conferenza di servizi, è stato portato a compimento l'iter autorizzatorio, ottenendo i pareri favorevoli, con prescrizioni, alla realizzazione dell'opera da parte degli Enti interessati;

Ricordato che questo Consiglio, nella seduta del 29.3.2017, ha approvato il progetto definitivo relativo all'intervento in trattazione, per un importo complessivo, come risultante dal relativo quadro economico, pari ad € 1.750.000,00, superiore, quindi, a quello del progetto preliminare approvato, per effetto delle prescrizioni richieste in sede di Conferenza di servizi, dagli Enti interessati;

Visto il progetto esecutivo redatto, conformemente all'art. 23, c. 8, del D.Lgs. n. 50/2016, dall'Ing. Berardino Buonforte dipendente di questa Università, in servizio presso la Ripartizione Tecnica, con il supporto tecnico-scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, che prevede un miglioramento sismico con indice di vulnerabilità 0,625 (valore superiore a 0,6 quindi accettato negli interventi di ricostruzione e consolidamento post-terremoto ed in linea con quanto previsto dalle Norme Tecniche sulle Costruzioni N.T.C. 2018 in G.U. del 20.2.2018 - Supplemento Ordinario n. 8 - par. 8.4.2. rubricato "Intervento di miglioramento"), di importo complessivo pari ad € 2.400.000,00, composto come indicato nel relativo quadro economico, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
Lavori		1 811 557,11
Costi della sicurezza		99 584,56
		€ 1 911 141,67
Importo lavori		
Somme a disposizione		
Relazione geologica		4 975,09
Spese collaudo statico (IVA 22% esclusa)		16 090,29

Assistenza DL		18 735,24
Cassa	4%	1 592,02
Prove collaudo		10 000,00
Convenzioni DICA (progetto definitivo)		25 000,00
Convenzioni DICA (progetto esecutivo)		37 000,00
Saggi conoscitivi (compresa iva)		5 519,76
Spostamento/eliminazione vasca amianto		5 000,00
Spese per commissioni aggiudicatrici, per gare e pubblicità		3 000,00
Assic. dipendenti calcolata sul 10% dell'importo lavori		1 000,00
Spese per eventuale accordo bonario	3%	57 334,25
Imprevisti a disposizione D.L. per lavori in economia ed arrotondamenti		7 234,04
Fondo incentivante	2%	38 222,83
AVLP		600,00
Compensazione prezzi	3%	57 334,25
I.V.A sui lavori	10%	191 114,17
I.V.A. su spese tecniche	22%	9 106,38
Totale somme a disposizione		488 858,33
TOTALE FINALE		2 400 000,00

Preso atto che con Determina del Dirigente della Ripartizione Tecnica n. 77 del 23.6.2017, è stata affidata la verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, del progetto esecutivo in trattazione, allo studio Area Progetto Associati, con sede in Perugia, la cui esecuzione, ancorché prossima alla conclusione, è tuttora in corso; Ritenuto opportuno procedere, comunque, nelle more della conclusione della predetta verifica, all'approvazione del progetto esecutivo, per contenere al massimo i tempi di realizzazione dell'opera in oggetto, in considerazione delle ragioni di necessità, correlate al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'edificio in caso di eventi sismici e delle ragioni di urgenza, essendo gli spazi dell'edificio oggetto di intervento, assegnati, eccetto una piccola parte, al Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie, che deve rendicontare entro l'anno 2020, nell'ambito del finanziamento MIUR per i Dipartimenti di eccellenza, l'utilizzo dei fondi per l'intervento in trattazione; Fatto presente che il Dirigente della Ripartizione Tecnica ha segnalato, con nota del 3.7.2018 (prot. unipg 51003), che l'edificio oggetto dell'intervento in trattazione, attualmente in esercizio, durante il corso dei lavori, dovrà essere liberato, in quanto si verificheranno con certezza problematiche per l'utenza legate ai rumori, alle vibrazioni ed alle polveri provenienti dal cantiere, nonché possibili interferenze organizzative,

nelle zone di transito ed accesso, con lavoratori, studenti, fornitori, ecc., oltre alla concreta possibilità di distacco del riscaldamento durante il periodo invernale;

Preso atto che i lavori avranno inizio, ragionevolmente, entro maggio 2019, e che si rende, pertanto, necessario individuare, con urgenza, delle soluzioni per assicurare che l'edificio in questione sia reso completamente libero dalle attività universitarie che vi si svolgono, previo trasferimento delle stesse in altra sede da specificare;

Rilevato altresì, che il trasferimento delle attività, su menzionato, debba riguardare anche le attrezzature ed arredi di un laboratorio del Dipartimento di scienze farmaceutiche, posto al piano seminterrato, la cui presenza non è compatibile con l'esecuzione dei lavori in base al progetto esecutivo elaborato;

Ricordato che questo Consesso, nella seduta del 23.5.2018, in sede di approvazione del Bilancio unico di Ateneo 2017, ha stanziato € 650.000,00 per l'opera in questione, integrando l'importo del relativo PJ fino alla concorrenza di € 2.400.000,00;

Preso atto che *medio tempore* è stata utilizzata una parte dei fondi assegnati per le attività di seguito specificate:

IMPORTO	DOCUM. CONTAB.	ATTIVITA'	OPERATORE
€ 25.000,00	Coan ant. 13474/2015	Collab e supporto redaz prog definitivo	Dip. Dica
€ 37.000,00	Coan ant. 2016/70770	Collab e supporto redaz prog esecutivo	Dip. Dica
€ 6.312,39	Contr. 2015/1152	Redazione relaz geologica	Geol Aspa
€ 5.519,76	Ordine 2016/233439	Esecuzione saggi conoscitivi	Editec
€ 6.390,91	Contr. 2017/33653	Verifica progetto esecutivo	Area Prog.associati
€ 23.500,00	Coan ant. 34105/2018	Fondo funzioni tecniche Cod. contratti	
€ 990,00	Ordine 2017/384148	Ulteriori saggi conoscitivi	Pelliccia scavi srl

Preso atto che la spesa in questione non è soggetta al monitoraggio dei limiti posti dall'art. 2, co. 618 e segg., della L. 244/07, così come modificata dalla L. 122/10, in quanto relativa ad un intervento di ristrutturazione/restauro e non a manutenzione;

Ritenuto opportuno procedere, comunque, nelle more della conclusione della predetta verifica, all'approvazione del progetto esecutivo, per le sopra richiamate ragioni di necessità e di urgenza, dando mandato al Dirigente della Ripartizione Tecnica di approvare la rimodulazione del Quadro economico nel caso di variazioni, a seguito

dell'iter di verifica da parte dello Studio incaricato, fermo restando il totale della spesa e delle risorse disponibili;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Visto il progetto esecutivo redatto, conformemente all'art. 23, c. 8, del D.Lgs. n. 50/2016, dall'Ing. Bernardino Buonforte dipendente di questa Università, in servizio presso la Ripartizione Tecnica, con il supporto tecnico-scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, che prevede un miglioramento sismico con indice di vulnerabilità 0,625 (valore superiore a 0,6 quindi accettato negli interventi di ricostruzione e consolidamento post-terremoto ed in linea con quanto previsto dalle Norme Tecniche sulle Costruzioni N.T.C. 2018 in G.U. del 20.2.2018 - Supplemento Ordinario n. 8 - par. 8.4.2. rubricato "Intervento di miglioramento"), di importo complessivo pari ad € 2.400.000,00, composto come indicato nel relativo quadro economico, riportato in premessa;

Preso atto che con Determina del Dirigente della Ripartizione Tecnica n. 77 del 23.6.2017, è stata affidata la verifica, ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 50/2016, del progetto esecutivo in trattazione, la cui esecuzione, ancorché prossima alla conclusione, è tuttora in corso;

Condivisa l'opportunità di procedere, comunque, nelle more della conclusione della predetta verifica, all'approvazione del progetto esecutivo, per contenere al massimo i tempi di realizzazione dell'opera in oggetto;

Preso atto di quanto segnalato dal Dirigente della Ripartizione Tecnica, con nota del 3.7.2018 relativamente all'edificio oggetto dell'intervento in trattazione che durante il corso dei lavori, dovrà essere liberato, in quanto si verificheranno con certezza problematiche per l'utenza legate ai rumori, alle vibrazioni ed alle polveri provenienti dal cantiere, nonché possibili interferenze organizzative, nelle zone di transito ed accesso, con lavoratori, studenti, fornitori, ecc., oltre alla concreta possibilità di distacco del riscaldamento durante il periodo invernale;

Preso atto che i lavori avranno inizio, ragionevolmente, entro maggio 2019, e che si rende, pertanto, necessario individuare, con urgenza, delle soluzioni per assicurare che l'edificio in questione sia reso completamente libero dalle attività universitarie che vi si svolgono, previo trasferimento delle stesse in altra sede da specificare, incluso il trasferimento di attrezzature ed arredi di un laboratorio del Dipartimento di scienze farmaceutiche, posto al piano seminterrato;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il progetto esecutivo redatto, conformemente all'art. 23, c. 8, del D.Lgs. n. 50/2016, dall'Ing. Bernardino Buonforte con il supporto tecnico-scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, che prevede un miglioramento sismico con indice di vulnerabilità 0,625 (valore superiore a 0,6 quindi accettato negli interventi di ricostruzione e consolidamento post-terremoto ed in linea con quanto previsto dalle Norme Tecniche sulle Costruzioni N.T.C. 2018 in G.U. del 20.2.2018 - Supplemento Ordinario n. 8 - par. 8.4.2. rubricato "Intervento di miglioramento"), di importo complessivo pari ad € 2.400.000,00, composto come indicato nel relativo quadro economico, riportato in narrativa;
- ❖ di dare atto che la spesa relativa all'opera in trattazione grava sulle risorse alla stessa destinate ed accantonate nel PJ 15_08ADSISBIOLA (10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) del Bilancio dell'esercizio corrente, di cui sono stati già utilizzati € 104.713,06, come dettagliato in narrativa;
- ❖ di dare mandato al Dirigente della Ripartizione Tecnica di approvare, con proprio atto, l'eventuale rimodulazione del Quadro economico, nel caso di variazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in seguito alla verifica da parte dello Studio incaricato, fermo restando il totale della spesa e delle risorse disponibili;
- ❖ di autorizzare i competenti uffici dell'Ateneo a predisporre, ad avvenuta verifica e validazione del Rup, gli atti occorrenti per l'espletamento della procedura di gara relativa all'appalto, ai sensi dell'art. 95 co. 4 del D. Lgs. 50/2016, dei lavori in trattazione, da sottoporre all'approvazione di questo Consesso, prima della loro pubblicazione;
- ❖ di individuare, con urgenza, soluzioni alternative per assicurare che l'edificio in questione sia reso completamente libero, prima dell'esecuzione dei lavori, che avranno inizio, ragionevolmente, entro maggio 2019, dalle attività universitarie che vi si svolgono, previo trasferimento delle stesse presso altra sede da individuare, incluso il trasferimento di attrezzature ed arredi di un laboratorio del Dipartimento di scienze farmaceutiche, posto al piano seminterrato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 6) Oggetto: Fosso del comparto FBU di S. Lucia - Convenzione con Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale per supporto nella verifica della sezione del fosso - Commessa 18-41.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio Progettazione

IL PRESIDENTE

Considerato che negli ultimi anni si sono verificati numerosi allagamenti nella corte antistante l'edificio c.d. "Biennio" del Polo di Ingegneria e nel piano seminterrato dello stesso, a causa dello straripamento del fosso adiacente;

Preso atto della necessità di verificare se tali allagamenti siano dovuti alla sezione del fosso o alla morfologia del terreno eventualmente modificatasi negli ultimi anni;

Ritenuto necessario, quindi, esaminare la portata del fosso, mediante un rilievo topografico di dettaglio riguardanti le quote altimetriche e le sezioni trasversali;

Ricordato che il Dirigente della Ripartizione Tecnica con propria Determina n. 187 del 31.10.2017 ha avviato tale procedura, affidando il rilievo plano-altimetrico della parte del fosso interessata dagli allagamenti, in quanto propedeutico all'attività di progettazione e verifica;

Tenuto conto che la complessità della progettazione idraulica di tale fosso può essere ricollegata ad alcuni filoni di ricerca che il Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale (DICA) sta da tempo sviluppando con esperienze significative ed innovative nelle proprie rispettive competenze;

Preso atto della possibilità di sviluppare sinergie fra la Ripartizione Tecnica e il DICA, con il supporto che questo garantirebbe all'Ateneo ed alla Ripartizione Tecnica attuando, al contempo, un miglioramento dell'attività didattica e di ricerca con applicazioni e sperimentazioni su casi concreti;

Tenuto conto che tali sinergie fra l'Amministrazione centrale e i Dipartimenti sono state utilmente già avviate ed estese anche ad altri ambiti;

Visto lo schema di convenzione da formalizzare con il DICA per disciplinare le attività di competenza, allegato sub lett. D) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto della somma di € 2.500,00 da riconoscere al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, quale contributo al funzionamento e alla ricerca, per le attività che lo stesso svolgerà in forza della Convenzione in parola;

Preso atto che la spesa stimata per l'intervento in trattazione è di € 58.558,00, come indicato nel quadro economico di massima di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
A1	Lavori architettonici		36.000,00
A2	Oneri e costi sicurezza		2.000,00
A	Importo totale lavori		38.000,00
	Somme a disposizione		
B1	Spese tecniche (progettazione e convenzione)		11.400,00
B2	Fondo funzione tecniche		760,00
B3	Imprevisti e lavori in economia (5% su A)		1.900,00
B4	Iva su lavori (su A+B3)	10%	3.990,00
B5	Iva su spese tecniche	22%	2.508,00
B	Totale somme a disposizione		20.558,00
	TOTALE QUADRO ECONOMICO		58.558,00

Considerato che le risorse necessarie per realizzare il lavoro in questione possono essere reperite nella disponibilità della voce coan 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico del corrente esercizio;

Preso atto, inoltre, che la suddetta somma di € 2.500,00 non è soggetta al monitoraggio dei limiti previsti dalla L. 244/07 art. 2 co. 618 e seguenti, come modificata dalla L. 122/10 art. 8, in quanto estranea al campo di applicazione della normativa di riferimento;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Considerato che la complessità della progettazione esecutiva dell'opera citata può essere ricollegata ad alcuni filoni di ricerca che il Dipartimento di Ingegneria Civile ed

Ambientale sta sviluppando e apportare un ulteriore arricchimento e completamento all'offerta didattica del Dipartimento stesso;

Tenuto conto del supporto che potrebbe essere fornito nelle attività di progettazione esecutiva e direzione lavori dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale che, al contempo, attuerebbe un miglioramento dell'attività didattica e di ricerca con applicazioni e sperimentazioni su casi concreti;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di Convenzione da formalizzare con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale allegato sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di sottoscrivere la Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;
- ❖ di creare il progetto di investimento con il codice 18_41FOSSOING (10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati"- UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) di € 58.558,00 previa partizione di pari importo dalla voce coan 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico dell'esercizio corrente;
- ❖ di accantonare, con una scrittura anticipata, la somma di € 2.500,00 quale contributo spese da riconoscere al DICA per le attività che lo stesso svolgerà in forza della Convenzione in parola, a valere sulla voce coan 01.12.01.01.01.01 "Costi per movimentazioni interne-budget investimenti" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del costituendo progetto 18_41FOSSOING del Bilancio unico dell'esercizio corrente - Cod. cofog: MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali-istruzione-istruzione non altrove classificato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 7) Oggetto: Servizio di Facility Management degli immobili in uso all'Università degli Studi di Perugia - procedura per l'individuazione dell'operatore economico contraente.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Gestione Global Service Manutenzione e Qualità</i>

IL PRESIDENTE

Ricordato che l'esecuzione dei contratti di *Global Service* aventi ad oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, stipulati in data 29.4.2008 con una durata, contrattualmente prevista, fino a dieci anni, ha avuto termine in data 28.4.2018;

Ricordato altresì, che nella seduta del 14.3.2017, questo Consesso aveva autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica, in vista del predetto termine di scadenza, a formalizzare la richiesta di preventivazione dei "*Servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca*", oggetto della convenzione Consip S.p.A. denominata Facility Management 4, non appena la stessa fosse stata attivata;

Ricordato infine, che nella seduta del 19.7.2017, questo Consiglio, in considerazione della sopravvenuta indisponibilità della convenzione Consip S.p.A. Facility Management 4, aveva autorizzato l'avvio dell'iter amministrativo volto all'affidamento dei servizi necessari ad erogare, con continuità, quanto sino ad allora espletato dai *global providers*, previo svolgimento delle procedure di legge per la selezione dei vari contraenti, pur sempre mantenendo, come prima scelta dell'Ateneo, la stipula della predetta convenzione Consip S.p.A., in caso di sua aggiudicazione;

Fatto presente che la Ripartizione Tecnica ha completato, nei tempi previsti, l'affidamento dei singoli servizi, atti a garantire la funzionalità di tutte le strutture universitarie (pulizia edifici, impianti elevatori, impianti antincendio, manutenzione impianti a guasto, minute manutenzioni edili, smaltimento rifiuti speciali), la cui gestione, attuata tramite differenti operatori economici, affidatari dei singoli contratti di appalto, ancorché evidenzii costi per l'Ateneo, sensibilmente inferiori rispetto a quelli della gestione unitaria, implica un notevole aggravio di lavoro per il personale dell'Ufficio Gestione Global Service Manutenzione e Qualità e dell'Ufficio Ambiente, non sostenibile a lungo termine, senza adeguati supporti;

Tenuto conto che la data di conclusione del procedimento di aggiudicazione della convenzione Consip S.p.A., denominata Facility Management 4, prevista entro il 30.6.2018, è stata nuovamente procrastinata al 28.9.2018 (fonte portale acquistiinretepa.it), di tal ch , ancora oggi   preclusa la possibilit  di dare formale avvio al procedimento di adesione;

Considerato che alla luce delle innumerevoli traslazioni in avanti, della data di aggiudicazione del procedimento sopra richiamato, appare verosimile che anche la data attualmente prevista per la conclusione della procedura (28.9.2018) possa non essere rispettata;

Rilevata la necessit , stante l'incertezza della data attualmente prevista per la conclusione del procedimento di aggiudicazione della convenzione Consip S.p.A., denominata Facility Management 4 (28.9.2018), pur sempre mantenendo, quale prima scelta dell'Ateneo, l'adesione alla convenzione Consip ove la stessa venga attivata, di autorizzare la Ripartizione Tecnica ad avviare, parallelamente, la progettazione di un autonomo servizio di Facility Management degli immobili universitari, inclusi quelli costituenti il Polo di Medicina e Chirurgia di Perugia, per i quali non si pu  prescindere da un servizio di questa natura, a motivo della complessit  degli impianti installati che sono assistiti da un sistema di controllo integrato da remoto, il cui contratto di Global Service, attualmente in essere, ha un termine finale di durata fissato al 1.4.2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Cynthia Aristei, nel rappresentare come le aree verdi del Polo di medicina e chirurgia versino in uno stato di totale degrado, rileva l'opportunit  di individuare un referente di Ateneo presso ogni struttura che si interfacci con la ditta affidataria del servizio per le comunicazioni e successive prese in carico delle segnalazioni.

Il Direttore Generale si impegna a riportare quanto sopra al Dirigente della Ripartizione tecnica, per una informativa di dettaglio sull'argomento al Consiglio di Amministrazione.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Rilevato che l'esecuzione dei contratti di *Global Service* aventi ad oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, ha avuto termine, come previsto, in data 28.4.2018;

Preso atto che la Ripartizione Tecnica ha completato, nei tempi previsti, l'affidamento dei singoli servizi, atti a garantire la funzionalit  di tutte le strutture universitarie (pulizia edifici, impianti elevatori, impianti antincendio, manutenzione impianti a guasto, minute manutenzioni edili, smaltimento rifiuti speciali);

Considerato che la gestione, attuata tramite differenti operatori economici, affidatari dei singoli contratti di appalto, ancorché evidenzii costi per l'Ateneo, sensibilmente inferiori rispetto a quelli della gestione unitaria, implica un notevole aggravio di lavoro per il personale dell'Ufficio Gestione Global Service Manutenzione e Qualità e dell'Ufficio Ambiente, non sostenibile a lungo termine, senza adeguati supporti;

Tenuto conto del recente nuovo slittamento della data di aggiudicazione della convenzione Consip S.p.A. Facility Management 4, ora fissata al 28.9.2018 e della data di scadenza (1.4.2020) del contratto dei servizi di Global Service del Polo di Medicina e Chirurgia di Perugia;

Confermata la necessità di mantenere, come prima scelta dell'Ateneo, l'adesione alla convenzione Consip S.p.A. Facility Management 4, in caso di sua aggiudicazione;

Condivisa l'opportunità di autorizzare la Ripartizione Tecnica ad avviare/iniziare la progettazione di un autonomo servizio di Facility Management degli immobili universitari, inclusi quelli costituenti il Polo di Medicina e Chirurgia;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la Ripartizione Tecnica a redigere un documento programmatico preliminare (studio di fattibilità), per la progettazione di un autonomo servizio di Facility Management degli immobili universitari, inclusi quelli costituenti il Polo di Medicina e Chirurgia di Perugia, da sottoporre all'esame di questo Consesso, per l'assunzione delle conseguenti determinazioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 8) Oggetto: Asta pubblica per la vendita di immobili dell'Università degli Studi di Perugia. Aggiudicazione Lotto III.*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni**Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Appalti***IL PRESIDENTE**

Vista la precedente delibera del questo Consiglio, in data 12 aprile 2017, con la quale è stata autorizzata la vendita di beni immobili espressamente indicati nell'allegato sub. lett. C1 al verbale del 24.2.2017 della Commissione nominata con D.R. n. 2151 del 30.12.2016;

Visto il DDG n. 54 del 14 marzo 2018 con il quale, in esecuzione della delibera sopra citata, è stata autorizzata la vendita a mezzo di asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nel bando d'asta, secondo le norme di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i.;

Richiamato il predetto DDG con il quale è stato, altresì, approvato il Bando di Asta Pubblica completo dei relativi allegati;

Dato atto che i beni immobili da alienare e gli importi a base di gara erano i seguenti:

LOTTO I Fabbricato "ex Bovi" con corte: € 300.000,00

LOTTO II Villa Capitini: € 2.600.000,00

LOTTO III porzione di terreno agricolo in loc. Borghetto di Prepo: € 15.000,00

LOTTO IV Fabbricato colonico ubicato in Deruta loc. San Nicolò di Celle: € 262.000,00

LOTTO V appartamento ad uso ufficio via Campo di Marte - Perugia: € 276.000,00

LOTTO VI terreno in parte edificabile in parte agricolo, ubicato lungo la strada comunale di Villanova - Provinciale Marscianese: € 260.000,00;

Preso atto che il bando di vendita è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 36 del 26.3.2018, all'Albo Pretorio on-line dei Comuni di Perugia, Deruta e Marsciano nonché su due testate di quotidiani a diffusione locale;

Rilevato che con successivo decreto n. 125 del 17 maggio 2018 veniva nominato il Seggio di Gara con il compito di presiedere all'incanto e procedere all'aggiudicazione provvisoria dello stesso al miglior offerente;

Preso atto dal verbale della seduta di pubblico incanto, svoltasi in data 8 giugno 2018, che a mente dell'art. 8 del bando di asta pubblica equivarrà a tutti gli effetti ad un preliminare di vendita, che risulta pervenuto un unico plico di partecipante all'asta, trasmesso dalla Sig.ra Alano Lorella, *omissis*, che

ha formulato un'offerta per il LOTTO III pari ad € 15.000,00 e che la stessa è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria dell'asta;

Preso atto, altresì, che il RUP ha proceduto ad effettuare i controlli prescritti dalla normativa nei confronti del soggetto aggiudicatario della procedura di vendita con buon esito degli stessi, come da nota mail del 2 luglio 2018;

Ritenuto, stante l'avvenuta conclusione dei controlli *ex lege*, di poter procedere alla stipula del contratto di compravendita a favore dell'aggiudicatario, previa aggiudicazione definitiva della procedura de qua;

Dato atto del permanere delle condizioni di opportunità all'aggiudicazione dell'asta in oggetto ed alla successiva stipulazione del relativo contratto;

Considerata la necessità di apportare le conseguenti variazioni al bilancio annuale di previsione autorizzatorio 2018;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.07.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Ricordata la precedente delibera del questo Consiglio in data 12 aprile 2017;

Visto il DDG n. 54 del 14 marzo 2018 con il quale, in esecuzione della delibera sopra citata, è stata autorizzata la vendita a mezzo di asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nel bando d'asta, secondo le norme di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i.;

Preso atto del verbale della seduta di pubblico incanto, svoltasi in data 8 giugno 2018, che a mente dell'art. 8 del bando di asta pubblica equivarrà a tutti gli effetti ad un preliminare di vendita;

Ritenuto, stante l'avvenuta conclusione dei controlli *ex lege*, di aggiudicare definitivamente l'asta pubblica per la vendita del Lotto III - porzione di terreno agricolo in loc. Borghetto di Prepo - in favore della Sig.ra Alano Lorella e, conseguentemente procedere alla stipula del contratto di compravendita;

Considerata la necessità di apportare le conseguenti variazioni al bilancio annuale di previsione autorizzatorio 2018;

Visto l'art.32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.07.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di aggiudicare definitivamente l'asta pubblica per la vendita del Lotto III - porzione di terreno agricolo in loc. Borghetto di Prepo – alla Sig.ra Alano Lorella,
omissis, che ha formulato un'offerta pari ad € 15.000,00;
- ❖ di autorizzare la stipula del contratto di compravendita, dando mandato all'Ufficio Patrimonio Immobiliare di dare compiuta esecuzione alla presente delibera;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio annuale di previsione autorizzatorio 2018:

CA.02.20.02.04.01

"Proventi da alienazione immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA + 15.000,00

CA.01.11.01.01.01

"F.do di riserva vincolato ad investimenti"

UA.PG.ACEN + 15.000,00

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 9) Oggetto: Convenzione regolante i rapporti tra Comune di Assisi e Università degli Studi di Perugia per il mantenimento e lo sviluppo dei Corsi di Laurea e Master Post Universitari presso la sede di Palazzo Bernabei in Assisi.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Area Gestione amministrativa e Patrimonio

IL PRESIDENTE

Dato atto che tra l'Università e il Comune d' Assisi è in essere un consolidato rapporto di collaborazione che ha preso avvio nel 1998 con la stipula di una convenzione volta a regolamentare la messa in disponibilità da parte del Comune di Assisi di propri immobili - ex Icap sito in S. Maria degli Angeli, Via Cecci e Palazzo Bernabei sito in Assisi - da destinare al potenziamento delle finalità istituzionali dell'Università nel territorio assisano;

Tenuto conto che, stante l'atto convenzionale suindicato ed i successivi, ivi compreso quello deliberato nel 2014 e sottoscritto in data 23.1.2015, tutt'ora in essere la suddetta collaborazione si colloca nell'ambito di una piena sinergia tra il mondo accademico, da un lato, e l'Ente territoriale di riferimento, dall'altro, al fine di una compiuta valorizzazione e di un ottimale potenziamento delle rispettive attività istituzionali, favorendo, al contempo, anche ogni azione volta a rendere effettivo e garantire il diritto allo studio;

Rilevata, ad oggi, la necessità condivisa, in considerazione di mutate esigenze intervenute, *medio tempore*, di porre in campo il potenziamento degli interventi volti a favorire lo sviluppo del territorio, nell'intento comune delle Parti di continuare a garantire, da un lato, una serie di servizi a favore della generalità degli studenti universitari e dall'altro la valorizzazione del tessuto socio- economico e del patrimonio storico- artistico- culturale del territorio;

Dato atto che, a tale scopo, gli Enti coinvolti hanno posto in essere concrete e fruttuose trattative volte alla predisposizione di un nuovo atto convenzionale, nell'intento condiviso di continuare a garantire la sinergia nel tempo consolidata tra i due Enti ed unificare nella sola sede di Palazzo Bernabei in Assisi tutte le azioni protese al raggiungimento dei condivisi obiettivi istituzionali e pertanto trasferendo le attività del Corso di Laurea in Scienze del Turismo ad oggi ancora presenti presso la sede di S. Maria degli Angeli, presso l'edificio Ex ICAP, tutte nella predetta sede Assisana.

Tenuto conto tra l'altro della volontà espressa da questo Ateneo con propria delibera del C.d.A. e del S.A. del 27.6.2018 di istituire, presso Palazzo Bernabei in

Assisi, la sede del Centro Interuniversitario di Ricerca denominato "Human Impact Research" in Convenzione con l'Istituto Universitario "Sophia";

Rilevata, quindi, la necessità di dare corpo alle mutate esigenze attraverso la stipula di un nuovo atto convenzionale che garantisca a pieno titolo la funzionalità delle iniziative universitarie nel territorio assisano, procedendo al contempo alla risoluzione consensuale della convenzione in essere;

Tenuto conto tra l'altro che con nota prot. 47242 del 19.6.2018 il Magnifico Rettore, a valle dei dovuti sopralluoghi ed incontri tecnici, chiede un sollecito riscontro della volontà del Comune di Assisi al trasferimento delle attività presenti presso la sede di S. Maria degli Angeli in quella assisana unitamente alla richiesta di un uso esclusivo di Palazzo Bernabei al fine di rispettare gli impegni didattici a far data dall'inizio del prossimo anno accademico 2018/2019;

Emerso, al riguardo, che con e-mail del 5.7.2018 il Comune ha, allo scopo, rideterminato gli spazi da assegnare all'Università per la sistemazione logistica delle proprie iniziative didattiche e di ricerca presso Palazzo Bernabei in Assisi così come esposto negli allegati (da sub 1 a sub 6);

Dato atto che il Direttore del Dipartimento Economia con sua email del 11.7.2018 ritiene opportuno lasciare presso la sede dell'Ex ICAP gli arredi fissi delle aule unitamente alle correlate attrezzature didattiche che non possono trovare collocazione nella sede assisana come dettagliatamente indicato nelle tabelle allegate alla predetta comunicazione agli atti degli Uffici;

Tenuto conto a tal proposito dell'interesse manifestato, per le vie brevi, da parte del Comune di Assisi di poter utilizzare in uso per finalità didattiche/formative l'eventuale mobilio che l'Università non intendesse traslocare presso la sede assisana o presso altre proprie Strutture;

Ritenuto pertanto di dover prevedere, nell'ambito della medesima convenzione, l'eventualità di poter concedere in uso per la medesima durata i predetti arredi con l'obbligo da parte del Comune alla loro conservazione e custodia con la dovuta diligenza del buon padre di famiglia;

Vista la proposta di convenzione trasmessa dal Comune di Assisi con nota prot. 54741 del 16.7.2018 ed allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, regolante, come concordata per le vie brevi con il Comune di Assisi, i reciproci rapporti, per il mantenimento e lo sviluppo dei Corsi di Laurea e Master post-universitari presso la predetta Sede di Palazzo Bernabei in Assisi;

Dato atto inoltre che l'Università non dovrà versare alcun canone di utilizzo in quanto lo stesso, come desumibile dalla medesima convenzione, è considerato contributo del Comune a sostegno dell'attività didattica;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la convezione tra questa Università e il Comune di Assisi, sottoscritta in data 23.1.2015 e tutt'ora in essere;

Preso atto e condiviso l'interesse reciproco delle Parti di proseguire la collaborazione con il Comune di Assisi, previa rimodulazione delle condizioni di cui alla predetta convenzione, al fine di una compiuta valorizzazione e di un ottimale potenziamento delle reciproche attività istituzionali, favorendo anche ogni azione volta a rendere effettivo e garantire il diritto allo studio;

Vista la nuova proposta di convenzione rimodulata e trasmessa dal Comune di Assisi con nota prot. 54741 del 16.7.2018, regolante i rapporti tra il Comune di Assisi e l'Università degli Studi di Perugia, per il mantenimento e lo sviluppo dei Corsi di Laurea e Master post-universitari presso la Sede di Palazzo Bernabei in Assisi ivi compreso il trasferimento delle attività inerenti il Corso di Laurea in Scienze del Turismo dall'attuale sede dell'ex ICAP in Santa Maria degli Angeli alla predetta sede assisana;

Preso atto che la nuova Convenzione risolve consensualmente la precedente stipulata in data 23.1.2015;

Valutata con particolare favore e apprezzamento la possibilità di proseguire la collaborazione con il Comune di Assisi, destinando auspicabilmente entro il 30/06/2019 l'intero immobile di Palazzo Bernabei a sede Universitaria in Assisi;

Tenuto conto che a seguito di quanto trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Economia con email del 11.7.2018 sono stati individuati gli arredi e le attrezzature a corredo delle Aule presso l'edificio ex Icap che per necessità e convenienza economica non possono trovare collocazione presso la Sede Assisana in Palazzo Bernabei;

Condivisa, nel reciproco interesse dei due Enti firmatari, concedere l'uso di detti arredi al Comune di Assisi che avrà l'obbligo di conservarli e custodirli con la dovuta diligenza del buon padre di famiglia;

Preso atto inoltre che l'Università non dovrà versare alcun canone di utilizzo in quanto lo stesso, come desumibile dalla medesima convenzione, è considerato contributo del Comune a sostegno dell'attività didattica;

Vista la delibera assunta in data odierna con la quale è stata approvata la convenzione in esame;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Assisi e l'Università degli Studi di Perugia, per il mantenimento e lo sviluppo dei Corsi di Laurea e Master post-universitari presso la Sede assisana di palazzo Bernabei, nel

testo allegato sub lett. E) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore a procedere alla stipula del suddetto atto negoziale con ogni più ampio potere, compreso quello di modificare od integrare, se necessario, l'atto medesimo;
- ❖ ad avvenuto perfezionamento dell'atto negoziale predetto, interverrà l'automatica risoluzione consensuale della convenzione sottoscritta in data 23.1.2015;
- ❖ di demandare, ad avvenuta stipula della predetta Convenzione, alle competenti Ripartizioni di questa Amministrazione l'onere di supportare il Dipartimento di Economia nel compito di procedere al funzionale trasferimento delle varie attività inerenti il Corso di laurea in Scienze del Turismo dall'attuale sede di S. Maria degli Angeli alla nuova Sede assisana in Palazzo Bernabei e al perfezionamento di tutti gli atti all'uopo necessari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 10) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Visto che in data 19 ottobre 2016 tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia è stato stipulato un Accordo denominato "Le Università di Perugia verso il mondo" finalizzato ad ampliare a tutti gli studenti stranieri l'opportunità di un percorso di studi promosso congiuntamente;

Visto che l'Università degli Studi di Perugia è impegnata nell'insegnamento della lingua italiana L2 nell'ambito degli accordi di mobilità internazionale, al fine di assicurare agli studenti *incoming* la necessaria preparazione linguistica per la frequenza dei corsi presso le strutture di riferimento;

Visto che l'Università per Stranieri di Perugia svolge attività di formazione finalizzate alla conoscenza e alla diffusione della lingua, della cultura e della civiltà italiana anche in collaborazione con Atenei italiani e stranieri;

Visto l'interesse dei due Atenei a cooperare nello sviluppo di tematiche comuni e nella promozione dell'immagine di Perugia nel mondo;

Visto il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia;

Considerato che, in particolare, la collaborazione riguarderà l'istituzione di n. 10 corsi di lingua italiana per stranieri di livello A2 e B1 del QCER della durata di 60 ore da svolgersi nei mesi di settembre 2018 e febbraio 2019 rivolti agli studenti *incoming* che si recheranno presso l'Università degli Studi di Perugia nell'ambito di programmi di mobilità internazionale;

Considerato che l'Università per Stranieri di Perugia intende agevolare l'iscrizione dei propri studenti a corsi singoli attivi presso l'Ateneo, al fine di permettere agli studenti di acquisire l'accreditamento di attività formative extracurricolari per il riconoscimento di crediti formativi;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia per l'A.A. 2018/2019 si impegna a rinunciare alla tassa di iscrizione a corsi singoli prevista dall' art.13 nella misura di Euro 210 in base all'art. 13 del "Regolamento procedure termini e tasse", restando a

carico dello studente iscritto presso l'Università per Stranieri di Perugia il contributo obbligatorio di Euro 6,00 per ogni credito formativo;

Esaminata la Convenzione sopra menzionata contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare la futura collaborazione tra le Parti;

Considerato che il contributo che l'Ateneo dovrà versare all'Università per Stranieri di Perugia è di Euro 4.500,00 a corso per un contributo complessivo pari ad Euro 45.000,00;

Considerato che sussiste la disponibilità finanziaria sulla Voce COAN CA. 04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – prestazioni di servizi" del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2018 – UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.ERASMUSPLU PJ: OS18 COFOG MP.M2.P3.09.4 "Sistema Universitario Istruzione – Istruzione Superiore";

Visto l'art. 20, comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Visto che in data 19 ottobre 2016 tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia è stato stipulato un Accordo denominato "Le Università di Perugia verso il mondo" finalizzato ad ampliare a tutti gli studenti stranieri l'opportunità di un percorso di studi promosso congiuntamente;

Visto che l'Università degli Studi di Perugia è impegnata nell'insegnamento della lingua italiana L2 nell'ambito degli accordi di mobilità internazionale, al fine di assicurare agli studenti *incoming* la necessaria preparazione linguistica per la frequenza dei corsi presso le strutture di riferimento;

Visto che l'Università per Stranieri di Perugia svolge attività di formazione finalizzate alla conoscenza e alla diffusione della lingua, della cultura e della civiltà italiana anche in collaborazione con Atenei italiani e stranieri;

Visto l'interesse dei due Atenei a cooperare nello sviluppo di tematiche comuni e nella promozione dell'immagine di Perugia nel mondo;

Visto il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia;

Considerato che, in particolare, la collaborazione riguarderà l'istituzione di n. 10 corsi di lingua italiana per stranieri di livello A2 e B1 del QCER della durata di 60 ore da svolgersi nei mesi di settembre 2018 e febbraio 2019 rivolti agli studenti *incoming* che si recheranno presso l'Università degli Studi di Perugia nell'ambito di programmi di mobilità internazionale;

Considerato che l'Università per Stranieri di Perugia intende agevolare l'iscrizione dei propri studenti a corsi singoli attivi presso l'Ateneo, al fine di permettere agli studenti di acquisire l'accREDITAMENTO di attività formative extracurricolari per il riconoscimento di crediti formativi;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia per l'A.A. 2018/2019 si impegna a rinunciare alla tassa di iscrizione a corsi singoli prevista dall'art. 13 nella misura di Euro 210 in base all'art.13 del "Regolamento procedure termini e tasse", restando a carico dello studente il contributo obbligatorio di Euro 6,00 per ogni credito formativo; Esaminata la Convenzione sopra menzionata contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare la futura collaborazione tra le Parti;

Considerato che il contributo che l'Ateneo dovrà versare all'Università per Stranieri di Perugia è di Euro 4.500,00 a corso per un contributo complessivo pari ad Euro 45.000,00;

Considerato che sussiste la disponibilità finanziaria sulla Voce COAN CA. 04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti - prestazione di servizi" del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2018 - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.ERASMUSPLU PJ: OS18 COFOG MP.M2.P3.09.4 "Sistema Universitario Istruzione - Istruzione Superiore";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia, nel testo allegato al presente verbale sub lett. F), per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione della stessa;
- ❖ di far gravare l'importo di Euro 45.000,00 quale contributo per l'istituzione di n. 10 di lingua italiana per stranieri di livello A2 e B1 del QCER della durata di 60 ore sulla Voce COAN CA 04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti - prestazione di servizi" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.ERASMUSPLU PJ: OS18 del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di impegnarsi a rinunciare alla tassa di iscrizione a corsi singoli prevista dall'art.13 nella misura di Euro 210 in base all'art. 13 del "Regolamento procedure termini e tasse", restando a carico dello studente iscritto presso l'Università per Stranieri di Perugia il contributo obbligatorio di Euro 6,00 per ogni credito formativo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 11 Oggetto: Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 3 del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017 con la quale è stato approvato il vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca ai sensi della legge n. 232/2016;

Vista la nota dell'Associazione Specializzandi Università di Perugia (ASUP), acquisita a protocollo n. 46934 del 18/06/2018, ribadita successivamente dal Movimento per la difesa del cittadino con nota acquisita a protocollo n. 53023 del 10/07/2018, con la quale, anche sulla base di una deliberazione in merito favorevole da parte del Consiglio degli Studenti resa in data 20 marzo 2018, viene richiesta la possibilità da parte dello studente iscritto alle scuole di specializzazione di area sanitaria (da qui *Scuole sanitarie*) di poter presentare l'attestazione ISEEU ai fini della corresponsione del contributo annuale modulato sulla base del proprio reddito, in via metodologicamente analogica a quanto già attuato per gli studenti iscritti agli altri corsi di studio dell'Ateneo, ivi compresi quelli iscritti alle scuole di area non sanitaria;

Ricordato che la L. 232/2016 cit. stabilisce che il nuovo regolamento sulla contribuzione studentesca, già in vigore presso questo Ateneo come sopra menzionato

- deve essere adottato da ciascuna università nel rispetto, tra l'altro, dei criteri di equità, gradualità e progressività e che il medesimo deve trovare applicazione a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 (comma 254),
- deve stabilire anche il contributo annuale dovuto dagli iscritti ai corsi o scuole di specializzazione (comma 262);

Vista la proposta di modifica del vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca, come riportato nel testo allegato sub lett. G1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, recante le indicazioni delle modifiche/integrazioni che si intendono apportare in modo particolare alla PARTE III – CONTRIBUZIONE NON RICOMPRESA NEL CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO ANNUALE e alle relative tabelle 9, 10 e 11 inerente, tra l'altro, il regime contributivo per gli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione;

Rilevato che le modifiche che si intendono apportare alle sezioni riguardanti la contribuzione degli specializzandi in parola rispettano i criteri di equità, gradualità e progressività invocati dalla norma;

Ricordato che le varie coorti di studenti delle Scuole sanitarie non hanno una data di inizio di anno accademico univoca in quanto dettata annualmente dai relativi decreti ministeriali e che le stesse Scuole, per il medesimo motivo, scontano un ritardo di quasi un anno solare nell'avvio delle attività didattiche del relativo anno accademico; Preso atto che, per lo scenario diversificato sopra esposto, per la prima coorte di studenti che si iscriverà all'anno accademico 2017/18, riferito dalla norma quale anno di prima applicazione del nuovo regime contributivo, è stato disposto l'avvio dell'anno medesimo l'8 agosto 2018;

Rilevata, per quanto sopra, la necessità di addivenire con urgenza alla approvazione del Regolamento in trattazione con il recepimento delle nuove disposizioni per gli studenti specializzandi, al fine di garantire per tutte le coorti degli studenti iscritti alle Scuole sanitarie l'avvio dell'anno accademico 2017/2018 con il nuovo regime contributivo;

Preso atto che, oltre alle modifiche suddette inerenti le scuole di specializzazione che comportano interventi sull'intera Parte Terza del regolamento e alle relative tabelle, si è ritenuto necessario apportare anche altre modifiche/integrazioni al testo vigente, derivanti:

- in alcuni casi, dalla necessità di coordinare le disposizioni del medesimo con quelle del Regolamento Didattico d'Ateneo, avente rango gerarchico superiore;
- in altri casi, dalle novità procedurali introdotte nella gestione delle carriere studenti, nonché dalla necessità di precisazioni formali di alcune disposizioni in esso contenute;

Considerato che, a mente dell'art. 20, comma 2, lett. h) dello Statuto ai sensi del quale *"il Consiglio di Amministrazione adotta i provvedimenti relativi alle tasse e ai contributi a carico degli studenti, previo parere del Senato Accademico e sentito il Consiglio degli Studenti"*, il Consiglio degli Studenti ha reso nella seduta del 16 luglio 2018 parere non favorevole e il Senato Accademico ha reso nella seduta odierna parere favorevole alla proposta di modifica del regolamento in trattazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Lorenzo Gennari chiede al Consiglio se sia possibile far salire una delegazione di specializzandi, che sono in questo momento di fronte al Rettorato per manifestare.

Il Presidente, prima di ammettere la delegazione, ritiene opportuno dare immediatamente la parola al Delegato del Rettore per il bilancio e risorse finanziarie, Prof. Alessandro Montrone, per la relativa presentazione, rinviando al termine della stessa l'apertura della discussione e l'incontro con la suddetta delegazione.

Il Delegato Prof. Alessandro Montrone, presenta le slide intitolate "Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca – Scuole di Specializzazione", allegate al presente verbale sub lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale.

Il Delegato rappresenta in particolare, in sede di presentazione delle slide, che le modifiche alla contribuzione sono state effettuate in risposta e accoglimento delle istanze presentate dagli studenti, i cui rappresentanti chiedevano il rispetto dei principi di equità, gradualità e progressività sanciti dal cosiddetto "Student Act", contenuto nella Legge di Bilancio 2017.

Proprio in questo spirito, le nuove regole prevedono la sostituzione della contribuzione fissa di 2.000 euro, fino a ieri indistintamente richiesta a tutti gli specializzandi, con una contribuzione differenziata sulla base delle dichiarazioni ISEE. Il valore stimato medio rimane invariato a 2.000 euro ma, in base alle diverse possibilità economiche, si va ora da un minimo di 1.000 euro ad un massimo di 3.000 euro (esclusivamente per valori ISEE superiori agli 80.000 euro). La manovra viene quindi volutamente incontro, come del resto in altre analoghe occasioni, proprio ai meno abbienti. Inoltre, è plausibile ipotizzare che la gran parte degli specializzandi (soprattutto quelli fuori sede, che fanno nucleo familiare a sé e hanno come unico reddito la borsa di studio di circa 22-24.000 euro) ne risulterà avvantaggiata, pagando 1.500 euro invece dei passati 2.000.

Il Prof. Montrone propone, come evidenziato nell'ultima slide, di valutare - quando saranno disponibili i dati sul gettito da contribuzione degli specializzandi e, soprattutto, sulla loro appartenenza alle diverse classi ISEE - gli aggiustamenti necessari nella contribuzione, destinando gli eventuali (anche se improbabili) maggiori introiti a ulteriore sostegno delle Scuole di Specializzazione, che comunque saranno destinatarie di apposite risorse con vincolo di destinazione da impiegare nel finanziamento di attività formative a beneficio degli specializzandi.

Il Prof. Montrone, al termine della presentazione, dà lettura della nota dell'Associazione ASUP pervenuta in data odierna: *"Medici specializzandi: aumento spropositato delle tasse senza investimenti in formazione. In data 16 luglio 2018 l'Università degli Studi di Perugia ha presentato in Consiglio degli Studenti il nuovo regolamento in materia di contribuzione studentesca che riguarda anche i medici specializzandi: la giusta introduzione di più fasce contributive e della possibilità di presentare l'attestazione ISEE è stata trasformata dall'amministrazione universitaria nell'occasione di aumentare fino al 50% le tasse d'iscrizione alle scuole di specializzazione solo per i laureati in medicina e chirurgia.*

Questa modifica vorrebbe essere presentata come un adeguamento alla legge n. 232/2016 che richiama invece i criteri di "equità, gradualità e progressività" alla base della contribuzione anche dei medici in formazione specialistica. La modifica della tassazione secondo tali principi è stata più volte sollecitata dagli specializzandi tramite questa associazione nelle sedi opportune e, riscontrato il silenzio dell'Università a

riguardo, è stata elaborata un'ultima richiesta in data 7 luglio 2018 patrocinata dal Movimento difesa del cittadino.

Al contrario l'ateneo ha imposto ai giovani medici un cospicuo aumento dei contributi annui, fino a 3.016 € annui, con un'ultima soglia ISEE differente sia dagli altri studenti che dai colleghi degli altri corsi di laurea iscritti alle stesse scuole di specializzazione (farmacisti, biologi, veterinari, etc.). Inoltre l'Università degli Studi di Perugia non ha rispettato la previsione di legge (Student's act) di introdurre una no tax area e una low tax area per i redditi più bassi.

Inoltre il regolamento è già stato presentato in Consiglio degli Studenti venendo bocciato dai rappresentanti degli studenti, oggi verrà comunque proposto senza essere modificato sia in Consiglio di Amministrazione che in Senato Accademico.

In sostanza l'Università ha approfittato della doverosa modifica al regolamento per aumentare ancora una volta i propri incassi: questo rappresenta un ulteriore sfregio nei confronti della classe dei medici in formazione specialistica, già utilizzata in passato come facile risorsa a cui attingere nei momenti di difficoltà. Il tutto nonostante gli specializzandi, per la loro duplice natura di studenti e medici, vengano già impiegati con la giustificazione della necessaria attività formativa per colmare quei vuoti dell'attività assistenziale che non riescono ad essere risolti dal Servizio Sanitario Nazionale.

L'aumento della contribuzione appare ancora più illegittimo di fronte alla mancata trasparenza sulla redistribuzione delle risorse ricavate, considerato che le scuole di specializzazione deputate alla formazione non ne percepiscono alcuna quota. Ciò impatta sulla possibilità di formazione stessa, in quanto attività diverse da quella di ausilio all'assistenza ospedaliera spesso devono essere finanziate autonomamente.

Inoltre anche i recenti avvenimenti palesanti un'insufficiente tutela della scuola di specializzazione di Oncologia medica e di Medicina d'emergenza-urgenza rischiano di determinare un punto di rottura con gli specializzandi di fronte ad un ulteriore incremento delle tasse.

CHIEDIAMO

- una rimodulazione della tassazione equiparata a quella di tutti gli studenti con un massimale non superiore all'attuale (2.000 euro per la sola iscrizione annua);*
- la distribuzione di una parte delle entrate alle scuole di specializzazione per garantire la formazione dei futuri specialisti;*
- la trasparenza nella redistribuzione delle entrate.*

Per portare avanti le nostre richieste sarà presente una delegazione di giovani medici iscritti alle scuole di specializzazione dell'Università degli Studi di Perugia oggi alle 15:00 di fronte al Rettorato in occasione della riunione del Consiglio d'Amministrazione che dovrebbe varare l'aumento della tassazione.

Nella circostanza che le legittime richieste degli specializzandi rimangano inascoltate ci riserviamo di organizzare nuove imminenti azioni collettive di protesta. È altresì

spiacevole che tale decisione sia stata presa in prossimità del nuovo concorso nazionale di accesso alle scuole di specializzazione per il rischio che la mancata risoluzione di tale vicenda possa disincentivare la scelta del nostro Ateneo”.

Il Delegato Prof. Montrone – nell’evidenziare come nella nota dell’ASUP siano contenuti più passaggi non rispondenti al vero, al punto da configurare una voluta e strumentale disinformazione sulla materia, aggiunge quanto segue:

- il lamentato aumento del 50% (da 2.000 a 3.000 euro) riguarda solo la fascia di contribuzione massima (ISEE oltre 80.000 euro); una riduzione altrettanto significativa (da 2.000 a 1.000 euro) beneficia la fascia a maggiore fragilità economica (ISEE fino a 15.000 euro);
- la “no-tax area” per legge si applica solo ai corsi di laurea e di laurea magistrale, i quali peraltro comportano costi di gran lunga inferiori per l’Ateneo e si collocano su livelli di formazione inferiore rispetto alle Scuole di Specializzazione;
- non vi è alcun intento di aumentare gli incassi, la manovra è pensata a preventivo in un vincolo di neutralità sul bilancio con invarianza del gettito; dove poi vi fossero a consuntivo maggiori introiti, è stato già detto che questi verranno destinati a ulteriore sostegno delle Scuole di Specializzazione, con vincolo di destinazione al finanziamento di attività formative a beneficio degli specializzandi.

Il Delegato Prof. Montrone conclude l’intervento stigmatizzando la mancata segnalazione da parte di ASUP del numero dei propri associati, funzionale alla valutazione dell’effettivo grado di rappresentatività della categoria.

Il Presidente – nel far presente come le modifiche al regolamento suddetto siano state deliberate in data odierna a maggioranza dal Senato Accademico, ritenendo la proposta formulata dal Delegato Montrone assolutamente equilibrata – conferma l’intenzione dell’Ateneo di rivedere la tematica a valle di questo primo anno di sperimentazione, in linea del resto con una attenzione particolare sempre dimostrata nei confronti delle istanze studentesche, ad es. in materia di tassazione. Tiene poi a ricordare ai rappresentanti degli studenti che l’Ateneo di Perugia è l’unico ad aver confermato, anche per il corrente anno accademico, le agevolazioni legate al terremoto.

Il Consigliere Cynthia Aristei rappresenta al Consiglio di aver ricevuto alcuni specializzandi e di aver condiviso con loro alcune considerazioni, tra le quali, il fatto che 3.000 € rappresenta il tetto più alto anche rispetto all’Università Cattolica.

Il Direttore Generale fa presente come un corretto confronto con gli altri Atenei (per lo più fermi ad una contribuzione in misura fissa) vada fatto non sulla base del valore teorico massimo ma piuttosto del valore medio, pari a 2.000 euro; si tenga conto infatti, a titolo di esempio, che Atenei vicini al nostro, quali Siena o Pisa, applicano rispettivamente una contribuzione fissa di 2.480 e 2.400 euro, ben superiore quindi ai nostri 2.000 medi.

Il Consigliere Franco Cotana rileva come la soluzione dipenda dalla inclinazione della barra rappresentata nella slide del prof. Montrone.

Il Consigliere Gianluca Grassigli ritiene la proposta all'esame equilibrata in quanto va nella direzione di tutelare le fasce più basse e quindi di buon senso e coerente con le politiche di Ateneo di attenzione alle classi più deboli.

Il Consigliere Lorenzo Gennari presenta il seguente intervento: *"Le modifiche apportate al regolamento in materia di contribuzione studentesca non vanno assolutamente nella giusta direzione. Non solo ancora una volta sono state deliberatamente non introdotte le richieste provenienti dal Consiglio degli Studenti e approvate all'unanimità dall'organo stesso, ma si è andati a creare una tabella di contribuzione per gli studenti specializzandi basata su fasce ISEE che non rispetta il principio dell'equità, soprattutto se paragonata alla contribuzione degli studenti iscritti ai corsi di studio. Finalmente l'Ateneo si adegua ai principi e alle disposizioni di legge introdotte con la Legge di Bilancio 2017, in particolare il c.d. Student Act che prevede appunto una parificazione della contribuzione tra studenti specializzandi e studenti iscritti ai corsi di studio, in particolare per quanto riguarda i criteri di equità e di progressività che facevano dunque emergere una contraddizione con il precedente contributo unico previsto dall'Università. Tuttavia, siamo fortemente critici sul metodo e sul merito di questa nuova tabella: troviamo assolutamente sbagliato aumentare il massimale di 1000 euro, il 50% in più, rispetto non solo al precedente contributo unico, ma anche confrontandolo al massimale previsto per la fascia massima ISEE degli altri studenti; considerando poi che il massimale di questi ultimi è di 2000 euro, ma solo per i redditi superiori ai 100.000 euro, mentre per gli specializzandi la fascia massima parte dagli 80.000 euro. Misura che appare ancora più iniqua se rapportata al fatto che le Scuole di specializzazione non hanno un budget e non possono quindi rendere di qualità la propria offerta formativa, come invece accade in altri Atenei italiani. In questo modo, l'Università degli Studi di Perugia diventa l'Ateneo pubblico con il più alto massimale per la contribuzione degli specializzandi in Italia, ma senza in alcun modo puntare sulla qualità della propria offerta, creando così un danno non solo agli studenti specializzandi, ma all'Ateneo stesso, che diviene così meno appetibile nella scelta della sede. Nel metodo, l'Amministrazione si è sempre rifiutata di apportare alcuna modifica che non rispettasse il principio dell'invarianza di gettito, andando così ad ignorare numerose richieste provenienti dalla componente studentesca; su questa vicenda degli studenti specializzandi, se l'Amministrazione avesse accettato un confronto con l'associazione di rappresentanza della categoria, probabilmente non ci si sarebbe trovati di fronte a dimostrazioni e manifestazione da parte degli stessi studenti specializzandi e molto probabilmente si sarebbe portata di comune accordo una modifica alla contribuzione più equa e giusta".*

Il Consigliere Mauro Agostini, nel ringraziare il Prof. Montrone per la presentazione e nel condividere la previsione di un momento di verifica al termine del primo anno, ritiene opportuno evidenziare agli studenti come la proposta in esame – nel presupposto dell'invarianza di gettito - avvantaggerà fortemente gli specializzandi in quanto la stragrande maggioranza apparterrà alla seconda fascia da 15.000 a 40.000 con un risparmio di 500 € rispetto all'anno passato.

Il Consigliere Edoardo Pelliccia presenta il seguente intervento: *"Vorrei innanzitutto chiarire come il parere espresso dal nostro Consigliere e nella scorsa seduta del Consiglio degli Studenti sia di natura personale e non rispetti la visione della nostra Associazione in merito. Ci troviamo costretti a votare contrari a tale proposta in virtù della totale assenza di dati riguardo alla distribuzione reddituale degli Specializzandi di Area Medica, che rendono impossibile capire l'effettiva utilità di una tassazione progressiva per questa categoria.*

Considerata altresì la forte spinta degli stessi per una riforma in questo senso, riteniamo sia irragionevole adottare una contribuzione progressiva con un massimale così elevato rispetto alla situazione precedente, visto e considerato che tale provvedimento si applica anche a tutti coloro che hanno già iniziato il loro percorso.

Alla luce di quanto detto ci sentiamo di proporre, in qualità di Rappresentanti degli Studenti, di avviare un periodo di osservazione tramite la somministrazione di strumenti quali questionari anonimi al fine di ottenere maggiori informazioni riguardo l'efficacia di questa riforma.

In ogni caso crediamo che la tassazione, qualora si decida di optare per la soluzione progressiva, debba essere molto più graduale rispetto a quella proposta, come proposto dal Prof. Cotana.

Ci auspichiamo inoltre che qualunque extra-gettito derivi da questa riforma venga poi investito nella formazione degli Specializzandi stessi".

Il Delegato Prof. Montrone, in relazione all'intervento suddetto, ribadisce di nuovo che, una volta acquisiti gli ISEE degli iscritti alle Scuole per l'A.A. 2017/18, sarà possibile ragionare su una rimodulazione della contribuzione per il successivo anno accademico, fermo restando che le eventuali maggiori risorse che dovessero per questo anno pervenire in termini di contribuzione media rispetto alla misura fissa di 2.000 euro prevista per il passato, saranno, come già detto, destinate al finanziamento delle attività formative delle Scuole medesime. Inoltre, non ci sono i tempi per la somministrazione di questionari, la cui attendibilità sarebbe peraltro a dir poco inadeguata.

Il Consigliere Mauro Bove ritiene equilibrata la proposta sperimentale elaborata dall'Ateneo.

Il Consiglio, al termine del dibattito, accogliendo la richiesta degli specializzandi di poter rappresentare nella seduta consiliare le motivazioni sottese alla manifestazione di

protesta, di cui si è fatto portavoce il Consigliere Lorenzo Gennari, chiede alla Dott.ssa De Nunzio di invitare al massimo due rappresentanti.

Intervengono in seduta due rappresentanti degli specializzandi, il Dott. Andrea De Giglio e il Dott. Giorgio Maraziti. Prende in particolare la parola il Dott. Andrea De Giglio, Presidente dell'Associazione Specializzandi Università di Perugia ASUP e Medico in formazione Specialistica in Oncologia Medica.

Il Dott. De Giglio fa presente come le nuove e più alte fasce di tassazione, sotto solo alla Università Cattolica, rendano peraltro l'Ateneo non più competitivo ed attrattivo a livello nazionale. Evidenzia come si registri già un discreto tasso di rinunce di borse, es. per Chirurgia generale, con 4 trasferimenti e 1 abbandono. Il massimale di 3.000 €, rispetto ai 2.000 € per l'iscrizione ai CdS anche di medicina, rappresenta una richiesta impropria. Chiede pertanto una equiparazione, nel tetto massimo, tra la Scuola e il CdS. Sottolinea poi come nella prima fascia, a parere suo, non rientri alcun studente. Le Scuole, conclude il Dott. De Giglio, sono contenitori vuoti che non gestiscono fondi e carente non è solo l'attività formativa ma anche la gestione amministrativa.

Il Delegato Prof. Montrone, nel sottolineare ancora come la proposta abbia il presupposto dell'invarianza di gettito, fa presente come possano rientrare nella prima fascia gli studenti ad es. con figli a carico. In secondo luogo, ribadisce come la normativa sulla "no-tax area" si applichi solo ai Corsi di laurea e di laurea magistrale. Invita inoltre la delegazione dell'ASUP a prendere seduta stante visione delle slide nn. 10 e 13, proiettandole nuovamente, nelle quali sono esplicitati gli impegni dell'Amministrazione rispettivamente allo studio di misure di finanziamento con vincolo di destinazione per le attività formative svolte dalle Scuole e ad effettuare gli aggiustamenti eventualmente necessari in caso di variazioni significative nel gettito AA 2017/18 rispetto a quello AA 2016/17.

Il Presidente aggiunge come l'Ateneo di Perugia sia stato l'unico ad aver confermato anche per il corrente anno accademico le agevolazioni legate al terremoto. Se, a valle della sperimentazione dovessero emergere margini di miglioramento, l'Ateneo è pronto sin d'ora a raccogliarli. Il Presidente conclude, esprimendo rammarico per aver l'ASUP messo in dubbio la trasparenza di questa Amministrazione, peraltro punto fondante del suo mandato rettorale – come si legge in un passaggio della nota richiamata dal Prof. Montrone – che ha sempre provveduto a dare opportuna pubblicità delle proprie decisioni in assoluta trasparenza.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 3 del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017 con la quale è stato approvato il vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca ai sensi della legge n. 232/2016;

Vista la nota dell'Associazione Specializzandi Università di Perugia (ASUP), acquisita a protocollo n. 46934 del 18/06/2018;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Vista la proposta di modifica del vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca riguardante sostanzialmente:

- il regime contributivo per gli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione,
- il coordinamento delle disposizioni in esso contenute a quelle del vigente Regolamento Didattico d'Ateneo,
- la regolamentazione delle novità procedurali introdotte nella gestione delle carriere studenti;

Rilevato che le modifiche che si intendono apportare alle sezioni riguardanti la contribuzione degli specializzandi in parola rispettano i criteri di equità, gradualità e progressività invocati dalla legge cit.;

Rilevata la necessità di addivenire con urgenza all'approvazione del Regolamento in trattazione con il recepimento delle nuove disposizioni per gli studenti specializzandi, al fine di garantire per tutte le coorti degli studenti iscritti alle Scuole sanitarie l'avvio dell'anno accademico 2017/2018 con il nuovo regime contributivo;

Ricordato l'art. 20, comma 2, lett. h) dello Statuto;

Visto il parere non favorevole reso dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 16 luglio 2018;

Visto, altresì, il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

A maggioranza, con i voti contrari dei Consiglieri Lorenzo Gennari e Edoardo Pelliccia

DELIBERA

- ❖ di approvare le modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca, completo delle relative tabelle, come riportato nel testo allegato sub lett. G3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, dando mandato al Rettore, in fase di pubblicazione, di apportare eventuali modifiche non sostanziali al testo che si rendessero necessarie per migliorarne la fruibilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 12 Oggetto: Modifiche al Regolamento Studenti – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 3 del Senato Accademico del 18 luglio 2017 con la quale è stato approvato il vigente Regolamento Studenti;

Visto, altresì, il vigente Regolamento Didattico d'Ateneo, approvato dal Senato Accademico in data 26 settembre 2017, con particolare riguardo alle modifiche apportate rispetto al testo previgente inerenti l'attuazione della "Nota Metodologica sull'estrazione dei dati ANS ai fini del calcolo del Costo standard per studente", come prescritto dal CUN nel parere reso in data 6 settembre 2017, prodromico al decreto ministeriale di approvazione del regolamento medesimo;

Preso atto della necessità di coordinare le disposizioni del Regolamento Studenti con quelle del Regolamento Didattico d'Ateneo, e quindi di intervenire sull'art. 6, commi 5 e 6 e sull'art. 11, comma 3, come riportato nel testo allegato sub lett. H1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, recante le indicazioni delle modifiche/integrazioni che si intendono apportare, anche per consentire l'allineamento delle previsioni ivi contenute con:

- le novità procedurali introdotte nella gestione delle carriere studenti, tra le quali la completa digitalizzazione della domanda di immatricolazione on line (art. 3 c. 6);
- le decisioni adottate dalla Commissione per il Diritto allo Studio degli Studenti con Disabilità e/o DSA inerenti il termine per l'erogazione del servizio di tutorato (inserimento del nuovo art. 14);

Ricordati gli art. 16, comma 2, lett. l) e 32, comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia in base al cui combinato disposto il Senato Accademico approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio degli Studenti, i Regolamenti di Ateneo in materia di didattica e/o di interesse degli studenti;

Visto il parere favorevole reso dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 16 luglio 2018;

Invita il Consiglio ad esprimere il proprio parere.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 3 del Senato Accademico del 18 luglio 2017 con la quale è stato approvato il vigente Regolamento Studenti;

Preso atto della necessità di coordinare le disposizioni del Regolamento Studenti con quelle del Regolamento Didattico d'Ateneo, nonché di modificarlo in relazione alle novità procedurali introdotte nella gestione delle carriere studenti, alle disposizioni statuite dalla Commissione per il Diritto allo Studio degli Studenti con Disabilità e/o DSA e di apportare alcune mere modifiche di forma;

Ricordati gli art. 16, comma 2, lett. l) e 32, comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia in base al cui combinato disposto il Senato Accademico approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio degli Studenti, i Regolamenti di Ateneo in materia di didattica e/o di interesse degli studenti;

Visto il parere favorevole reso dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 16 luglio 2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla proposta di Regolamento Studenti, come riportato nel testo allegato sub lett. H2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 13) Oggetto: Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2018/2019 - parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 e, in particolare, l'art. 12 rubricato "Regolamenti didattici dei corsi di studio";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 20, comma 2, che stabilisce tra le funzioni del Consiglio di Amministrazione:

- ❖ alla lett. f), quella di formulare pareri, sulle proposte di modifica dello Statuto nonché sui Regolamenti di Ateneo, sul Codice Etico, sui Regolamenti delle Strutture di Ateneo e sulle relative modifiche;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2018 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa A.A. 2018/19;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2018/19;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto di Ateneo;
Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;
Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2018 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa A.A. 2018/19;
Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2018/19;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole all'approvazione dei Regolamenti Didattici dei suddetti corsi di studio per l'A.A. 2018/19, allegati agli atti del presente verbale su supporto di tipo informatico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 14) Oggetto: Istituzione e attivazione istituzione e attivazione del Master di I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" A.A. 2018/2019.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2, dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 15, comma 1 del suddetto regolamento, il quale prevede che *"I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto, altresì, l'art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede che *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 che ha stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 2 della L.240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n.73 del 9 luglio 2018 (prot. n. 52885 del 10 luglio 2018) con il quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" per l'a.a.2018/2019;

Considerato che nel suddetto decreto viene specificato che non è stato possibile presentare la proposta di riedizione del corso entro il 30 aprile per attendere la pubblicazione del bando INPS di accreditamento per il finanziamento di borse di studio; Considerato che nel piano finanziario del master si prevede di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 aprile 2016 per alcuni docenti esterni in relazione al loro curriculum vitae ed in relazione alla loro specifica "expertise";

Considerato che le spese del corso di perfezionamento gravano esclusivamente sulle risorse economico-finanziarie del corso stesso;

Preso atto del parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione nella seduta del 13 luglio 2018;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2018 in merito alla proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" per l'a.a.2018/2019;

Invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2, dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 15, comma 1 del suddetto regolamento, il quale prevede che *"I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto, altresì, l'art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede che *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 che ha stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 2 della L.240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n.73 del 9 luglio 2018 (prot. n. 52885 del 10 luglio 2018) con il quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" per l'a.a.2018/2019;

Considerato che nel suddetto decreto viene specificato che non è stato possibile presentare la proposta di riedizione del corso entro il 30 aprile per attendere la pubblicazione del bando INPS di accreditamento per il finanziamento di borse di studio; Considerato che nel piano finanziario del master si prevede di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 aprile 2016 per alcuni docenti esterni in relazione al loro curriculum vitae ed in relazione alla loro specifica "expertise";

Considerato che le spese del corso di perfezionamento gravano esclusivamente sulle risorse economico-finanziarie del corso stesso;

Preso atto del parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione nella seduta del 13 luglio 2018;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2018 in merito alla proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" per l'a.a.2018/2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del master di I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" per

l'a.a. 2018/2019 allegato al presente verbale sub lett. I1) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di approvare l'istituzione e attivazione del master di I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" a.a. 2018/2019 di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett I2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 15) Oggetto: Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale (RLS)" A.A. 2018/2019.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che "*I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia del 7 giugno 2018 (prot. n. 45402 del 12/06/2018) con cui è stata approvata all'unanimità la proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale(RLS)" a.a.2018/2019;

Considerato che nella delibera sopra citata viene specificato che la proposta di attivazione del corso di perfezionamento è stata presentata oltre il termine previsto dall'art. 15, comma 7 del regolamento in materia di master e corsi di perfezionamento "in quanto sono pervenute richieste dal mondo del lavoro in prossimità della scadenza [prevista]";

Considerato che con la suddetta delibera viene proposto altresì di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 aprile 2016, stabilendo anche per i docenti esterni un trattamento economico pari ad euro 100/ora, al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo, al fine di conformare il compenso "a quello che

normalmente viene erogato agli esperti di chiara fama anche dall'Ente esterno che collabora al progetto (Ordine dei Geologi della Regione Umbria)";

Considerato che le spese del corso di perfezionamento gravano esclusivamente sulle risorse economico-finanziarie del corso stesso;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 22 giugno 2018 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale(RLS)" a.a.2018/2019 "subordinatamente alle successive verifiche di conformità da parte degli Organi Accademici competenti";

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 59 del 3 luglio 2018 con cui è stato approvato il testo della convenzione da stipulare tra l'Università degli studi di Perugia e l'Ordine dei Geologi della Regione Umbria per lo svolgimento del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica e Locale", il quale prevede l'impegno da parte dell'Ordine dei Geologi della Regione Umbria ad erogare un contributo di importo variabile in ragione al numero degli iscritti al corso;

Preso atto della delibera del Senato Accademico del 18 luglio 2018 con la quale è stato reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale";

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che "*I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su*

proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia del 7 giugno 2018 (prot. n. 45402 del 12/06/2018) con cui è stata approvata all’unanimità la proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in “Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale(RLS)” a.a.2018/2019;

Considerato che nella delibera sopra citata viene specificato che la proposta di attivazione del corso di perfezionamento è stata presentata oltre il termine previsto dall’art. 15, comma 7 del regolamento in materia di master e corsi di perfezionamento *“in quanto sono pervenute richieste dal mondo del lavoro in prossimità della scadenza [prevista]”;*

Considerato che con la suddetta delibera viene proposto altresì di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 aprile 2016, stabilendo anche per i docenti esterni un trattamento economico pari ad euro 100/ora, al lordo degli oneri a carico dell’Ateneo, al fine di conformare il compenso “a quello che normalmente viene erogato agli esperti di chiara fama anche dall’Ente esterno che collabora al progetto (Ordine dei Geologi della Regione Umbria)”;

Considerato che le spese del corso di perfezionamento gravano esclusivamente sulle risorse economico-finanziarie del corso stesso;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 22 giugno 2018 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in “Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale(RLS)” a.a.2018/2019 “subordinatamente alle successive verifiche di conformità da parte degli Organi Accademici competenti”;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 59 del 3 luglio 2018 con cui è stato approvato il testo della convenzione da stipulare tra l’Università degli studi di Perugia e l’Ordine dei Geologi della Regione Umbria per lo svolgimento del corso di perfezionamento e di alta formazione in “Microzonazione Sismica e Risposta Sismica e Locale”, il quale prevede l’impegno da parte dell’Ordine dei Geologi della Regione Umbria ad erogare un contributo di importo variabile in ragione al numero degli iscritti al corso;

Preso atto della delibera del Senato Accademico del 18 luglio 2018 con la quale è stato reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in “Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale”;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del corso di perfezionamento di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica e Locale" a.a.2018/2019 allegato al presente verbale sub lett. L1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare l'istituzione e attivazione del Corso di perfezionamento di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica e Locale" a.a.2018/2019 di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. L2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Ordine dei Geologi della Regione Umbria per lo svolgimento del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale (RLS)", allegato al presente verbale sub lett. L3) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della sopra citata convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche alle stesse che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 16) Protocollo d'intesa tra l'Università di Firenze e le Università di Perugia, Pisa e Siena per l'organizzazione delle prove del concorso nazionale per l'accesso dei medici alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per a.a. 2017/2018.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Formazione Post laurea

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 36, comma 1 del Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 e le relative norme di attuazione, secondo cui le prove di ammissione per l'accesso dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria si svolgono *"a livello locale, in una medesima data per ogni singola tipologia, con contenuti definiti a livello nazionale, secondo un calendario predisposto con congruo anticipo e adeguatamente pubblicizzato"* e la loro organizzazione compete alle Istituzioni universitarie presenti sul territorio;

Visto il D.M. 17 maggio 2018 prot.n. 1208, come rettificato dal D.M. 17 maggio prot.n. 1210 con cui è stato emanato il bando di concorso per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria per l'anno accademico 2017-2018;

Viste le modalità organizzative adottate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca a decorrere dalla passata edizione concorsuale, *al fine di garantire una quanto più possibile omogenea ed uniforme modalità di gestione della prova concorsuale*, secondo cui lo svolgimento delle prove avviene sulla base di specifiche macroaree geografiche di riferimento, ognuna delle quali ricadenti nell'ambito del coordinamento di uno degli undici Atenei individuati;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. n. 16071 del 24.05.2018 inviata alle Istituzioni universitarie coordinatrici delle 11 macroaree geografiche di riferimento, con la quale le stesse vengono invitate ad attivarsi e porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di individuare ed allestire idonei spazi provvisti delle dotazioni tecnico-informatiche ed in possesso degli standard tecnologici rispondenti alle specifiche tecniche ivi indicate;

Considerato che l'Università di Perugia, insieme all'Università di Pisa e di Siena rientra nella macroarea coordinata dall'Università di Firenze;

Considerato altresì che, come specificato nella surrichiamata nota ministeriale, gli *Atenei presenti sul territorio delle singole macroaree, dovranno prestare agli Atenei di riferimento della propria macroarea piena collaborazione, ove richiesta, mettendo a disposizione quanto possa occorrere all'Istituzione universitaria che gestirà localmente*

il concorso, in termini di personale di vigilanza, di spazi e locali per l'organizzazione logistica e di strumentazione per quanto concerne la dotazione di postazioni informatiche;

Vista la nota del Rettore dell'Università di Firenze, pervenuta in data 28 giugno 2018 (prot. entrata n. 49996), indirizzata ai Rettori degli Atenei della macroarea di riferimento con cui si trasmette il Protocollo d'intesa relativo alla gestione delle prove di accesso dei medici alle scuole di Specializzazione mediche, al fine della sottoscrizione dello stesso;

Visto il testo del Protocollo d'intesa - che si allega al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale - di cui si propone la sottoscrizione, e in particolare la parte in cui recita *"Preso atto che l'Università degli Studi di Firenze ritiene di dovere ricorrere ad una struttura esterna alle Istituzioni universitarie che verrà utilizzata in via esclusiva come sede unica, come previsto nella nota MIUR 16071 del 24.05.2018, individuata in Firenze Fiera S.p.A. che risulta essere l'unica struttura a Firenze in grado di accogliere circa 1500 candidati"* e *"la predetta ditta ha inviato il preventivo allegato per un importo di euro 494.638,64 (IVA inclusa) comprensivo anche dei costi di noleggio dei computer per i candidati"*, nonché la parte in cui si conviene che *"i costi sostenuti per lo svolgimento della prova concorsuale in esame saranno ripartiti tra le quattro università in ragione del numero di candidati assegnati da MIUR al concorso sulla base dell'Ateneo di conseguimento del titolo di laurea. Sulla base della ripartizione resa nota sul sito riservato del CINECA il 22 giugno 2018 viene di seguito prospettata la ripartizione dei costi del preventivo di Firenze Fiera, salvo eventuali rimborsi da parte del MIUR..."*

Considerato che in base alla suddetta ripartizione dei costi stimati per Ateneo, l'Università di Perugia, a fronte di n. 253 candidati, dovrà contribuire con una quota pari a 98.927,73, (corrispondente al 19,87% del costo totale) salvo eventuali rimborsi dal parte del MIUR;

Considerato che, come previsto nel testo del Protocollo d'intesa, la suddetta somma dovrà essere versata, salvo eventuali rimborsi da parte del MIUR, all'Università di Firenze, la quale darà copertura all'intero importo della fattura per la fornitura del servizio e quindi emetterà nota di debito nei confronti delle altre università;

Visto lo Statuto dell'Ateneo e in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la Contabilità, Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.07.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 36, comma 1 del Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 e le relative norme di attuazione, secondo cui le prove di ammissione per l'accesso dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria si svolgono "a livello locale, in una medesima data per ogni singola tipologia, con contenuti definiti a livello nazionale, secondo un calendario predisposto con congruo anticipo e adeguatamente pubblicizzato" e la loro organizzazione compete alle Istituzioni universitarie presenti sul territorio;

Visto il D.M. 17 maggio 2018 prot.n. 1208, come rettificato dal D.M. 17 maggio prot.n. 1210 con cui è stato emanato il bando di concorso per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria per l'anno accademico 2017-2018;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. n. 16071 del 24.05.2018 inviata alle Istituzioni universitarie coordinatrici delle 11 macroaree geografiche di riferimento, con la quale le stesse vengono invitate ad attivarsi e porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di individuare ed allestire idonei spazi provvisti delle dotazioni tecnico-informatiche ed in possesso degli standard tecnologici rispondenti alle specifiche tecniche ivi indicate;

Vista la nota del Rettore dell'Università di Firenze, pervenuta in data 28 giugno 2018 (prot. entrata n. 49996), indirizzata ai Rettori degli Atenei della macroarea di riferimento con cui si trasmette il Protocollo d'intesa relativo alla gestione delle prove di accesso dei medici alle scuole di Specializzazione mediche, al fine della sottoscrizione dello stesso;

Visto il testo del Protocollo d'intesa tra l'Università di Firenze e le università di Perugia, Pisa e Siena, allegato alla presente delibera, con cui l'Università di Perugia si impegna a contribuire, ai costi sostenuti dall'Università di Firenze quale Istituzione coordinatrice della macroarea di riferimento per l'organizzazione del concorso delle scuole di specialità medica con la somma di 98.927,73 euro, quale ripartizione dei costi tra gli Atenei della macroarea;

Visto lo Statuto dell'Ateneo e in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la Contabilità;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.07.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il Protocollo d'intesa tra l'Università di Firenze e le Università di Perugia, Pisa e Siena, relativo all'organizzazione logistica

delle prove concorsuali per l'accesso dei medici alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'anno accademico 2017/2018, con cui l'Università di Perugia si impegna a contribuire, ai costi sostenuti dall'Università di Firenze quale Istituzione coordinatrice della macroarea di riferimento per l'organizzazione del concorso delle scuole di specialità medica con la somma di 98.927,73 euro, salvo eventuali rimborsi da parte del MIUR, allegato al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:

COSTI

CA.04.15.02.04.01

"Altri oneri straordinari"

UA.PG.ACEN - € 98.927,73

CA.04.12.01.01.06

"TRASFERIMENTI VARI"

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT + € 98.927,73

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Contabilità a registrare una scrittura coan anticipata nei confronti dell'Università Firenze (C.F./P.IVA 01279680480) con sede in Piazza San Marco n. 4 cap 50121 Firenze che risulta essere pari ad € 98.927,73, contabilizzando il relativo costo sulla Voce Coan CA.04.12.01.01.06.01 "Trasferimenti vari" UA.PG.ATTDIDATT del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 17) Oggetto: Utilizzo fondo svalutazione crediti.*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni**Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici***IL PRESIDENTE**

Ricorda al Consiglio lo stato del recupero dei seguenti crediti:

Crediti nei confronti di Elior Ristorazione S.p.A.

Vista la concessione per l'affidamento del servizio di gestione dei bar Lotto IV bar ex Facoltà di Medicina e Chirurgia a Elior Ristorazione S.p.A.;

Visto lo Stato Patrimoniale in cui sono iscritti i crediti di euro 4.259,89 e di euro 4.259,90 nei confronti di Elior Ristorazione S.p.A., identificati in contabilità con le Fatture di vendita n. 2014/798 e n. 2014/797, portati dalle fatture n. 143 sede/2013 relativo al canone trimestrale periodo dal 01/06/13 al 31/08/13 e n. 5 sede/2013 relativo al canone trimestrale periodo dal 01/04/13 al 30/06/13;

Letta la nota del RUP, dr. Federico Cianetti, datata 4/06/2018 prot. n. 42607 il quale rileva che le predette fatture sono state erroneamente emesse dopo il periodo di vigenza del contratto e per ciò, successivamente alla loro emissione, sono state scorporate dell'IVA;

Considerato che il RUP ha espressamente detto nella nota sopra citata che "*si ritiene necessario procedere alla cancellazione del credito in quanto non dovuto*" per la motivazione sopra espressa;

Rilevata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione dei predetti crediti di euro 4.259,89 e di euro 4.259,90 nei confronti di Elior Ristorazione S.p.A.;

Credito nei confronti della Società Accademia del nuoto s.r.l.

Visto il contratto stipulato in data 13/02/2006 racc. int. n. 4158 con il quale è stata affidata all'Accademia del nuoto s.r.l. la gestione degli impianti del Centro Sportivo "Giuseppe Bambagioni";

Visto lo Stato Patrimoniale in cui è iscritto il credito di euro 55.665,84 nei confronti della Società Accademia del nuoto s.r.l., identificato in contabilità con il Documento Generico di Entrata n. 2014/254, quale quota su anticipi effettuati in merito alle spese di riscaldamento centralizzato per le stagioni 2006/07-2007/08-2008/09-2009/10;

Letta la delibera del CDA n. 10 del 22/03/2016 con la quale il dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Piscini, è stato autorizzato a stipulare un atto di transazione con la società Accademia del nuoto s.r.l. per estinguere reciproche posizioni creditorie/debitorie;

Visto l'atto di transazione sottoscritto ai sensi dell'art. 1965 c.c. in data 20/04/2016 tra l'Ing. Piscini e il presidente dell'Accademia del nuoto s.r.l. con cui si sono compensati i crediti e i debiti reciproci, ivi compreso per intero tale credito;
Rilevata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione del credito di euro 55.665,84 nei confronti della Società Accademia del nuoto s.r.l.;

Credito nei confronti di soggetto occasionale

Visto lo Stato Patrimoniale in cui è iscritto il credito di euro 3.792,86 nei confronti di soggetto occasionale, identificato in contabilità con il Documento Generico di Entrata solo Coge n. 2014/50, quale rimborso per pagamento della fattura n. 1131/00 del 18/09/2000 della Ditta Matrix s.p.a. per un servizio di campagna pubblicitaria;

Vista l'originaria imputazione del danno all'ex dipendente *omissis* promossa dalla Procura della Corte dei Conti sulla base del nominativo del *omissis* riportato nell'ordine, allegato alla fattura, alla voce, cliente;

Letta la sentenza n. 408/R/2006 della sezione giurisdizionale regionale dell'Umbria nei confronti del *omissis*, nella quale si afferma espressamente che "**non produce alcun danno all'Università la partita indicata..**" *"Detto importo va, a parere del ..Collegio, scorporato dalla quantificazione totale del danno, in quanto non vi è un arricchimento del omissis, ma solo il pagamento da parte dell'Ateneo di un servizio pubblicitario effettivamente prestato dalla ditta Matrix"*. La Corte poi conclude che: "**non vi sono dubbi circa il fatto che un servizio pubblico sia stato reso, anche se – data la impossibilità di appurare lo specifico oggetto del messaggio pubblicitario diffuso – non si possono valutare gli eventuali vantaggi conseguiti [...]; non sussistendo la prova di un danno risarcibile in presenza del pagamento di una prestazione effettivamente eseguita"**;

Considerato pertanto che il ragionamento seguito dalla Corte relativamente all'assenza di danno in presenza del pagamento di una prestazione effettivamente resa conduce necessariamente alla cancellazione del credito;

Ritenuto di autorizzare l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, che presenta la necessaria disponibilità, per far fronte alla cancellazione dei crediti sopra descritti per gli importi ivi riportati;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condivisa la necessità di procedere alla cancellazione dei crediti di € 4.259,89 e di € 4.259,90 nei confronti di Elixir Ristorazione S.p.A., del credito di € 55.665,84 nei confronti dell'Accademia del nuoto s.r.l, nonché del credito di euro 3.792,86 nei confronti di soggetto occasionale;

Ritenuto di autorizzare l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, che presenta la necessaria disponibilità, per far fronte alla cancellazione dei crediti per gli importi sopra riportati;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la cancellazione dei seguenti crediti iscritti nel Bilancio dell'Università degli Studi di Perugia per gli importi di seguito indicati:
 - Crediti verso Elior Ristorazione S.p.A., identificati in contabilità con le Fatture di vendita n. 2014/798 e n. 2014/797, importi da cancellare € 4.259,89 e € 4.259,90;
 - Credito verso la Società Accademia del nuoto s.r.l., identificato in contabilità con il Documento Generica di Entrata n. 2014/254, importo da cancellare € 55.665,84;
 - Credito nei confronti di soggetto occasionale, identificato in contabilità con il Documento Generico di Entrata solo Coge n. 2014/50, importo da cancellare di euro 3.792,86.
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Contabilità ad utilizzare il fondo svalutazione crediti per la cancellazione dei crediti di cui al punto precedente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 18) Oggetto: Lascito Muzzioli: ulteriori determinazioni in merito all'utilizzo del reddito.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area ciclo attivo e passivo e adempimenti fiscali</i>
--

IL PRESIDENTE

Richiamata la precedente delibera di questo Consesso del 27 giugno 2018 con cui, condiviso l'intendimento generale di revisionare il Regolamento relativo al lascito Muzzioli aggiornandolo alla normativa generale e di settore vigente e ferme rimanendo le volontà testamentarie a destinare il reddito derivante dal predetto lascito alla erogazione di borse di studio, è stato dato mandato al Rettore di avviare le attività amministrative volte alla revisione del predetto regolamento;

Visto il regolamento in questione approvato, con modifiche, dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo in data 19 marzo 1984 e sul quale l'allora Ministero della Pubblica Istruzione ha espresso parere favorevole in data 24 aprile 1985, non risultante emanato con decreto rettorale;

Valutato che al fine di dare attuazione alla disposta revisione dello stesso, nei termini definiti dal Consiglio di Amministrazione nella recente seduta del 27 giugno u.s., è stato esaminato il contenuto del regolamento in questione in rapporto alle originarie volontà testamentarie e alla normativa applicabile per dare attuazione alle stesse, anche tenuto conto che il sistema universitario nel tempo è stato oggetto di modifiche legislative che ne hanno innovato il funzionamento e l'organizzazione;

Formulate, all'esito della suddetta analisi, le seguenti considerazioni suffragate da elementi in fatto riportate nel testo regolamentare, ricordando preliminarmente che il lascito testamentario sta ad indicare la volontà del "lasciare" che poi si estrinseca nel bene (o nel valore) oggetto del lascito:

- il bene oggetto del lascito è il patrimonio dato in eredità all'Università;
- il reddito annuo del suddetto patrimonio deve essere devoluto, sulla base di quanto disposto del regolamento del lascito, in premi di laurea, con vincolo, per almeno due, di intestazione ad "Antonio Vitalucci";
- l'Amministrazione del bene spetta all'Università che attraverso il proprio organo gestorio ne determina il numero e l'ammontare;
- il Rettore, sentito il Senato, con proprio provvedimento stabilirà di volta in volta, tra l'altro, i Corsi post Laurea interessati;

- nell'assegnazione, per volontà del testatore, devono essere preferiti i figli degli impiegati che, al momento della selezione, prestano servizio presso la Prefettura di Perugia;

Rilevato che dei suddetti contenuti del Regolamento, a cui se ne aggiungono altri riguardanti aspetti procedurali delle modalità di assegnazioni dei premi, solo i primi due sono espressione diretta delle volontà del testatore e, in quanto tali, non derogabili, mentre altri sono riferiti ad aspetti che sono propri dell'Università e altri ancora ineriscono modalità procedurali e termini dell'assegnazione dei premi di laurea;

Ritenuto, quindi, per le ragioni sopra esposte, sovrabbondante oltre che improprio trasfondere i suddetti contenuti in un atto di natura regolamentare in senso proprio, anche tenuto conto che l'ordinamento universitario è in continua evoluzione ed eventuali possibili modifiche del regolamento necessitate dal sopravvenire di nuove disposizioni necessiterebbero, come noto, di un apposito iter prescritto dalle norme statutarie dell'Ateneo;

Ricordato, infatti, che ai sensi dello Statuto di Ateneo, i regolamenti e le loro successive modifiche, prima di essere emanati con decreto rettorale, sono approvati, *ratione materiae*, dai competenti Organi, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, e che, a seguito della L. n. 168/1989 (peraltro successiva all'attuale regolamento che disciplina il Lascito Muzzioli), che ha introdotto l'autonomia delle Università, i Regolamenti di Ateneo – e segnatamente il Regolamento Generale e il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità – sono trasmessi, a valle della suddetta procedura di approvazione da parte degli Organi di Ateneo, al Ministero che esercita il controllo di legittimità e di merito, unitamente all'ulteriore Regolamento di Ateneo, il Regolamento Didattico, la cui procedura di approvazione trova la sua fonte normativa nella L. n. 341/1990;

Ritenuto, pertanto, fermo rimanendo l'obbligo per l'Ateneo di osservare le volontà del testatore, che al fine di snellire l'intero impianto di attribuzione di tali sussidi, termini e procedure di assegnazione dei premi di laurea possano essere, di volta in volta, disciplinate nel provvedimento autorizzatorio/dispositivo della procedura medesima, senza appesantimenti procedimentali che nel caso di specie, oltre a rivelarsi superflui rallenterebbero, ove ricorrenti, il rapido conferimento dei sussidi agli studenti laureati per proseguire nella loro formazione post laurea;

Valutato, al contempo, opportuno ricondurre la tipologia dei sussidi da erogare alle precise volontà testamentarie, borse di studio, essendo venuti meno medio tempore i presupposti che avevano condotto alla trasformazione degli stessi in premi di laurea disposta nel lontano 1984, attualizzandone per tal via la tipologia rispetto alla normativa oggi di riferimento, sempre nell'alveo delle prerogative e della mission proprie dell'Università (didattica, ricerca e formazione);

Preso atto, al riguardo, che l'Ateneo già prevede il conferimento, tramite le Strutture preposte, di borse di studio per attività di ricerca anche finanziate da enti pubblici e privati per neo laureati, post dottorato e per frequenza di corsi di perfezionamento all'estero;

Valutato coerente ed equo destinare le borse di studio finanziate con il reddito derivante dalla disposizione testamentaria Muzzioli a beneficio di laureati che partecipano ad iniziative formative post laurea, master o altri percorsi comunque denominati dell'Università degli Studi di Perugia;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno u.s. con cui, a tal riguardo, € 25.000,00 del bilancio di previsione del lascito Muzzioli sono stati destinati alla erogazione di borse di studio per la frequenza di corsi post laurea;

Ritenuto opportuno individuare sin da ora la tipologia di corso post laurea cui destinare il predetto importo;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la precedente delibera di questo Consesso del 27 giugno 2018;

Visto il Regolamento del Lascito Muzzioli approvato, con modifiche, dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo in data 19 marzo 1984 e sul quale l'allora Ministero della Pubblica Istruzione ha espresso parere favorevole in data 24 aprile 1985;

Recepiti gli esiti dell'analisi del citato Regolamento in rapporto alle originarie volontà testamentarie e alla normativa applicabile per dare attuazione alle stesse;

Condivisa, per le argomentate ragioni esposte in narrativa, la necessità di ricondurre la tipologia dei sussidi da erogare alle precise volontà testamentarie, borse di studio, essendo venuti meno medio tempore i presupposti che avevano condotto alla trasformazione degli stessi in premi di laurea disposta nel lontano 1984, attualizzandone per tal via la tipologia rispetto alla normativa oggi di riferimento, sempre nell'alveo delle prerogative e della mission proprie dell'Università (didattica, ricerca e formazione);

Condivisa, al contempo, l'opportunità di disciplinare, di volta in volta, nel provvedimento autorizzatorio/dispositivo della procedura, l'intero impianto procedimentale di attribuzione di tali borse di studio post laurea, in linea con la normativa di settore vigente, senza necessità di fissare in modo rigido adempimenti/attività propri dell'Università e che ineriscono modalità procedurali e termini dell'assegnazione delle borse di studio in un apposito regolamento che, peraltro, in caso di modifiche per intervenuti mutamenti legislativi, potrebbe generare appesantimenti procedurali;

Condiviso, infatti, anche sotto altro profilo, l'impianto generale in tema di regolamenti e loro successive modifiche, prescritto dallo Statuto di Ateneo e in essere dall'avvento della L. n. 168/1989, che ha introdotto l'autonomia delle Università, per cui il

Regolamento Generale e il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, oltre che il Regolamento Didattico introdotto dalla L. n. 341/1990 sono trasmessi, a valle della procedura di approvazione da parte degli Organi di Ateneo, al Ministero che esercita il controllo di legittimità e di merito nei termini prescritti;

Ritenuto coerente ed equo destinare le borse di studio finanziate con il reddito derivante dalla disposizione testamentaria Muzzioli a beneficio di laureati che partecipano ad iniziative formative post laurea, master o altri percorsi comunque denominati dell'Università degli Studi di Perugia;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno u.s. con cui, a tal riguardo, € 25.000,00 del bilancio di previsione del lascito Muzzioli sono stati destinati alla erogazione di borse di studio per la frequenza di corsi post laurea;

Ritenuto opportuno individuare sin da ora la tipologia di corso post laurea cui destinare il predetto importo

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ricondurre la tipologia dei sussidi da finanziare con il reddito derivante dalla disposizione testamentaria Muzzioli alle precise volontà testamentarie, segnatamente borse di studio per studenti laureati, che partecipano ad iniziative formative post laurea, master o altri percorsi comunque denominati, rimettendo, di volta in volta, al provvedimento autorizzatorio/dispositivo della procedura, l'intero impianto procedimentale di attribuzione di tali borse di studio post laurea, in linea con la normativa di settore vigente;
- ❖ di disporre che dalla data della presente delibera il Regolamento del lascito Muzzioli cessi di produrre effetti;
- ❖ di autorizzare l'erogazione da parte del Lascito Muzzioli a favore dell'Università degli Studi di Perugia dell'importo di € 25.000,00 destinato al finanziamento di borse di studio per la frequenza di corsi post laurea, facendo gravare la relativa spesa al Tit. 1 Cat. 2 Art. 1 "Borse di Studio" del Bilancio di previsione del Lascito dell'esercizio finanziario 2018;
- ❖ di destinare la predetta somma all'erogazione di borse di studio a favore degli studenti, nell'ambito di un master da istituire sulla tematica "*Etica e management. Organizzare per creare valore condiviso*" che si rivela di particolare interesse per l'Ateneo ed il tessuto socio - economico regionale e non, dando atto che, per volontà testamentarie, le borse di studio dovranno essere intestate ad Antonio Vitalucci e che dovrà essere data la precedenza ai figli di soggetti attualmente dipendenti della Prefettura di Perugia;
- ❖ di demandare, quindi, al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, vista l'attinenza scientifica e specificatamente in quanto ha un percorso

formativo magistrale in *"Filosofia ed Etica delle relazioni"* con specifico curriculum in *"Economia Civile"*, le procedure per la proposta di attivazione ai competenti organi di Ateneo anche verificando l'eventuale interesse di soggetti economici esterni alla stipula di specifiche convenzioni per la partecipazione al finanziamento del master predetto;

- ❖ di dare atto che il conseguente provvedimento di variazione del bilancio di previsione annuale autorizzatorio dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, è di competenza del Segretario amministrativo del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 19) Oggetto: Software Matlab per le esigenze di vari Dipartimenti. Determinazioni.*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni**Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Appalti***IL PRESIDENTE**

Preso atto che sulla base dell'informativa in merito alla Proposta di acquisto dello strumento software Matlab – Licenza campus di Ateneo presentata da sei Dipartimenti di Area Scientifica (Chimica; Biologia e Biotecnologie; Economia; Fisica e Geologia; Ingegneria; Ingegneria Civile ed Ambientale; Matematica e Informatica) nella seduta del 22 novembre 2017, questo Consiglio di Amministrazione demandava agli uffici competenti un approfondimento istruttorio;

Ricordato che in tale seduta il Presidente, nel comunicare a questo Consesso come il costo annuale stimato fosse di circa 23.900,00 €, iva esclusa, per la versione standard e di 30.000,00 €, iva esclusa, per la versione estesa, rappresentava come l'Ateneo possa essere sì disponibile a dare un contributo al Dipartimento, che sarà individuato quale capofila, ma esclusivamente per il primo anno di sperimentazione del software e a condizione che i Consigli dei Dipartimenti proponenti si impegnino a sostenere la restante quota del primo anno e gli oneri relativi agli anni successivi;

Considerato che a valle di una prima indagine che si è concentrata sugli aspetti contrattuali e sulle modalità con le quali anche altri Atenei hanno deliberato l'adozione della piattaforma MATLAB, è emersa la presenza sul mercato di altri operatori che forniscono prodotti analoghi o comunque confrontabili rispetto ai quali occorreva tuttavia raccogliere le necessarie informazioni tecniche ai fini di un confronto con la piattaforma MATLAB;

Fatto presente che, conseguentemente, con nota prot. n 18156 del 9.3.2018 sono state informate le suddette Strutture coinvolte, unitamente al Delegato del Rettore per l'informatizzazione, agenda digitale e ICT e al Dirigente della Ripartizione informatica, affinché proseguissero l'approfondimento sotto il profilo tecnico ed economico (legato ai costi da sostenere e alle coperture finanziarie) volto a rendere pienamente completa l'istruttoria suddetta;

Tenuto conto che con la medesima nota sopra citata è stato richiesto alle Strutture coinvolte di individuare una professionalità idonea a svolgere le funzioni di RUP;

Emerso che unicamente il Dipartimento di matematica e informatica ha riscontrato la suddetta comunicazione proponendo il nominativo del Sig. Riccardo Zampolini quale

RUP per il Dipartimento medesimo, nulla argomentando sull'approfondimento tecnico ed economico;

Rilevato che MATLAB (abbreviazione di Matrix Laboratory) è un ambiente per il calcolo numerico e l'analisi statistica che comprende anche l'omonimo linguaggio di programmazione creato dalla Mathorks e che consente di manipolare matrici, visualizzare funzioni e dati, implementare algoritmi, creare interfacce utente e interfacciarsi con altri programmi;

Dato atto che l'ambiente base MATLAB è ampliabile da numerosissimi toolbox, disponibili separatamente, che essendo raccolte di specifiche funzioni del sistema sono mirate a risolvere particolari classi di problemi in specifiche aree applicative;

Rilevato, altresì, che MATLAB è diffusamente utilizzato nelle Università per via dei suoi numerosi strumenti a supporto dei più disparati campi di studio applicati e funziona su diversi sistemi operativi, tra cui Windows, Mac OS, GNU/Linux e Unix e che quindi sarebbe astrattamente adatto, anche rispetto ad altri analoghi software disponibili sul mercato, nell'ambito delle attività dell'Università;

Emerso che il produttore e unico titolare dei diritti in esclusiva del s/w Matlab, The MathWorks Inc (società multinazionale con sede centrale a Natick nel Massachusetts), prevede una propria filiale esclusivista per il mercato nazionale, The MathWorks srl, unico soggetto in grado di commercializzare il prodotto;

Considerato che il canone annuale del contratto Campus di MATLAB viene calcolato annualmente dalla casa madre americana tramite un algoritmo le cui variabili fondamentali sono specificamente il numero di studenti iscritti all'Ateneo (così come risultano dai dati MIUR), la loro distribuzione nelle singole aree disciplinari nonché il peso relativo attribuito ad ogni area (ingegneria è l'area disciplinare che incide maggiormente sui costi, seguita da scienze, statistica ed economia);

Richiamato l'art. 63, comma 2, lett b) del D.Lgs. 50/2016 che prevede il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, qualora per ragioni di tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico in quanto non sussistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli;

Considerato che, ove all'esito dell'approfondimento tecnico ed economico da parte dei Dipartimenti coinvolti, gli stessi dovessero ritenere persistente l'interesse all'acquisto delle licenze in oggetto mediante affidamento del contratto alla Società The MathWorks srl, potranno singolarmente o congiuntamente, attraverso l'individuazione di un Dipartimento capofila, procedere, con propri fondi e nell'ambito delle proprie competenze, a tale affidamento, conformemente alla normativa di settore vigente;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto degli esiti della prima indagine a valle dei quali con nota prot. n 18156 del 9.3.2018 sono state informate le Strutture coinvolte, unitamente al Delegato del Rettore per l'informatizzazione, agenda digitale e ICT e al Dirigente della Ripartizione informatica, affinché proseguissero l'approfondimento sotto il profilo tecnico ed economico (legato ai costi da sostenere e alle coperture finanziarie) volto a rendere pienamente completa l'istruttoria suddetta;

Preso atto, altresì, che MATLAB è diffusamente utilizzato nelle Università per via dei suoi numerosi strumenti a supporto dei più disparati campi di studio applicati e funziona su diversi sistemi operativi, tra cui Windows, Mac OS, GNU/Linux e Unix e che quindi sarebbe astrattamente adatto, anche rispetto ad altri analoghi software disponibili sul mercato, nell'ambito delle attività dell'Università;

Emerso che il produttore e unico titolare dei diritti in esclusiva del s/w Matlab, The MathWorks Inc (società multinazionale con sede centrale a Natick nel Massachusetts), prevede una propria filiale esclusivista per il mercato nazionale, The MathWorks srl, unico soggetto in grado di commercializzare il prodotto;

Preso atto di quanto rappresentato dal Presidente nella seduta del 22.11.2017, secondo cui l'Ateneo potrà essere sì disponibile a dare un contributo al Dipartimento, che sarà individuato quale capofila, ma esclusivamente per il primo anno di sperimentazione del software e a condizione che i Consigli dei Dipartimenti proponenti si impegnino a sostenere la restante quota del primo anno e gli oneri relativi agli anni successivi;

Richiamato l'art. 63, comma 2, lett b) del D.Lgs. 50/2016 che prevede il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, qualora per ragioni di tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico in quanto non sussistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli;

Considerato che, ove all'esito dell'approfondimento tecnico ed economico da parte dei Dipartimenti coinvolti, gli stessi dovessero ritenere persistente l'interesse all'acquisto delle licenze in oggetto mediante affidamento del contratto alla Società The MathWorks srl, potranno singolarmente o congiuntamente, attraverso l'individuazione di un Dipartimento capofila, procedere, con propri fondi e nell'ambito delle proprie competenze, a tale affidamento, conformemente alla normativa di settore vigente;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare i Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologia, Economia, Fisica e Geologia, Ingegneria, Ingegneria Civile ed Ambientale, Matematica e Informatica, ove all'esito dell'approfondimento tecnico ed economico dovessero ritenere

persistente l'interesse all'acquisto delle licenze in oggetto mediante affidamento del contratto alla Società The MathWorks srl, a procedere singolarmente o congiuntamente, attraverso, in quest'ultimo caso, l'individuazione di un Dipartimento capofila, con propri fondi e nell'ambito delle proprie competenze, a tale affidamento conformemente alla normativa di settore vigente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 20) Oggetto: Accordo attuativo ASI-UNIPG per attività di ricerca e sviluppo competenze innovative. Approvazione allegato tecnico-gestionale.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Staff al Rettore e Comunicazione</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'Accordo Quadro tra l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e l'Università degli Studi di Perugia, approvato dal Senato Accademico in data 31 gennaio 2018 e sottoscritto in data 15 marzo 2018, finalizzato ad una collaborazione nel campo spaziale e aerospaziale mediante la realizzazione congiunta e coordinata di iniziative, attività e programmi, che si attueranno concretamente tramite specifici accordi attuativi basati su un'equa compartecipazione, come descritti all'art. 3;

Richiamato in particolare l'art. 2 dell'Accordo quadro ai sensi del quale, previa valutazione congiunta fra le Parti, i singoli Accordi attuativi potranno coinvolgere anche specifiche articolazioni organizzative delle Parti;

Richiamato altresì l'art. 3 del medesimo Accordo, ai sensi del quale lo svolgimento di attività e programmi di collaborazione è concordato tra le Parti tramite la conclusione di Accordi attuativi dell'Accordo quadro, proposti dal Comitato di supervisione di cui all'art. 4, nei quali verranno definiti e dettagliati i singoli scopi della cooperazione, tempi e modalità di svolgimento, le rispettive responsabilità delle Parti e relativi Referenti, gli eventuali impegni economici e i risultati attesi;

Considerato che, secondo il medesimo articolo, un eventuale trasferimento di risorse tra le Parti avverrà entro i limiti del riconoscimento di un contributo forfettario o del rimborso delle spese vive, entro i limiti fissati nell'Accordo attuativo;

Visto inoltre l'art. 4 dell'Accordo in esame, ai sensi del quale il coordinamento e il monitoraggio delle attività è svolto da un apposito Comitato di supervisione composto da due membri designati da ASI e da due membri designati da UNIPG;

Tenuto conto che il Comitato ha, tra l'altro, il compito di formulare proposte di collaborazione tra le Parti o loro specifiche articolazioni organizzative, da definire in dedicati Accordi attuativi ovvero in merito a loro eventuali aggiornamenti, modifiche ed integrazioni che si rendessero necessari in ragione di esigenze sopravvenute, anche valutando l'eventuale coinvolgimento di altre Pubbliche Amministrazioni;

Vista la nota rettorale prot. 37352 del 17.5.2018 con la quale sono stati designati il Prof. Giuseppe Saccomandi e la Prof.ssa Bruna Bertucci quali componenti, per l'Ateneo, del Comitato di Supervisione previsto dal citato art. 4;

Rilevato che, per l'ASI, i componenti designati sono il Dott. Anilkumar Dave e la Dott.ssa Christina Plainaki;

Tenuto conto che il Comitato di Supervisione, presieduto dal Prof. Saccomandi a seguito di nomina nella prima seduta del 19.6.2018, ha deciso in pari data di approvare e proporre per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione di ASI e UNIPG la stipula di un Accordo attuativo intitolato "Accordo ASI-UNIPG per attività di ricerca e sviluppo competenze innovative" per lo sviluppo congiunto nei temi:

1. osservazione ed esplorazione dell'Universo con riferimento allo studio sperimentale e modellizzazione dell'ambiente di radiazione; progettazione, realizzazione e analisi dati di payload scientifici per la misura di radiazione ionizzante in orbita bassa e deep space, modellistica avanzata per la descrizione dei flussi di particelle in eliosfera e nel mezzo interstellare; risk assessment per future missioni di esplorazione planetaria;
2. sviluppo di un laboratorio di geologia planetaria, per la sintesi di campioni rappresentativi di differenti processi fisico-chimici, anche riferiti a diversi contesti geodinamici, la mappatura degli spettri caratteristici di emissione degli stessi e la creazione di un database di riferimento per l'analisi e l'interpretazione dei dati di missioni planetaria;
3. sviluppo di un programma di nanosatelliti per esperimenti scientifici e test di nuove tecnologie in orbita bassa inserito anche nell'ambito delle attività accademiche dell'ateneo per la formazione di ingegneri qualificati nella progettazione, costruzione, e operazione in orbita di piattaforme satellitari;

Tenuto conto che l'Accordo contribuisce a rafforzare il contesto scientifico, ad applicare le competenze e le infrastrutture già esistenti presso UNIPG a nuove problematiche nel settore dello Spazio, potenziandole, e ad estendere le capacità operative (es. settore delle piattaforme satellitari) sviluppando competenze innovative e multisettoriali;

Considerato altresì che in ambito geologico, le esistenti strutture universitarie di laboratorio rappresentano un'eccellenza unica a livello europeo e la loro applicazione a studi planetologici potrebbe aprire un percorso innovativo per lo sfruttamento dei dati di missione planetarie e la progettazione di nuove missioni e che lo sviluppo di un programma di nanosatelliti universitari potrebbe rappresentare un'importante opportunità di formazione e trasferimento di competenze verso il mondo industriale;

Rilevato, come da verbale di seduta sopra richiamato, che il Comitato ha ritenuto adeguato un periodo di 15 anni per lo sviluppo delle tematiche individuate, con un costo complessivo massimo del progetto stimato in € 6.000.000,00, con un onere complessivo a carico di ASI di € 3.000.000,00 ed un cofinanziamento massimo a carico dell'Università di pari entità;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2018, con la quale, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in pari data, è stato deliberato quanto segue: *"di approvare l'Accordo ASI-UNIPG per attività di ricerca e*

sviluppo competenze innovative” proposto dal Comitato di Supervisione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3 e 4 dell’Accordo Quadro tra ASI e Università (allegato sub lett. al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale), quale proposta progettuale di massima propedeutica alla stesura dell’Accordo attuativo; Di dare conseguentemente mandato ai Dipartimenti coinvolti di Ingegneria e di Fisica e Geologia – ai fini della stesura dell’Accordo attuativo - di sviluppare e presentare agli Organi Collegiali di Ateneo nella seduta di luglio p.v. un piano progettuale di dettaglio in conformità all’art. 3 dell’Accordo quadro richiamato in premessa, con definizione di tempi e modalità di svolgimento delle attività, delle rispettive responsabilità delle Parti, degli impegni economici e dei risultati attesi. Tale piano dovrà essere deliberato dai rispettivi Consigli di Dipartimento ed altresì individuare il Referente dell’Accordo attuativo per l’Università ai sensi dell’art. 3, comma 7, dell’Accordo quadro”;

Vista la nota rettorale prot. 50320 del 29.6.2018 con la quale è stata trasmessa ai Direttori dei Dipartimenti di Ingegneria e Fisica e Geologia la delibera consiliare suddetta;

Vista la delibera n. 139/2018 assunta dal Consiglio di Amministrazione dell’ASI in data 13 luglio 2018 nella seduta n. 10, pervenuta all’Ateneo in data 16.7.2018 con prot. n. 54725, con la quale è stata disposta: 1) l’approvazione, verificata la coerenza con gli atti di indirizzo e programmazione dell’Agenzia, dell’iniziativa strategica relativa all’Accordo tra l’Agenzia Spaziale Italiana e l’Università di Perugia (UNIPG) per “Attività di ricerca e sviluppo di competenze innovative”, per un onere massimo presunto a carico dell’ASI di € 3.000.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell’IVA), un cofinanziamento massimo presunto a carico dell’UNIPG di € 3.000.000,00 e una durata di 15 anni; 2) la previsione di un importo massimo presunto a carico dell’ASI di € 3.000.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell’IVA), (...), secondo la seguente ripartizione: - € 120.000,00 sull’esercizio finanziario 2018; - € 200.000,00 sull’esercizio finanziario 2019; - € 200.000,00 sull’esercizio finanziario 2020; - € 2.480.000,00 sugli esercizi successivi;

Visti la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia in data 12 luglio 2018 trasmessa con nota prot. 54231 del 13.7.2018 e il D.D. del Dipartimento di Ingegneria n. 67 del 13.7.2018 trasmesso con nota prot. 54604 del 16.7.2018 con i quali sono stati approvati l’Allegato tecnico – gestionale all’Accordo attuativo ASI-UNIPG, contenente il progetto scientifico, nonché il relativo prospetto economico, allegati al presente verbale sub lett. N1) e N2) per farne parte integrante e sostanziale, subordinatamente all’erogazione del contributo da parte di ASI e di UNIPG;

Atteso che, secondo il prospetto economico suddetto, da una parte ASI si impegnerebbe ad erogare un contributo di € 3.000.000 per 15 anni a favore dell’Accordo attuativo ASI-UNIPG, destinato in particolare per € 2.485.159,25 al

reclutamento di n. 2 Ricercatori a tempo determinato di tipo B per il Dipartimento di Fisica e Geologia, nonché per € 360.000 all'attivazione di Assegni di ricerca annuali e per € 154.840,75 all'acquisto di materiali per costruzione nanosatellite e relative missioni per il Dipartimento di Ingegneria;

Rilevato dall'altro, secondo il prospetto medesimo, che il cofinanziamento di Ateneo sarebbe destinato per € 2.268.366,84 alla copertura dei costi in ore/uomo del personale strutturato UNIPG, e per complessivi € 731.633,16 alle attività di ricerca in ambito planetario e allo sviluppo, congiuntamente con ASI, di un programma di nanosatelliti volto a potenziare le infrastrutture di laboratorio di Ateneo, di cui in particolare € 257.253,91 ai fini dell'attivazione e funzionamento di n. 4 borse di dottorato di ricerca triennali, € 75.000 per consumi di laboratorio e € 45.000 per missioni presso il Dipartimento di Fisica e Geologia, ed € 354.379,25 ai fini della costruzione di un apparato di ricezione satellitare e della realizzazione del programma suddetto presso il Dipartimento Ingegneria;

Accertato che il reclutamento dei RTD di tipo B, in quanto integralmente a valere sul finanziamento erogato da ASI per tali finalità, rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, conseguentemente, non comporta l'utilizzo di p.o. assegnati all'Ateneo;

Considerato che successivamente sarà aperto da ASI un Tavolo negoziale, con i rappresentanti di entrambe le Parti, volto a perfezionare congiuntamente con UNIPG tutti i dettagli dell'Accordo attuativo;

Rilevato da ultimo che, a valle del Tavolo negoziale, sarà sottoscritto digitalmente da entrambe le Parti l'Accordo attuativo, che entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma ed avrà durata di 15 anni con decorrenza dalla data della Riunione iniziale di Kick-Off;

Vista la delibera assunta dal Senato Accademico in data 18 luglio 2018 con la quale è stato deliberato:

"- di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di Allegato tecnico-gestionale al redigendo Accordo ASI-UNIPG per attività di ricerca e sviluppo competenze innovative, contenente il progetto scientifico con le responsabilità delle diverse linee di attività e dei singoli Work Packages (WP) - approvato dai Dipartimenti di Ingegneria e Fisica e Geologia (...) - condizionatamente all'individuazione del Responsabile scientifico di progetto Prof.ssa Bruna Bertucci anche quale Responsabile dello specifico Work package "Disseminazione e Outreach" che si potrà comunque avvalere per la realizzazione delle attività dei diversi Uffici competenti dell'Amministrazione centrale per le singole tematiche interessate, fornendo loro direttive specifiche e coordinandoli nella fase attuativa;

- di esprimere parere favorevole in merito altresì al relativo Prospetto economico, (...) contenente il dettaglio dei contributi di ASI e del cofinanziamento di UNIPG sviluppati nelle diverse voci di costo e segnatamente:

a) contributo ASI: € 3.000.000 per 15 anni, destinato per € 2.485.159,25 al reclutamento di n. 2 Ricercatori a tempo determinato di tipo B e per € 360.000 all'attivazione di Assegni di ricerca annuali per il Dipartimento di Fisica e Geologia, nonché per € 154.840,75 all'acquisto di materiali per costruzione nanosatellite e relative missioni per il Dipartimento di Ingegneria;

b) cofinanziamento UNIPG: € 2.268.366,84, quali costi in ore/uomo del personale strutturato UNIPG, ed ulteriori € 731.633,16, di cui € 377.253,91 ai fini dell'attivazione di n. 4 borse di dottorato di ricerca triennali presso il Dipartimento di Fisica e Geologia, nonché € 354.379,25 ai fini della costruzione, congiuntamente con ASI, di un apparato di ricezione satellitare e della realizzazione di un programma di nanosatelliti presso il Dipartimento Ingegneria;

- di esprimere parere favorevole in merito alla designazione nel Tavolo negoziale che sarà successivamente attivato da ASI per il perfezionamento dell'Accordo attuativo ASI-UNIPG, quali Referenti di Ateneo e segnatamente per gli aspetti contabili-rendicontativi, della Dott.ssa Tiziana Bonaceto, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie e della Dott.ssa Cristina Martinelli, Responsabile dell'Area Gestione, Rendicontazione e Audit, e quali Referenti per il Dipartimento di Fisica e Geologia della Prof.ssa Bruna Bertucci e per il Dipartimento di Ingegneria del Prof. Giuseppe Saccomandi;

- di esprimere parere favorevole in merito al mandato ai rappresentanti come sopra designati di sottoporre l'allegato tecnico gestionale al Tavolo negoziale ASI-UNIPG, con ogni più ampio potere ed approvando sin d'ora il loro operato, nell'ambito comunque dell'importo complessivo del cofinanziamento di Ateneo;

- di dare mandato sin d'ora al Magnifico Rettore di sottoscrivere, a valle delle risultanze del Tavolo negoziale, l'Accordo attuativo ASI/UNIPG”;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'Accordo Quadro tra l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e l'Università degli Studi di Perugia, approvato dal Senato Accademico in data 31 gennaio 2018 e sottoscritto in data 16 marzo 2018;

Visti in particolare gli artt. 2 e 3 dell'Accordo suddetto;

Visto altresì l'art. 4, ai sensi del quale il coordinamento e il monitoraggio delle attività previste dall'Accordo quadro è svolto da un apposito Comitato di supervisione composto da due membri designati da ASI e da due membri designati da UNIPG;

Tenuto conto il Comitato, tra l'altro, ha il compito di formulare proposte di collaborazione tra le Parti o loro specifiche articolazioni organizzative, da definire in dedicati Accordi attuativi ovvero in merito a loro eventuali aggiornamenti, modifiche ed integrazioni che si rendessero necessari in ragione di esigenze sopravvenute, anche valutando l'eventuale coinvolgimento di altre Pubbliche Amministrazioni;

Vista la nota rettorale prot. 37352 del 17.5.2018 con la quale sono stati designati il Prof. Giuseppe Saccomandi e la Prof.ssa Bruna Bertucci quali componenti, per l'Ateneo, del Comitato di Supervisione previsto dall'art. 4 dell'Accordo quadro suddetto;

Considerato che, per l'ASI, i componenti designati sono il Dott. Anilkumar Dave e la Dott.ssa Christina Plainaki;

Considerato che il Comitato di Supervisione, presieduto dal Prof. Saccomandi a seguito di nomina nella prima seduta del 19.6.2018, ha deciso in pari data di approvare e proporre per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione di ASI e Università la stipula di un Accordo attuativo intitolato "Accordo ASI-UNIPG per attività di ricerca e sviluppo competenze innovative";

Rilevato che l'Accordo contribuisce a rafforzare il contesto scientifico, ad applicare le competenze e le infrastrutture già esistenti presso UNIPG a nuove problematiche nel settore dello Spazio e ad estendere le capacità operative (es. settore delle piattaforme satellitari) sviluppando competenze innovative e multisettoriali;

Considerato altresì che in ambito geologico, le esistenti strutture universitarie di laboratorio rappresentano un'eccellenza unica a livello europeo e la loro applicazione a studi planetologici potrebbe aprire un percorso innovativo per lo sfruttamento dei dati di missione planetarie e la progettazione di nuove missioni e che lo sviluppo di un programma di nanosatelliti universitari potrebbe rappresentare un'importante opportunità di formazione e trasferimento di competenze verso il mondo industriale;

Tenuto conto che il Comitato, come da verbale di seduta sopra richiamato, ha ritenuto adeguato un periodo di 15 anni per lo sviluppo delle tematiche individuate, con un costo complessivo massimo del progetto stimato in € 6.000.000,00, con un onere complessivo a carico di ASI di € 3.000.000,00 ed un cofinanziamento massimo a carico dell'Università di pari entità;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2018, con la quale, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in pari data, è stato deliberato quanto segue: *"di approvare l'Accordo ASI-UNIPG per attività di ricerca e sviluppo competenze innovative" proposto dal Comitato di Supervisione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3 e 4 dell'Accordo Quadro tra ASI e Università*

(allegato sub lett. al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale), quale proposta progettuale di massima propedeutica alla stesura dell'Accordo attuativo; Di dare conseguentemente mandato ai Dipartimenti coinvolti di Ingegneria e di Fisica e Geologia – ai fini della stesura dell'Accordo attuativo - di sviluppare e presentare agli Organi Collegiali di Ateneo nella seduta di luglio p.v. un piano progettuale di dettaglio in conformità all'art. 3 dell'Accordo quadro richiamato in premessa, con definizione di tempi e modalità di svolgimento delle attività, delle rispettive responsabilità delle Parti, degli impegni economici e dei risultati attesi. Tale piano dovrà essere deliberato dai rispettivi Consigli di Dipartimento ed altresì individuare il Referente dell'Accordo attuativo per l'Università ai sensi dell'art. 3, comma 7, dell'Accordo quadro”;

Vista la nota rettorale prot. 50320 del 29.6.2018 con la quale è stata trasmessa ai Direttori dei Dipartimenti di Ingegneria e Fisica e Geologia la delibera consiliare suddetta;

Vista la delibera n. 139/2018 assunta dal Consiglio di Amministrazione dell'ASI in data 13 luglio 2018 nella seduta n. 10, pervenuta all'Ateneo in data 16.7.2018 con prot. n. 54725, con la quale è stata disposta: 1) l'approvazione, verificata la coerenza con gli atti di indirizzo e programmazione dell'Agenzia, dell'iniziativa strategica relativa all'Accordo tra l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Università di Perugia (UNIPG) per "Attività di ricerca e sviluppo di competenze innovative", per un onere massimo presunto a carico dell'ASI di € 3.000.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA), un cofinanziamento massimo presunto a carico dell'UNIPG di € 3.000.000,00 e una durata di 15 anni; 2) la previsione di un importo massimo presunto a carico dell'ASI di € 3.000.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA), (...), secondo la seguente ripartizione: - € 120.000,00 sull'esercizio finanziario 2018; - € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2019; - € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2020; - € 2.480.000,00 sugli esercizi successivi;

Visti la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia in data 12 luglio 2018 trasmessa con nota prot. 54231 del 13.7.2018 e il D.D. del Dipartimento di Ingegneria n. 67 del 13.7.2018 trasmesso con nota prot. 54604 del 16.7.2018 con i quali sono stati approvati l'Allegato tecnico – gestionale all'Accordo attuativo ASI-UNIPG, contenente il progetto scientifico, nonché il relativo prospetto economico, allegati al presente verbale sub lett. N1) e N2) per farne parte integrante e sostanziale, subordinatamente all'erogazione del contributo da parte di ASI e di UNIPG;

Atteso che, secondo il prospetto economico suddetto, da una parte ASI si impegnerebbe ad erogare un contributo di € 3.000.000 per 15 anni a favore dell'Accordo attuativo ASI-UNIPG, destinato in particolare per € 2.485.159,25 al reclutamento di n. 2 Ricercatori a tempo determinato di tipo B per il Dipartimento di Fisica e Geologia, nonché per € 360.000 all'attivazione di Assegni di ricerca annuali e

per € 154.840,75 all'acquisto di materiali per costruzione nanosatellite e relative missioni per il Dipartimento di Ingegneria;

Rilevato dall'altro, secondo il prospetto medesimo, che il cofinanziamento di Ateneo sarebbe destinato per € 2.268.366,84 alla copertura dei costi in ore/uomo del personale strutturato UNIPG, e per complessivi € 731.633,16 alle attività di ricerca in ambito planetario e allo sviluppo, congiuntamente con ASI, di un programma di nanosatelliti volto a potenziare le infrastrutture di laboratorio di Ateneo, di cui in particolare € 257.253,91 ai fini dell'attivazione e funzionamento di n. 4 borse di dottorato di ricerca triennali, € 75.000 per consumi di laboratorio e € 45.000 per missioni presso il Dipartimento di Fisica e Geologia, ed € 354.379,25 ai fini della costruzione di un apparato di ricezione satellitare e della realizzazione del programma suddetto presso il Dipartimento Ingegneria;

Accertato che il reclutamento dei RTD di tipo B, in quanto integralmente a valere sul finanziamento erogato da ASI per tali finalità, rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, conseguentemente, non comporta l'utilizzo di p.o. assegnati all'Ateneo;

Considerato che le attività di progetto, come si evince dall'Allegato tecnico-gestionale sopra richiamato, sono organizzate in singoli *Work Packages (WP)* con relativi Responsabili scientifici individuati nella Prof.ssa Bruna Bertucci per "Studi radiazione", nel Prof. Diego Perugini per "Studi Planetari" e nel Prof. Marco Dionigi per "Programma nanosatelliti";

Ritenuto opportuno prevedere che anche la responsabilità dello specifico *Work package "Disseminazione e Outreach"* sia attribuita al Responsabile scientifico di Progetto Prof.ssa Bruna Bertucci, che si potrà comunque avvalere per la realizzazione delle attività dei diversi Uffici competenti dell'Amministrazione centrale per le singole tematiche interessate quali meri "strumenti operativi", fornendo loro direttive specifiche e coordinandoli nella fase attuativa;

Considerato che successivamente sarà aperto da ASI un Tavolo negoziale, con i rappresentanti di entrambe le Parti, volto a perfezionare congiuntamente con UNIPG tutti i dettagli dell'Accordo attuativo;

Rilevato da ultimo che, a valle del Tavolo negoziale, sarà sottoscritto digitalmente da entrambe le Parti l'Accordo attuativo, che entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma ed avrà durata di 15 anni con decorrenza dalla data della Riunione iniziale di Kick-Off;

Vista la delibera assunta dal Senato Accademico in data 18 luglio 2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di recepire e far propria la proposta di Allegato tecnico-gestionale al redigendo Accordo ASI-UNIPG per attività di ricerca e sviluppo competenze innovative - contenente il progetto scientifico con le responsabilità delle diverse linee di

- attività e dei singoli Work Packages (WP) - approvato dai Dipartimenti di Ingegneria e Fisica e Geologia ed allegato al presente verbale sub lett. N1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare comunque l'Allegato tecnico-gestionale suddetto condizionatamente all'individuazione del Responsabile scientifico di progetto Prof.ssa Bruna Bertucci anche quale Responsabile dello specifico *Work package "Disseminazione e Outreach"* che si potrà comunque avvalere per la realizzazione delle attività dei diversi Uffici competenti dell'Amministrazione centrale per le singole tematiche interessate, fornendo loro direttive specifiche e coordinandoli nella fase attuativa;
 - ❖ di approvare altresì il relativo Prospetto economico, allegato al presente verbale sub lett. N2) per farne parte integrante e sostanziale, contenente il dettaglio dei contributi di ASI e del cofinanziamento di UNIPG sviluppati nelle diverse voci di costo e segnatamente:
 - a) contributo ASI: € 3.000.000 per 15 anni, destinato per € 2.485.159,25 al reclutamento di n. 2 Ricercatori a tempo determinato di tipo B e per € 360.000 all'attivazione di Assegni di ricerca annuali per il Dipartimento di Fisica e Geologia, nonché per € 154.840,75 all'acquisto di materiali per costruzione nanosatellite e relative missioni per il Dipartimento di Ingegneria;
 - b) cofinanziamento UNIPG: € 2.268.366,84, quali costi in ore/uomo del personale strutturato UNIPG, ed ulteriori € 731.633,16, di cui € 377.253,91 ai fini dell'attivazione di n. 4 borse di dottorato di ricerca triennali presso il Dipartimento di Fisica e Geologia, nonché € 354.379,25 ai fini della costruzione, congiuntamente con ASI, di un apparato di ricezione satellitare e della realizzazione di un programma di nanosatelliti presso il Dipartimento Ingegneria;
 - ❖ di prevedere, al fine del conseguimento dell'equilibrio del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2019 e degli esercizi successivi, una rateizzazione quadriennale del cofinanziamento complessivo di Ateneo, da articolarsi come segue:
 - budget 2019: € 100.000,00 al Dipartimento di Fisica e Geologia ed € 100.000,00 al Dipartimento di Ingegneria nella Voce COAN CA.07.70.01.06.02 "Costi operativi progetti - cofinanziamento di Ateneo" nelle rispettive UA.PG.DFIG e UA.PG.DING;
 - budget 2020: € 100.000,00 al Dipartimento di Fisica e Geologia ed € 100.000,00 al Dipartimento di Ingegneria nella Voce COAN CA.07.70.01.06.02 "Costi operativi progetti - cofinanziamento di Ateneo" nelle rispettive UA.PG.DFIG e UA.PG.DING;

- budget 2021: € 100.000,00 al Dipartimento di Fisica e Geologia ed € 100.000,00 al Dipartimento di Ingegneria nella Voce COAN CA.07.70.01.06.02 "Costi operativi progetti – cofinanziamento di Ateneo" nelle rispettive UA.PG.DFIG e UA.PG.DING;
- budget 2022: € 77.253,91 al Dipartimento di Fisica e Geologia ed € 54.379,25 al Dipartimento di Ingegneria nella Voce COAN CA.07.70.01.06.02 "Costi operativi progetti – cofinanziamento di Ateneo" nelle rispettive UA.PG.DFIG e UA.PG.DING;
- ❖ di condizionare comunque l'approvazione del prospetto economico alla previsione, ove se ne ravvisi la necessità alla luce di un eventuale aumento negli anni dei costi per le relative attività di progetto, di una rimodulazione interna al prospetto economico delle diverse voci di costo/progetto sia relativamente alla destinazione del contributo di ASI che di UNIPG, fermo restando l'importo totale del cofinanziamento di Ateneo;
- ❖ di demandare ai Segretari amministrativi dei Dipartimenti di Ingegneria e Fisica e Geologia la gestione amministrativo-contabile e rendicontativa delle relative attività progettuali di competenza, affidando alla Dott.ssa Cristina Martinelli, Responsabile dell'Area Gestione, Rendicontazione e Audit il ruolo di raccordo amministrativo delle rendicontazioni medesime fungendo anche da interlocutore unico verso l'Amministrazione Centrale al fine di assicurare l'unicità del progetto di Ateneo;
- ❖ di designare nel Tavolo negoziale che sarà successivamente attivato da ASI per il perfezionamento dell'Accordo attuativo ASI-UNIPG, quali Referenti di Ateneo e segnatamente per gli aspetti contabili-rendicontativi, la Dott.ssa Tiziana Bonaceto, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie e la Dott.ssa Cristina Martinelli, Responsabile dell'Area Gestione, Rendicontazione e Audit, e quali Referenti per il Dipartimento di Fisica e Geologia la Prof.ssa Bruna Bertucci e per il Dipartimento di Ingegneria il Prof. Giuseppe Saccomandi;
- ❖ di dare mandato ai rappresentanti come sopra designati di sottoporre l'allegato tecnico gestionale al Tavolo negoziale ASI-UNIPG, con ogni più ampio potere ed approvando sin d'ora il loro operato, nell'ambito comunque dell'importo complessivo del cofinanziamento di Ateneo;
- ❖ di dare mandato sin d'ora al Magnifico Rettore di sottoscrivere, a valle delle risultanze del Tavolo negoziale, l'Accordo attuativo ASI/UNIPG.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 21) Oggetto: Designazione membri Commissione di Ateneo per gli A.A. 2016/2017 e 2017/2018 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo" emanato con D.R. n. 898 del 18.06.2018.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" pubblicata nella Gazz. Uff. 14 gennaio 2011, n. 10, S.O., in particolare gli artt. 6, comma 14, e 8;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Dato atto che il Senato Accademico, nella seduta del 30 maggio u.s., previo parere favorevole reso nella seduta del 23 maggio u.s., ha approvato il "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo", e nella seduta del 27 giugno 2018 ha ratificato il D.R. n. 934 del 26.6.2018 avente ad oggetto "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali" dell'Università degli Studi di Perugia: correzione errori materiali", regolamento che è entrato in vigore trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso all'Albo on-line (11 luglio 2018);

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 giugno 2018, ha, tra l'altro, deliberato:

"di approvare il Bandoper l'A.A. 2016/2017 e l'A.A. 2017/2018

di demandare al Magnifico Rettore l'emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del Bando di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto,";

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento in oggetto il Consiglio di Amministrazione è chiamato a designare i tre membri effettivi ed i tre supplenti della Commissione di Ateneo competente a valutare eventuali istanze di revisione della valutazione operata dai Dipartimenti circa la sussistenza dei requisiti per l'attribuzione della classe stipendiale successiva;

Considerato che componenti della Commissione di Ateneo suddetta possono essere professori ordinari scelti tra docenti dell'Ateneo non coinvolti nella procedura di valutazione;

Dato atto che non risultano coinvolti nella procedura di valutazione per gli AA.AA. 2016/2017 e 2017/2018 i seguenti professori ordinari: Monaci Maurizio, Franciolini Fabio, Sassi Andrea, Brunone Bruno, Belardelli Giovanni e Signorelli Marcello;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti e sopra richiamate;

Visto il "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo", approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 30 maggio u.s., previo parere favorevole reso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 maggio u.s., a cui ha fatto poi seguito la ratifica del D.R. n. 934 del 26.6.2018 avente ad oggetto "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali" dell'Università degli Studi di Perugia: correzione errori materiali", con conseguente entrata in vigore del Regolamento stesso trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del D.R. 943/2018 all'Albo on-line (11 luglio 2018);

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 giugno 2018, ha, tra l'altro, deliberato:

"di approvare il Bandoper l'A.A. 2016/2017 e l'A.A. 2017/2018

di demandare al Magnifico Rettore l'emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del Bando di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto,";

Preso atto che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento in oggetto il Consiglio di Amministrazione è chiamato a designare i tre membri effettivi ed i tre supplenti della Commissione di Ateneo competente a valutare eventuali istanze di revisione della valutazione operata dai Dipartimenti circa la sussistenza dei requisiti per l'attribuzione della classe stipendiale successiva;

Considerato che componenti della Commissione di Ateneo suddetta possono essere professori ordinari scelti tra docenti dell'Ateneo non coinvolti nella procedura di valutazione;

Valutato che non risultano coinvolti nella procedura di valutazione per gli AA.AA. 2016/2017 e 2017/2018 i seguenti professori ordinari: Monaci Maurizio, Franciolini Fabio, Sassi Andrea, Brunone Bruno, Belardelli Giovanni e Signorelli Marcello;

All'unanimità

DELIBERA

- 1-** di designare, quali membri effettivi e membri supplenti della Commissione di Ateneo per l'A.A. 2016/2017 e per l'A.A. 2017/2018 i seguenti professori ordinari, non coinvolti nella procedura di valutazione:

MONACI Maurizio, membro effettivo

FRANCIOLINI Fabio, membro effettivo

SASSI Andrea, membro effettivo

BRUNONE Bruno, membro supplente

BELARDELLI Giovanni, membro supplente

SIGNORELLI Marcello, membro supplente

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 22) Oggetto: Professori di I fascia – approvazione proposte di chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 a valere su cofinanziamento per “Dipartimenti di eccellenza”.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati” ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto “Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le “*linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018*”;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780

del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale e lett. k in materia di assegnazione di posti, tra l'altro, di professori;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che in occasione dell'approvazione delle proposte progettuali per i **Dipartimenti di Eccellenza** ai sensi dell'art. 1, commi 314-337 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 luglio 2017, aveva, tra l'altro, deliberato di "*mettere a disposizione punti organico fino al raggiungimento della quota minima indispensabile al completo utilizzo dei residui di punti organico ministeriali derivanti dall'impiego delle risorse previste in ambito di progetto*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, previo i pareri di competenza del Nucleo di Valutazione, della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 18, 29 settembre e 5 ottobre 2017, ha approvato le proposte progettuali destinate a concorrere al suddetto finanziamento ministeriale, tra cui il progetto di sviluppo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nel quale era previsto, quale quota a titolo di cofinanziamento, lo stanziamento di 0,45 p.o. da parte dell'Ateneo;

Considerato che con nota MIUR prot. n. 192 del 8.1.2018, acquisita al prot. n. 979 del 9.1.2018, sono stati comunicati all'Ateneo gli esiti delle valutazioni relative ai Dipartimenti di Eccellenza, da cui è emersa, tra l'altro, l'ammissione a finanziamento del progetto di sviluppo presentato dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, per un importo pari ad € 8.656.475,00, con la conseguente esigenza di cofinanziamento di 0,45 p.o. per posti di Professori Ordinari;

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 4 posti di professori di I fascia mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010, a valere sul cofinanziamento del MIUR, pari ad €

320.625,00 in termini economici ed in 0,1875 punti organici per ciascuno dei suddetti posti, in particolare:

-n. 1 posto di professore di I fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica della Prof.ssa Loredana LATTERINI, già professore associato presso il medesimo Dipartimento inquadrata nel medesimo SSD;

-n. 1 posto di professore di I fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, SC 03/B1– Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici– SSD CHIM/03 – Chimica Generale ed Inorganica - della Prof.ssa Nadia BALUCANI, già professore associato presso il medesimo Dipartimento inquadrata nel medesimo SSD;

-n. 1 posto di professore di I fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, SC 03/C1– Chimica Organica– SSD CHIM/06 – Chimica Organica - del Prof. Luigi VACCARO, già professore associato presso il medesimo Dipartimento inquadrata nel medesimo SSD;

-n. 1 posto di professore di I fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, SC 03/B2– Fondamenti Chimici delle Tecnologie – SSD CHIM/07 – Fondamenti Chimici delle Tecnologie - del Prof. David Michele CAPPELLETTI, già professore associato presso il medesimo Dipartimento inquadrata nel medesimo SSD;

Dato atto che, in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, in sede di "Programmazione fabbisogno personale docente" funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, sono state operate in PROPER le imputazioni dei p.o. oggetto di cofinanziamento di Ateneo in favore dei progetti di sviluppo ammessi al finanziamento ministeriale dei "Dipartimenti di Eccellenza", tra cui gli 0,45 p.o. necessari all'attuazione del progetto di sviluppo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Visti i Decreti n. 56/2018 del 27.03.2018 e n. 68/2018 del 16.04.2018 del Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nei quali si attesta che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macro voci bloccanti", specificando con riferimento ai n. 4 posti di professori di I fascia chiamati ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010, che parte del relativo costo graverà sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN

CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Progressioni di carriera";

Visto il D.R. n. 556 del 03.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta "che le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 5.215.500,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoce all'interno del PJ "ECCELLENZA_DCBB",, in particolare:

- n.1 passaggio da Professore Associato a Professore Ordinario, Area 03, SC 03/A2, SSD CHIM/02, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 320.625,00, sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Progressioni di carriera", e per un importo di € 192.375,00 sui Bilanci di previsione unici autorizzatori di Ateneo dei relativi esercizi di competenza;

- n.1 passaggio da Professore Associato a Professore Ordinario, Area 03, SC 03/B1, SSD CHIM/03, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 320.625,00, sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Progressioni di carriera", e per un importo di € 192.375,00 sui Bilanci di previsione unici autorizzatori di Ateneo dei relativi esercizi di competenza;

- n.1 passaggio da Professore Associato a Professore Ordinario, Area 03, SC 03/C1, SSD CHIM/06, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 320.625,00, sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Progressioni di carriera", e per un importo di € 192.375,00 sui Bilanci di previsione unici autorizzatori di Ateneo dei relativi esercizi di competenza;

- n.1 passaggio da Professore Associato a Professore Ordinario, Area 03, SC 03/B2, SSD CHIM/07, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 320.625,00, sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Progressioni di carriera", e per un importo di € 192.375,00 sui Bilanci di previsione unici autorizzatori di Ateneo dei relativi esercizi di competenza";

Considerato che con il medesimo D.R. n. 556 del 03.05.2018 è stata autorizzata "la copertura del costo dei suddetti reclutamenti, che avranno luogo non prima del 1 luglio 2018, con riferimento alla quota parte di competenza a valere sul cofinanziamento di Ateneo, per l'anno 2018, stimabile in € 25.650,00, a valere sullo stanziamento presente nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e

ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018" e che è stato autorizzato l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare lo storno di € 25.650,00 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, somma accantonata con scrittura di vincolo n. 2018/997;

Preso atto che:

- con D.R. n. 662 del 21.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – prima fascia – SC 03/A2, SSD CHIM/02 - da coprire mediante chiamata della **Prof.ssa Loredana LATTERINI**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e che con D.R. n. 868 dell'14.06.2018 sono stati designati i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

- con D.R. n. 661 del 21.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – prima fascia – SC 03/C1, SSD CHIM/06 - da coprire mediante chiamata del **Prof. Luigi VACCARO**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e che con D.R. n. 854 dell'13.06.2018 sono stati designati i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 9 luglio 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 11.7.2018, prot. n. 53277, all. 1 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata della **Prof.ssa Loredana LATTERINI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore di I fascia nel SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD **CHIM/02** – Chimica Fisica - presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**;

- la chiamata del **Prof. Luigi VACCARO**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore di I fascia nel SC 03/C1– Chimica Organica– SSD CHIM/06 – Chimica Organica - presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 18 luglio 2018, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti e sopra richiamate;

Visto, in particolare, l'art. 1, commi 314-337 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Ricordato che in occasione dell'approvazione delle proposte progettuali per i **Dipartimenti di Eccellenza** ai sensi dell'art. 1, commi 314-337 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 luglio 2017, aveva, tra l'altro, deliberato di *"mettere a disposizione punti organico fino al raggiungimento della quota minima indispensabile al completo utilizzo dei residui di punti organico ministeriali derivanti dall'impiego delle risorse previste in ambito di progetto"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, previo i pareri di competenza del Nucleo di Valutazione, della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 18, 29 settembre e 5 ottobre 2017, ha approvato le proposte progettuali destinate a concorrere al suddetto finanziamento ministeriale, tra cui il progetto di sviluppo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nel quale era previsto, quale quota a titolo di cofinanziamento, lo stanziamento di 0,45 p.o. da parte dell'Ateneo;

Considerato che con nota MIUR prot. n. 192 del 8.1.2018, acquisita al prot. n. 979 del 9.1.2018, sono stati comunicati all'Ateneo gli esiti delle valutazioni relative ai Dipartimenti di Eccellenza, da cui è emersa, tra l'altro, l'ammissione a finanziamento del progetto di sviluppo presentato dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, per un importo pari ad € 8.656.475,00, con la conseguente esigenza di cofinanziamento di 0,45 p.o. per posti di Professori Ordinari;

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 4 posti di professori di I fascia mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010, a valere sul cofinanziamento del MIUR, pari ad € 320.625,00 in termini economici ed in 0,1875 punti organici per ciascuno dei suddetti posti, in particolare:

-n. 1 posto di professore di I fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica della Prof.ssa Loredana LATTERINI, già professore associato presso il medesimo Dipartimento inquadrata nel medesimo SSD;

-n. 1 posto di professore di I fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, SC 03/B1- Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici- SSD CHIM/03 - Chimica Generale ed Inorganica - della Prof.ssa Nadia BALUCANI, già professore associato presso il medesimo Dipartimento inquadrata nel medesimo SSD;

-n. 1 posto di professore di I fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, SC 03/C1- Chimica Organica- SSD CHIM/06 - Chimica Organica - del Prof. Luigi VACCARO, già professore associato presso il medesimo Dipartimento inquadrata nel medesimo SSD;

-n. 1 posto di professore di I fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, SC 03/B2- Fondamenti Chimici delle Tecnologie - SSD CHIM/07 - Fondamenti Chimici delle Tecnologie - del Prof. David Michele CAPPELLETTI, già professore associato presso il medesimo Dipartimento inquadrata nel medesimo SSD;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2018 assunta in materia di "*Programmazione fabbisogno personale docente*";

Visti i Decreti n. 56/2018 del 27.03.2018 e n. 68/2018 del 16.04.2018 del Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Visto il D.R. n. 556 del 03.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie -Dipartimento di eccellenza";

Preso atto che:

- con D.R. n. 662 del 21.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario - prima fascia - SC 03/A2, SSD CHIM/02 - da coprire mediante chiamata della **Prof.ssa Loredana LATTERINI**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e che con D.R. n. 868 dell'14.06.2018 sono stati designati i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

- con D.R. n. 661 del 21.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario - prima fascia - SC 03/C1, SSD CHIM/06 - da coprire mediante chiamata del **Prof. Luigi VACCARO**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e che con D.R. n. 854 dell'13.06.2018 sono stati designati i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 9 luglio 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 11.7.2018, prot. n. 53277), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata della **Prof.ssa Loredana LATTERINI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore di I fascia nel SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD **CHIM/02** – Chimica Fisica - presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**;

- la chiamata del **Prof. Luigi VACCARO**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore di I fascia nel SC 03/C1– Chimica Organica– SSD CHIM/06 – Chimica Organica - presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 18 luglio 2018, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto di Ateneo

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata della **Prof.ssa Loredana LATTERINI** a ricoprire il posto di professore di I fascia nel SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica – e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Loredana LATTERINI in data 1 Agosto 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Luigi VACCARO** a ricoprire il posto di professore di I fascia nel SC 03/C1 –Chimica Organica– SSD CHIM/06 – Chimica Organica – e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Luigi VACCARO in data 1 Agosto 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2018 in ordine all'imputazione, con riferimento ai suddetti posti, di 0,225 p.o. già inseriti in PROPER e gravanti per 0,10 p.o. sul Contingente 2010 e per 0,125 p.o. sul Contingente 2016;
- ❖ di riportarsi integralmente a quanto decretato con D.R. 556 del 03.05.2018 in merito alla copertura economica del costo dei suddetti posti così come segue:

Dipartimento	SC e SSD	Professore I fascia	PROGETTO CONTABILE PJ

Chimica, Biologia e Biotecnologie – Dipartimento di eccellenza	03/A2 CHIM/O 2	Loredana LATTERINI € 513.000,00	Di cui € 320.625,00 ECCELLENZA_DCBB Di cui € 192.375,00 COAN CA.04.08.01.01.01
Chimica, Biologia e Biotecnologie – Dipartimento di eccellenza	03/C1 CHIM/O 6	Luigi VACCARO € 513.000,00	Di cui € 320.625,00 ECCELLENZA_DCBB Di cui € 192.375,00 COAN CA.04.08.01.01.01

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 22bis) Oggetto: Professori di I fascia – approvazione proposte di chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 a valere su cofinanziamento per “Dipartimenti di eccellenza” - Dipartimento di Scienze Politiche.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati” ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto “Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le “*linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018*”;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale e lett. k in materia di assegnazione di posti, tra l'altro, di professori;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che in occasione dell'approvazione delle proposte progettuali per i **Dipartimenti di Eccellenza** ai sensi dell'art. 1, commi 314-337 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 luglio 2017, aveva, tra l'altro, deliberato di "*mettere a disposizione punti organico fino al raggiungimento della quota minima indispensabile al completo utilizzo dei residui di punti organico ministeriali derivanti dall'impiego delle risorse previste in ambito di progetto*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, previo i pareri di competenza del Nucleo di Valutazione, della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 18, 29 settembre e 5 ottobre 2017, ha approvato le proposte progettuali destinate a concorrere al suddetto finanziamento ministeriale, tra cui il progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Politiche, nel quale era previsto, quale quota a titolo di cofinanziamento, lo stanziamento di 0,10 p.o. da parte dell'Ateneo;

Considerato che con nota MIUR prot. n. 192 del 8.1.2018, acquisita al prot. n. 979 del 9.1.2018, sono stati comunicati all'Ateneo gli esiti delle valutazioni relative ai Dipartimenti di Eccellenza, da cui è emersa, tra l'altro, l'ammissione a finanziamento del progetto di sviluppo presentato dal Dipartimento di Scienze Politiche per un importo pari ad € 6.735.585,00, con la conseguente esigenza di cofinanziamento di 0,10 p.o. per posti di Professori Ordinari;

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la

copertura di n. 3 posti di professori di I fascia mediante chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, a valere sul cofinanziamento del MIUR, pari ad € 513.000,00 in termini economici per n. 2 posti e 0,30 p.o. per ciascuno dei due posti in termini di punti organici e per n. 1 posto in € 342.000,00 in termini economici ed in 0,20 p.o. in termini di punti organici, in particolare:

-n. 1 posto di professore di I fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, - SSD IUS/10 - Diritto Amministrativo;

-n. 1 posto di professore di I fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, IUS/07 - Diritto del lavoro;

-n. 1 posto di professore di I fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, - SSD SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa;

Dato atto che, in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, in sede di *"Programmazione fabbisogno personale docente"* funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, sono stati operate in PROPER le imputazioni dei p.o. oggetto di cofinanziamento di Ateneo in favore dei progetti di sviluppo ammessi al finanziamento ministeriale dei "Dipartimenti di Eccellenza", tra cui gli 0,10 p.o. necessari all'attuazione del progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Politiche;

Vista la nota prot. n. 29496 del 17.04.2018 del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, nella quale si attesta che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento ai n. 3 posti di professori di I fascia chiamati ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010, che parte del relativo costo graverà sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Progressioni di carriera";

Visto il D.R. n. 614 del 14.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo - Dipartimento di Scienze Politiche -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"che le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.788.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DSPO",, in particolare:*

- *n.1 passaggio da Professore Associato a Professore Ordinario, SC 12/D1, SSD IUS/10, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 513.000,00, sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Progressioni di carriera";*
- *n.1 passaggio da Professore Associato a Professore Ordinario, SC 12/B2, SSD IUS/07, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 513.000,00, sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Progressioni di carriera";*
- *n.1 passaggio da Professore Associato a Professore Ordinario, SC 14/B2, SSD SPS/13, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 342.000,00, sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Progressioni di carriera", e per un importo di € 171.000,00 sui Bilanci di previsione unici autorizzatori di Ateneo dei relativi esercizi di competenza;*

Considerato che con il medesimo D.R. n. 614 del 14.05.2018 è stata autorizzata *"la copertura del costo dei suddetti reclutamenti, che avranno luogo non prima del 1 luglio 2018, con riferimento alla quota parte di competenza a valere sul cofinanziamento di Ateneo, per l'anno 2018, stimabile in € 5.700,00, a valere sullo stanziamento presente nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018"* e che è stato autorizzato l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare lo storno di € 5.700,00 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 *"Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON*, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 *"Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ* del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, somma accantonata con scrittura di vincolo n. 2018/1010;

Preso atto che:

- con D.R. n. 659 del 21.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – prima fascia – SC 12/D1, SSD IUS/10 - da coprire mediante chiamata del **Prof. Enrico CARLONI**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e che con D.R. n. 817 dell'08.06.2018 sono stati designati i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;
- con D.R. n. 658 del 21.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – prima fascia – SC 12/B2, SSD IUS/07 -da coprire mediante chiamata del **Prof. Stefano GIUBBONI**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e che

con D.R. n. 818 dell'08.06.2018 sono stati designati i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

- con D.R. n. 660 del 21.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario - prima fascia - SC 14/B2, SSD SPS/13 - da coprire mediante chiamata della **Prof.ssa Anna BALDINETTI**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e che con D.R. n. 883 dell'15.06.2018 sono stati designati i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 3 luglio 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 10.07.2018, prot. n. 52982, (all. 1, all. 2 e all. 3 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Prof. Enrico CARLONI**, già professore di II fascia nel medesimo SSD presso il medesimo Dipartimento, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore di I fascia nel SC 12/D1- Diritto amministrativo - SSD **IUS/10 - Diritto amministrativo** - presso il **Dipartimento di Scienze Politiche**;

- la chiamata del **Prof. Stefano GIUBBONI**, già professore di II fascia nel medesimo SSD presso il medesimo Dipartimento, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore di I fascia nel SC 12/B2- Diritto del lavoro- SSD **IUS/07 - Diritto del lavoro** - presso il **Dipartimento di Scienze Politiche**;

- la chiamata della **Prof.ssa Anna BALDINETTI**, già professore di II fascia nel medesimo SSD presso il medesimo Dipartimento, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore di I fascia nel SC 14/B2- Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee - **SSD SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa** - presso il **Dipartimento di Scienze Politiche**;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 18 luglio 2018, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti e sopra richiamate;

Visto, in particolare, l'art. 1, commi 314-337 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Ricordato che in occasione dell'approvazione delle proposte progettuali per i **Dipartimenti di Eccellenza** ai sensi dell'art. 1, commi 314-337 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 luglio 2017, aveva, tra l'altro, deliberato di *"mettere a disposizione punti organico fino al raggiungimento della quota minima indispensabile al completo utilizzo dei residui di punti organico ministeriali derivanti dall'impiego delle risorse previste in ambito di progetto"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, previo i pareri di competenza del Nucleo di Valutazione, della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 18, 29 settembre e 5 ottobre 2017, ha approvato le proposte progettuali destinate a concorrere al suddetto finanziamento ministeriale, tra cui il progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Politiche, nel quale era previsto, quale quota a titolo di cofinanziamento, lo stanziamento di 0,10 p.o. da parte dell'Ateneo;

Considerato che con nota MIUR prot. n. 192 del 8.1.2018, acquisita al prot. n. 979 del 9.1.2018, sono stati comunicati all'Ateneo gli esiti delle valutazioni relative ai Dipartimenti di Eccellenza, da cui è emersa, tra l'altro, l'ammissione a finanziamento del progetto di sviluppo presentato dal Dipartimento di Scienze Politiche per un importo pari ad € 6.735.585,00, con la conseguente esigenza di cofinanziamento di 0,10 p.o. per posti di Professori Ordinari;

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 3 posti di professori di I fascia mediante chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, a valere sul cofinanziamento del MIUR, pari ad € 513.000,00 in termini economici per n. 2 posti e 0,30 p.o. per ciascuno dei due posti in termini di punti organici e per n. 1 posto in € 342.000,00 in termini economici ed in 0,20 p.o. in termini di punti organici, in particolare:

-n. 1 posto di professore di I fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, - SSD IUS/10 - Diritto Amministrativo;

-n. 1 posto di professore di I fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, IUS/07 - Diritto del lavoro;

-n. 1 posto di professore di I fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, - SSD SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2018 assunta in materia di *"Programmazione fabbisogno personale docente"*;

Vista la nota prot. n. 29496 del 17.04.2018 del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche;

Visto il D.R. n. 614 del 14.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo - Dipartimento di Scienze Politiche -Dipartimento di eccellenza";

Preso atto che:

- con D.R. n. 659 del 21.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario - prima fascia - SC 12/D1, SSD IUS/10 - da coprire mediante chiamata del **Prof. Enrico CARLONI**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e che con D.R. n. 817 dell'08.06.2018 sono stati designati i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

- con D.R. n. 658 del 21.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario - prima fascia - SC 12/B2, SSD IUS/07 -da coprire mediante chiamata del **Prof. Stefano GIUBBONI**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e che con D.R. n. 818 dell'08.06.2018 sono stati designati i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

- con D.R. n. 660 del 21.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario - prima fascia - SC 14/B2, SSD SPS/13 - da coprire mediante chiamata della **Prof.ssa Anna BALDINETTI**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e che con D.R. n. 883 dell'15.06.2018 sono stati designati i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 3 luglio 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 10.07.2018, prot. n. 52982), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Prof. Enrico CARLONI**, già professore di II fascia nel medesimo SSD presso il medesimo Dipartimento, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore di I fascia nel SC 12/D1- Diritto amministrativo - SSD **IUS/10 - Diritto amministrativo** - presso il **Dipartimento di Scienze Politiche**;

- la chiamata del **Prof. Stefano GIUBBONI**, già professore di II fascia nel medesimo SSD presso il medesimo Dipartimento, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore di I fascia nel SC 12/B2- Diritto del lavoro- SSD **IUS/07 - Diritto del lavoro** - presso il **Dipartimento di Scienze Politiche**;

- la chiamata della **Prof.ssa Anna BALDINETTI**, già professore di II fascia nel medesimo SSD presso il medesimo Dipartimento, risultata idonea nella relativa

procedura, alla copertura del posto di Professore di I fascia nel SC 14/B2- Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee -**SSD SPS/13 – Storia e istituzioni dell’Africa** - presso il **Dipartimento di Scienze Politiche**;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 8, comma 2, del “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge 240/2010” e dell’art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 18 luglio 2018, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

All’unanimità, con l’assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto di Ateneo

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Enrico CARLONI** a ricoprire il posto di professore di I fascia nel SC 12/D1- Diritto amministrativo – SSD **IUS/10 – Diritto amministrativo** - presso il **Dipartimento di Scienze Politiche** e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Enrico CARLONI in data 1 Agosto 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Stefano GIUBBONI** a ricoprire il posto di professore di I fascia nel SC 12/B2- Diritto del lavoro– SSD **IUS/07 – Diritto del lavoro** - presso il **Dipartimento di Scienze Politiche** e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Stefano GIUBBONI in data 1 Agosto 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di approvare la chiamata della **Prof.ssa Anna BALDINETTI** a ricoprire il posto di professore di I fascia nel SC 14/B2- Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee -**SSD SPS/13 – Storia e istituzioni dell’Africa** - presso il **Dipartimento di Scienze Politiche** e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Anna BALDINETTI in data 1 Agosto 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2018 in ordine all’imputazione di 0,10 p.o. già inserite in PROPER e gravanti sul Contingente 2016;
- ❖ di riportarsi integralmente a quanto decretato con D.R. 614 del 14.05.2018 in merito alla copertura economica del costo dei suddetti posti così come segue:

Dipartimento	SC e SSD	Professore I fascia	PROGETTO CONTABILE PJ
Scienze Politiche- Dipartimento di eccellenza	12/D1 IUS/10	ENRICO CARLONI € 513.000,00	ECCELLENZA_DSPO
Scienze Politiche- Dipartimento di eccellenza	12/B2 IUS/07	STEFANO GIUBBONI € 513.000,00	ECCELLENZA_DSPO
Scienze Politiche - Dipartimento di eccellenza	14/B2 SPS/13	ANNA BALDINETTI € 513.000,00	Di cui € 342.000,00 ECCELLENZA_DSPO Di cui € 171.000,00 COAN CA.04.08.01.01.01

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 23) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 – approvazione proposte di chiamata a valere su finanziamento per “Dipartimenti di eccellenza”.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i “Ricercatori a tempo determinato”;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante “*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*” e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante “*Rideterminazione dei settori*” e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al “trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto l'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”;

Atteso che, all'esito della procedura ministeriale per l'attribuzione delle risorse di cui al suddetto “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”, il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie è risultato assegnatario di € 8.656.475,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto di sviluppo dal medesimo presentato ed approvato dagli Organi dell'Ateneo (v. delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio e del 5 ottobre 2017);

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.111.500,00 per ciascuno dei suddetti posti, in particolare:

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica;

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, SC 03/C1 – Chimica Organica –SSD CHIM/06 – Chimica Organica;

Rilevato che nell'ambito del finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti trova integrale copertura il costo triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato, stimabile in € 154.062,11, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Visti i Decreti n. 56/2018 del 27.03.2018 e n. 68/2018 del 16.04.2018 del Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nei quali si attesta che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento ai n. 2 Ricercatori a Tempo Determinato, tipologia B, che il relativo costo graverà sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Visto il D.R. n. 556 del 03.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 5.215.500,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DCBB",, in particolare:*

•*n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 03, SC 03/A2, SSD CHIM/02, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";*

•n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 03, SC 03/C1, SSD CHIM/06, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Dato atto che, alla luce di quanto da ultimo esposto, i suddetti posti rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 9 luglio 2018 (all. 1, prot. n. 53275 del 11.7.2018 agli atti del verbale) ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Benedetta CARLOTTI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, il SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Studio fotofisico e fotochimico con spettroscopie laser ultraveloci di processi di rilassamento di stati molecolari eccitati", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 494 del 18.04.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 998 del 4.07.2018, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD CHIM/02, prioritariamente per le esigenze del Dipartimento;

Preso atto che, nella medesima seduta del 9 luglio 2018 (all. 1, prot. n. 53275 del 11.7.2018), il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Laura GORACCI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 03/C1 – Chimica Organica –SSD CHIM/06 – Chimica Organica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Approcci sperimentali e chemoinformatici per la determinazione e la predizione del rischio di tossicità associato a composti organici e a loro metaboliti", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 494 del 18.04.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 999 del 4.07.2018, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD CHIM/06, prioritariamente per le esigenze del Dipartimento;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la

competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 18 luglio 2018, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Dipartimento di chimica Biologia e Biotecnologie è risultato assegnatario di € 8.656.475,00, a titolo di cofinanziamento ministeriale per la realizzazione del progetto di sviluppo, a valere sul "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza" di cui all'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, progetto di sviluppo che, tra l'altro, ha previsto, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, in particolare:

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica;

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, SC 03/C1 – Chimica Organica –SSD CHIM/06 – Chimica Organica;

Visto il D.R. n. 556 del 03.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 5.215.500,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoce all'interno del PJ "ECCELLENZA_DCBB",, in particolare:*

•*n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 03, SC 03/A2, SSD CHIM/02, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";*

•*n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 03, SC 03/C1, SSD CHIM/06, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota*

di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur”, Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato di tipo B”;

Rilevato che nell’ambito del finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti trova integrale copertura il costo triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato, stimabile in € 154.062,11, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Dato atto che, alla luce di quanto da ultimo esposto, i suddetti posti rientrano nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 9 luglio 2018 ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Benedetta CARLOTTI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *“Studio fotofisico e fotochimico con spettroscopie laser ultraveloci di processi di rilassamento di stati molecolari eccitati”*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 494 del 18.04.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 998 del 4.07.2018, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell’ambito del SSD CHIM/02, prioritariamente per le esigenze del Dipartimento;

Preso atto che, nella medesima seduta del 9 luglio 2018, il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Laura GORACCI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 03/C1 – Chimica Organica –SSD CHIM/06 – Chimica Organica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *“Approcci sperimentali e chemoinformatici per la determinazione e la predizione del rischio di tossicità associato a composti organici e a loro metaboliti”*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 494 del 18.04.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 999 del 4.07.2018, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell’ambito del SSD CHIM/06, prioritariamente per le esigenze del Dipartimento;

Preso atto che l’art. 17, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 18 luglio 2018, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;
All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto di Ateneo

DELIBERA

- 1)** di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 9 luglio 2018, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 01.08.2018, della **Dott.ssa Benedetta CARLOTTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD **CHIM/02 – Chimica Fisica** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;
 - di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Benedetta CARLOTTI** allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, sub lett. O1);
- 2)** di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 9 luglio 2018, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 01.08.2018, della **Dott.ssa Laura GORACCI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale 03/C1 – Chimica Organica –SSD **CHIM/06 – Chimica Organica** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;
 - di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Laura GORACCI** allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale sub lett. O2);
- 3)** di riportarsi integralmente a quanto decretato con D.R. 556 del 03.05.2018 in merito alla copertura economica del costo dei suddetti posti così come segue:

Dipartimento	SC e SSD	Ricercatore	PROGETTO CONTABILE PJ
Chimica, Biologia e Biotecnologie – Dipartimento di eccellenza	03/A2 CHIM/02	Dott.ssa Benedetta CARLOTTI Tempo Pieno € 154.062,11	ECCELLENZA_DCBB
Chimica, Biologia e Biotecnologie – Dipartimento di eccellenza	03/C1 CHIM/06	Dott.ssa Laura GORACCI Tempo Pieno € 154.062,11	ECCELLENZA_DCBB

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 24) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/44: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta all’approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 03 luglio 2018, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata della **Dott.ssa Giulia PAOLOCCI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/M2 - Medicina legale e del lavoro - SSD MED/44- Medicina del Lavoro-, per partecipare al seguente progetto di ricerca - "*Attività integrate di tutela e di promozione della salute in una acciaieria*" di cui è responsabile scientifico il Prof. Giacomo Muzi, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 252 del 27.02.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 813 del 07.06.2018. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/44 o settori affini (all.1 agli del presente verbale;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 novembre 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi nella medesima data;

Preso atto che detto posto è finanziato dalla Società Acciai Speciali Terni S.p.A. attraverso la stipula di una convenzione sottoscritta in data 29.12.2017 avente per oggetto: "Convenzione per il finanziamento di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 - tempo definito - settore scientifico disciplinare MED/44 - Medicina del Lavoro per le esigenze del Dipartimento di Medicina";

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che a seguito della sottoscrizione della sopra richiamata convenzione il Direttore Generale con D.D.G. n. 20 del 05.02.2018 ha decretato di "*autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:*

RICAVI

Voce COAN

CA.03.05.01.01.10

"Contratti/Convenzioni/accordi programma: con altri soggetti"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RICTD_MED44_SOCACCAI_SPECIALI_TERNI + € 115.000,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RICTD_MED44_SOCACCAI_SPECIALI_TERNI + € 115.000,00

con conseguente registrazione del contratto attivo di € 115.000,00, quale assegnazione finalizzata da parte della Società Acciai Speciali Terni S.P.A a valere sulla voce COAN

CA.03.05.01.01.10.01 "Contratti/Convenzioni/accordi programma: con altri soggetti"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RICTD_MED44_SOCACCAI_SPECIALI_TERNI del Bilancio

Unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;

- di far gravare il costo di € 115.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON sul progetto PJ:

PJ:RICTD_MED44_SOCACCAI_SPECIALI_TERNI per la stipula del contratto con il vincitore del posto di ricercatore a tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 SSD MED/44 per le esigenze del Dipartimento di Medicina.

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 18 luglio 2018, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 3 luglio 2018, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 18 luglio 2018, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto di Ateneo

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 03.07.2018, così come richiamata in premessa e di conseguenza;
- ❖ di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Giulia PAOLOCCI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/M2 - Medicina legale e del lavoro- SSD MED/44 - Medicina del Lavoro-, per partecipare al

seguinte progetto di ricerca - "Attività integrate di tutela e di promozione della salute in una acciaieria", per le esigenze del Dipartimento di Medicina;

- ❖ di richiamare quanto decretato con D.D.G. n. 20 del 05.02.2018 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

<i>DIPARTIMENT O</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dip. di Medicina</i>	<i>06/M2 MED/44 Dott.ssa Giulia PAOLOCCI</i>	<i>Tempo definito € 115.000,00</i>	<i>PJ:RICTD_MED44_SOCACCIAI_ SPECIALI_TERNI Contratto attivo 6/2018</i>

- ❖ di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **01 agosto 2018**, da stipulare con la Dott.ssa Giulia PAOLOCCI (allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale sub lett. P).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 25) Oggetto: Proroga contratto – Dott. Antonio Pierini - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che il Dott. Antonio PIERINI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue - per le esigenze del Dipartimento di Medicina – per effetto di un contratto n. 46/2015 così come modificato dal contratto n. 25/2016 - di durata triennale, (all. 1 e 2 agli atti del presente verbale);

Considerato che il Dott. Antonio PIERINI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 01.09.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.08.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 29 maggio 2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto un contratto n. 46/2015 così come modificato dal contratto n. 25/2016, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. PIERINI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con la medesima delibera il Consiglio ha stabilito che il costo relativo alla proroga pari ad € 110.565,24 graverà su fondi esterni e più precisamente: "€ 59.454,89 AIRC International Cancer Research Fellowship relativo al progetto dal titolo" *"Regulatory T cell promote engraftment and potentiate graft versus leukemia effect"*; € 50.000,00 Donazione Comitato per la vita "Daniele Chianelli"; € 1.110,35 Contributi VELARDI (all. 3 agli atti del verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 29 maggio 2018 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 549 del 30.05.2018 (all. 4 agli atti del verbale), è stato precisato che la copertura finanziaria parziale per detta proroga graverà *"per € 51.182,15 AIRC International Cancer Research Fellowship relativo al progetto dal titolo" "Regulatory T cell promote engraftment and potentiate graft versus leukemia effect" - PJ AIRC_2016_FELLOWSHIP_VELARDI; € 50.000,00 Donazione Comitato per la vita "Daniele Chianelli" - PJ CHIANELLI_2018_RTD_VELARDI"*; e con D.S.A. n. 604 del 12.06.2018 (all. 5 agli atti del verbale) è stato precisato che l'integrazione di € 9.383,09 graverà sui seguenti fondi: *"€ 8.3272,74 AIRC International Cancer Research Fellowship relativo al progetto dal titolo" "Regulatory T cell promote engraftment and potentiate graft versus leukemia effect" - PJ AIRC_2016_FELLOWSHIP_VELARDI, € 1.110,35 PJ CONTRIBUTI_VELARDI;*

Considerato che con il D.S.A. n. 549 del 30.05.2018 è decretato:

" - di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 101.182,15 dai seguenti PJ AIRC_2016_FELLOWSHIP_VELARDI, PJ CHIANELLI_2018_RTD_VELARDI e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

U.A.PG.DMED

+€ 101.182,15

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

U.A.PG.DMED

+€ 101.182,15

Considerato che con il D.S.A. n. 604 del 12.06.2018 è decretato:

" - di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 9.383,09 dai progetti sopra indicati (PJ AIRC_2016_FELLOWSHIP_VELARDI e PJ CONTRIBUTI_VELARDI) e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

U.A.PG.DMED

+€ 9.383,09

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

U.A.PG.DMED

+€ 9.383,09

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Antonio PIERINI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 46/2015 così come modificato dal contratto n. 25/2016, rilasciando in data 21.06.2018 - prot. 51954 del 05.07.2018, valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2018;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.07.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo,

ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato altresì la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "*La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018*" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che il Dott. Antonio PIERINI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue - per le esigenze del Dipartimento di Medicina – per effetto di un contratto n. 46/2015 così come modificato dal contratto n. 25/2016 - di durata triennale ed ha assunto servizio in data 01.09.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.08.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 29 maggio 2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 46/2015 così come modificato dal contratto n. 25/2016, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. PIERINI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori

con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con DD.SS.AA. n. 549 del 30.05.2018 e n. 604 del 12.06.2018 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Antonio PIERINI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 46/2015 così come modificato dal contratto n. 25/2016, rilasciando in data 21.06.2018 – prot. 51954 del 05.07.2018, valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2018;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.07.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato altresì la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la proroga per ulteriori due anni con regime di tempo pieno del contratto n. 46/2015 così come modificato dal contratto n. 25/2016, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dal **Dott. Antonio PIERINI** - settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD **MED/15 – Malattie del sangue** - per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
- ❖ di dare esecuzione, conseguentemente, ai DD.SS.AA. n. 549 del 30.05.2018 e n. 604 del 12.06.2018 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina, inviati per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 110.565,24 e l'Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 46/2015 così come modificato dal contratto n. 25/2016, come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/15 Dott. Antonio PIERINI	01.09.2018 al 31.08.2020 Tempo pieno € 110.565,24	PJ 2018_10

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 26) Oggetto: Autorizzazione posto professore straordinario a tempo determinato ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005. Dott. Roberto Cippitani.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto l'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005 che così stabilisce: "Le università possono realizzare specifici programmi di ricerca sulla base di convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che prevedano anche l'istituzione temporanea, per periodi non superiori a sei anni, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, di posti di professore straordinario da coprire mediante conferimento di incarichi della durata massima di tre anni, rinnovabili sulla base di una nuova convenzione, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per la fascia dei professori ordinari, ovvero a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale. Ai titolari degli incarichi è riconosciuto, per il periodo di durata del rapporto, il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari con eventuali integrazioni economiche, ove previste dalla convenzione";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.", in particolare gli artt. 7, comma 2, e 5, comma 5;

Dato atto che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone quanto segue:

"Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5;

Dato atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione"*;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *"Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012"*;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *"La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018"* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Preso atto che con delibera del 29 settembre 2017, trasmessa con nota prot. n. 74744 del 10.10.2017, il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, su proposta del Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS), ha approvato la stipula di un atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e il CIRPS avente ad oggetto il finanziamento di un programma di ricerca e conseguentemente il finanziamento di un posto di Professore Straordinario - per il SSD IUS/01 - Tempo determinato tempo pieno ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005, per la durata di un anno, ed ha contestualmente individuato nel Dott. Roberto Cippitani il soggetto che potrebbe ricoprire il posto come sopra richiesto e finanziato (all. 1 agli atti del presente verbale);

Preso atto che con nota rettorale prot. n. 79145 del 18.10.2017 il Rettore ha invitato il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale *"ad assumere le determinazioni di cui all'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento del 29 settembre u.s., acquisito al prot. 74744 del 10.10.2017, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 comma 4, lett. H. dello Statuto"* (all. 2 agli atti del presente verbale);

Considerato che a tutt'oggi il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale non ha riscontrato la nota rettorale da ultima richiamata;

Considerato che il Dipartimento di Medicina con delibera del 12 marzo 2018, prot. n. 19954 del 14.03.2018, su proposta del Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS), ha approvato la stipula di un atto convenzionale tra il Dipartimento di Medicina e il CIRPS avente ad oggetto il finanziamento di un programma di ricerca e conseguentemente il finanziamento, per un importo complessivo di € 54.000,00, di un posto di Professore Straordinario - per il SSD IUS/01- Tempo determinato tempo definito ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005, per la durata di un anno, ed ha contestualmente chiamato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 12, della legge 230/2005 il Dott. Roberto Cippitani a ricoprire il posto di Professore straordinario a tempo determinato in quanto in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale nel SSD IUS/01 (all. 3 agli atti del presente verbale);

Dato atto che il Dipartimento di Medicina in data 29.3.2018 ed il CIRPS in data 5.4.2018 sottoscrivevano l'atto convenzionale (all. 4 agli atti del presente verbale), avente ad oggetto, tra l'altro, il finanziamento del suddetto posto di professore straordinario a tempo definito per un anno;

Preso atto che con D.S.A n. 717/2018 del 09.07.2018 (all. 5 agli atti del presente verbale) il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha precisato che "*la copertura economica per un posto di Professore Straordinario Tempo Determinato - Tempo Parziale - Settore Scientifico Disciplinare IUS-01 (Dott. Roberto Cippitani) come da convenzione firmata il 29/03/2018 (Aut. Dip 12/03/2018) è allocata nella macrovoce "Finanziamento Professori Straordinari TD" del PJ: "CONVENZIONE_DMED_CIRPS" del Dipartimento di Medicina*";

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 717/2018 del 09.07.2018 il Segretario del Dipartimento ha decretato "*di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "CONVENZIONE_DMED_CIRPS" del Dipartimento di Medicina*";

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, L. 230/2005, al professore straordinario a tempo definito deve essere riconosciuto "*il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari...*", pertanto il costo complessivo annuo può essere stimato in € 99.356,83 per il regime di impegno a tempo pieno ed in € 65.323,67 per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Dato atto, pertanto, che il finanziamento di € 54.000,00 non risulta ad oggi sufficiente a garantire la copertura dei costi di un posto di professore straordinario a tempo definito, risultando mancanti € 11.323,67;

Considerato che l'atto convenzionale perfezionato il 5.4.2018 prevede, all'art. 3, comma 2, l'impegno alla copertura degli eventuali maggiori oneri relativi al posto finanziato;

Dato atto della disponibilità manifestata dal CIRPS a procedere all'immediata integrazione del finanziamento erogato con l'ulteriore importo di € 11.323,67, per un complessivo finanziamento di € 65.323,673 (v. nota del Direttore pro-tempore del CIRPS del 12 luglio 2018, acquisita al prot. n.54224 del 12.7.2018, all. 6 agli atti del presente verbale);

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato, una volta ricevuta l'integrazione al suddetto finanziamento con l'ulteriore importo di € 11.323,67, rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto i relativi costi non incidono sui limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.07.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato altresì la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative in merito vigenti;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale nella seduta del 29 settembre 2017 (estratto trasmesso con nota prot. n. 74744 del 10.10.2017) e quanto, in merito, comunicato dal Rettore con nota prot. n. 79145 del 18.10.2017, a cui a tutt'oggi il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale non ha fornito riscontro;

Considerato che il Dipartimento di Medicina con delibera del 12 marzo 2018, prot. n. 19954 del 14.03.2018, su proposta del Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS), ha approvato la stipula di un atto convenzionale tra il Dipartimento di Medicina e il CIRPS avente ad oggetto il finanziamento di un programma di ricerca e conseguentemente il finanziamento, per un importo complessivo di € 54.000,00, di un posto di Professore Straordinario - per il SSD IUS/01- Tempo determinato tempo definito ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005, per

la durata di un anno, ed ha contestualmente chiamato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 12, della legge 230/2005 il Dott. Roberto Cippitani a ricoprire il posto di Professore straordinario a tempo determinato in quanto in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale nel SSD IUS/01;

Dato atto che il Dipartimento di Medicina in data 29.3.2018 ed il CIRPS in data 5.4.2018 sottoscrivevano l'atto convenzionale, avente ad oggetto, tra l'altro, il finanziamento del suddetto posto di professore straordinario a tempo definito per un anno;

Preso atto che con D.S.A n. 717/2018 del 09.07.2018 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha precisato che *"la copertura economica per un posto di Professore Straordinario Tempo Determinato - Tempo Parziale - Settore Scientifico Disciplinare IUS-01 (Dott. Roberto Cippitani) come da convenzione firmata il 29/03/2018 (Aut. Dip 12/03/2018) è allocata nella macrovoce "Finanziamento Professori Straordinari TD" del PJ: "CONVENZIONE_DMED_CIRPS" del Dipartimento di Medicina"*;

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 717/2018 del 09.07.2018 il Segretario del Dipartimento ha decretato *"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "CONVENZIONE_DMED_CIRPS" del Dipartimento di Medicina"*;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, L. 230/2005, al professore straordinario a tempo definito deve essere riconosciuto *"il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari..."*, pertanto il costo complessivo annuo può essere stimato in € 99.356,83 per il regime di impegno a tempo pieno ed in € 65.323,67 per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Dato atto, pertanto, che il finanziamento di € 54.000,00 non risulta ad oggi sufficiente a garantire la copertura dei costi di un posto di professore straordinario a tempo definito, risultando mancanti € 11.323,67;

Considerato che l'atto convenzionale perfezionato il 5.4.2018 prevede, all'art. 3, comma 2, l'impegno alla copertura degli eventuali maggiori oneri relativi al posto finanziato;

Dato atto della disponibilità manifestata dal CIRPS a procedere all'immediata integrazione del finanziamento erogato con l'ulteriore importo di € 11.323,67, per un complessivo finanziamento di € 65.323,673 (v. nota del Direttore pro-tempore del CIRPS del 12 luglio 2018, acquisita al prot. n.54224 del 12.7.2018);

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato, una volta ricevuta l'integrazione al suddetto finanziamento con l'ulteriore importo di € 11.323,67, rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto i relativi costi non incidono sui limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce

di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;
Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.07.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato altresì la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;
Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2018;
All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto di Ateneo

DELIBERA

- 1)** di autorizzare, condizionatamente all'avvenuta erogazione dell'ulteriore finanziamento da parte del CIRPS di € 11.323,67, la copertura di un posto di professore straordinario ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005 – tempo definito – per la durata di un anno - per il SC 12/A1 – Diritto Privato - SSD IUS/01 – Diritto Privato -, richiesta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 12 marzo 2018, come richiamata in premessa, e, conseguentemente, di approvare, condizionatamente all'avvenuta erogazione dell'ulteriore finanziamento da parte del CIRPS di € 11.323,67, la proposta di chiamare a ricoprire il sopra richiamato posto Roberto CIPPITANI, per le motivazioni esposte nella delibera del Dipartimento di Medicina, a valere sul finanziamento a tale scopo erogato dal CIRPS;
- 2)** di demandare al Magnifico Rettore l'adozione degli atti volti al perfezionamento del contratto per la copertura del suddetto posto all'esito dell'avvenuto versamento dell'importo di € 11.323,67 da parte del CIRPS a titolo di integrazione del finanziamento erogato ai fini dell'integrale copertura dei costi di un posto di professore straordinario a tempo definito per la durata di un anno.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 27) Oggetto: Scambio contestuale di docenti ai sensi dell'art.7, comma 3, legge 240/2010 – autorizzazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 30 dicembre 2010, n.240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto l'art. 7, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. c), n. 1), D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 e, successivamente, dall' art. 1, comma 461, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014 che favorisce la mobilità interuniversitaria *“prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate.”*;

Preso atto che con nota prot. n. 1242 del 02.08.2011 il M.I.U.R ha fornito indicazioni ed informazioni operative per l'applicazione dell'art. 7, comma 3, della Legge 30.12.2010 n. 240, ovvero ha stabilito che:

- “1) Il personale interessato allo scambio deve essere inquadrato a tempo indeterminato e appartenere a una delle seguenti qualifiche: professore ordinario, professore associato confermato o ricercatore confermato;*
- 2) lo scambio deve essere realizzato tra soggetti in servizio presso atenei statali e non statali aventi la stessa qualifica, ovvero tra professori ordinari, tra professori associati confermati e tra ricercatori confermati;*
- 3) per le sole Università Statali, al fine di non conteggiare nel turn-over gli effetti di tale mobilità, nell'apposita procedura “Dalia” dovranno essere evidenziate le compensazioni operate utilizzando l'apposita causale di cessazione e/o immissione qualifica 17 “ Trasferimento per compensazione o scambio di personale ” ;*

Preso atto che nella medesima nota il Ministero *“ritiene necessario monitorare le operazioni di scambio, richiedendo che le stesse siano realizzate a seguito delle opportune valutazioni da parte degli organi competenti che prevedano:*

- l'acquisizione della disponibilità da parte dei professori o ricercatori interessati allo scambio;

- la formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca, di provenienza e di destinazione dei professori e ricercatori interessati allo scambio;

- l'acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di valutazione di ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'Offerta Formativa dell'Ateneo;"

Considerato che la Dott.ssa Silvia Bacci, ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 nel Dipartimento di Economia di questa Università e il Dott. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken, ricercatore universitario confermato per il SSD L-LIN/07 presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali dell'Università degli Studi di Firenze, con note, rispettivamente del 24.1.2018, prot. n. 5598, e del 31.1.2018, prot. n. 7008, hanno chiesto ai Dipartimenti interessati e ai Rettori dei due Atenei in cui prestano servizio l'assenso ad effettuare lo scambio contestuale e consensuale ai sensi dell'art. 7, c. 3, L. 240/10 (all. 1 e all. 2 agli atti del presente verbale);

Dato atto, in particolare, che il Dott. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken ha chiesto di poter afferire al Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo;

Vista la delibera del 27 marzo 2018, prot. n. 36522 del 15.5.2018, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Economia di questo Ateneo, in merito all'istanza della Dott.ssa Silvia Bacci, ha formulato il seguente parere:

"Nel premettere che il Dipartimento di Economia, storicamente, si trova in grave carenza di personale docente e che quanto sottoposto alla sua approvazione potrebbe ulteriormente aggravare tale situazione, il Consiglio esprime parere favorevole alla richiesta di uno scambio contestuale dei docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3, legge 240/2010 solo alla condizione che la risorsa in uscita venga contestualmente sostituita con una assegnazione straordinaria di risorsa equivalente da destinare all'area statistica"(all. 3 agli atti del presente verbale);

Vista la delibera del 21 marzo 2018, prot. n. 26488 del 6.4.2018, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università ha deliberato *"di non accogliere la richiesta presentata dal Dott. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken in conseguenza della votazione che ha raccolto n. 7 voti favorevoli, 9 contrari e 27 astenuti"* (all. 4 agli atti del presente verbale);

Visto il verbale della seduta del 30 maggio 2018, prot. n. 43078 del 5.6.2018, nella quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, *"preso atto della richiesta del 29 maggio 2018 con la quale un gruppo di docenti del Dipartimento hanno chiesto al Direttore di riportare all'attenzione del Consiglio medesimo la questione per un supplemento di riflessione"*, ha deliberato *"con 25 voti favorevoli; 3 contrari e 9 astenuti. Ai sensi dello Statuto e del Regolamento del Dipartimento non è stata"*

raggiunta la maggioranza qualificata richiesta (metà più degli aventi diritto, pari a 27)" (all. 5 agli atti del presente verbale);

Visto il verbale della seduta del 7 marzo 2018 nella quale il Consiglio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali dell'Università degli Studi di Firenze ha deliberato *"di accogliere la richiesta di scambio contestuale del prof. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken (SSD L-LIN/07) con la prof.ssa Silvia Bacci SSD SECS-S/01"* (all. 6 agli atti del presente verbale);

Vista la delibera del 4 aprile 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni dell'Università degli Studi di Firenze ha rilasciato *"il nulla osta allo scambio contestuale in mobilità interuniversitaria tra la Dott.ssa Silvia Baccie il Dott. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken....."* (all. 7 agli atti del presente verbale);

Visto il parere espresso in data 8.6.2018 dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze *"favorevole sulla procedura di scambio contestuale proposta dal Dott. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken dell'Università di Firenze (L-LIN/07) e dalla Dott.ssa Silvia Bacci dell'Università di Perugia (SECS-S/01) in relazione alla sostenibilità dell'offerta formativa dei settori interessati"* (all. 8 agli atti del presente verbale);

Preso atto che la Dott.ssa Silvia Bacci, ricercatore universitario confermato per SSD SECS-S/01 nel Dipartimento di Economia di questa Università, è inquadrata, a decorrere dal 1.1.2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 232/2011 alla classe 0, col. C, III anno, relativa al regime di impegno a tempo pieno, con un costo a.l. pari ad € 50.941,30;

Preso atto che il Dott. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken, ricercatore universitario confermato nel Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali dell'Università degli Studi di Firenze, è inquadrato, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 232/2011 alla classe II - relativa al regime di impegno a tempo pieno con un costo a.l. pari ad € 56.308,08; Considerato, pertanto, che lo scambio, ove realizzato, comporterebbe un incremento di spesa pari ad € 5.366,78 e implicherebbe l'accoglimento della richiesta del Dipartimento di Economia relativa ad un'assegnazione straordinaria di risorsa equivalente da destinare all'area statistica (ovvero 0,5 p.o. per la mobilità di un ricercatore);

Visto l'art. 32 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Preso atto che ai sensi di quanto comunicato dal Ministero con la nota prot. n. 1242 del 02.08.2011 lo scambio tra ricercatori universitari confermati di due Atenei ha un impegno in termini di punti organico pari a zero;

Preso atto del parere espresso, in merito, dal Nucleo di Valutazione di questo Ateneo nella seduta del 13 luglio 2018 con verbale n. 8;

Preso atto del parere non favorevole in merito espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Viste le istanze della Dott.ssa Silvia Bacci, ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 nel Dipartimento di Economia di questa Università, e del Dott. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken, ricercatore universitario confermato per il SSD L-LIN/07 presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali dell'Università degli Studi di Firenze, aventi ad oggetto lo scambio contestuale e consensuale ai sensi dell'art. 7, c. 3, L. 240/10;

Dato atto, in particolare, che il Dott. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken ha chiesto di poter afferire al Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo;

Vista la delibera del 27 marzo 2018, prot. n. 36522 del 15.5.2018, del Consiglio del Dipartimento di Economia di questo Ateneo, in merito all'istanza della Dott.ssa Silvia Bacci, in cui si legge:

"Nel premettere che il Dipartimento di Economia, storicamente, si trova in grave carenza di personale docente e che quanto sottoposto alla sua approvazione potrebbe ulteriormente aggravare tale situazione, il Consiglio esprime parere favorevole alla richiesta di uno scambio contestuale dei docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3, legge 240/2010 solo alla condizione che la risorsa in uscita venga contestualmente sostituita con una assegnazione straordinaria di risorsa equivalente da destinare all'area statistica";

Vista la delibera del 21 marzo 2018, prot. n. 26488 del 6.4.2018, del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università, in cui si legge: *"di non accogliere la richiesta presentata dal Dott. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken in conseguenza della votazione che ha raccolto n. 7 voti favorevoli, 9 contrari e 27 astenuti";*

Visto il verbale della seduta del 30 maggio 2018, prot. n. 43078 del 5.6.2018, nella quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, *"preso atto della richiesta del 29 maggio 2018 con la quale un gruppo di docenti del Dipartimento hanno chiesto al Direttore di riportare all'attenzione del Consiglio medesimo la questione per un supplemento di riflessione", ha deliberato "con 25 voti favorevoli; 3 contrari e 9 astenuti. Ai sensi dello Statuto e del Regolamento del Dipartimento non è stata raggiunta la maggioranza qualificata richiesta (metà più degli aventi diritto, pari a 27)";*

Visto il verbale della seduta del 7 marzo 2018, acquisito al prot. n. 52313 del 28.3.2018, nella quale il Consiglio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali dell'Università degli Studi di Firenze ha deliberato *"di accogliere la richiesta*

di scambio contestuale del prof. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken (SSD L-LIN/07) con la prof.ssa Silvia Bacci SSD SECS-S/01” ;

Vista la delibera del 4 aprile 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni dell'Università degli Studi di Firenze ha rilasciato *“il nulla osta allo scambio contestuale in mobilità interuniversitaria tra la Dott.ssa Silvia Baccie il Dott. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken.....”;*

Visto il parere espresso in data 8.6.2018, acquisito al prot. 97969 del 13.06.2018, dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze *“favorevole sulla procedura di scambio contestuale proposta dal Dott. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken dell'Università di Firenze (L-LIN/07) e dalla Dott.ssa Silvia Bacci dell'Università di Perugia (SECS-S/01) in relazione alla sostenibilità dell'offerta formativa dei settori interessati”;*

Preso atto che la Dott.ssa Silvia Bacci, ricercatore universitario confermato per SSD SECS-S/01 nel Dipartimento di Economia di questa Università, è inquadrata, a decorrere dal 1.1.2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 232/2011 alla classe 0, col. C, III anno, relativa al regime di impegno a tempo pieno, con un costo a.l. pari ad € 50.941,30;

Preso atto che il Dott. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken, ricercatore universitario confermato nel Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali dell'Università degli Studi di Firenze, è inquadrato, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 232/2011 alla classe II – relativa al regime di impegno a tempo pieno con un costo a.l. pari ad € 56.308,08;

Considerato, pertanto, che lo scambio, ove realizzato, comporterebbe un incremento di spesa pari ad € 5.366,78 e implicherebbe l'accoglimento della richiesta del Dipartimento di Economia relativa ad un'assegnazione straordinaria di risorsa equivalente da destinare all'area statistica (ovvero 0,5 p.o. per la mobilità di un ricercatore);

Preso atto che ai sensi di quanto comunicato dal Ministero con la nota prot. n. 1242 del 02.08.2011 lo scambio tra ricercatori universitari confermati di due Atenei ha un impegno in termini di punti organico pari a zero;

Preso atto del parere espresso, in merito, dal Nucleo di Valutazione di questo Ateneo nella seduta del 13 luglio 2018 con verbale n. 8;

Preso atto del parere non favorevole in merito espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di non autorizzare, ai sensi e per gli effetti di tutto quanto sopra esposto, lo scambio tra la Dott.ssa Silvia Bacci, ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 nel Dipartimento di Economia di questa Università, e il Dott. Jacopo Aldighiero Caucci von Saucken, ricercatore universitario confermato presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali dell'Università degli Studi di Firenze, alla luce dell'assenza di incondizionati pareri favorevole espressi dai Dipartimenti di Ateneo interessati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 28) Oggetto: Monitoraggio Piano Integrato 2018-2020: revisione obiettivi operativi anno 2018.*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto**Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità - Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo.***IL PRESIDENTE**

Considerato che in data 31 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano integrato 2018-2020", successivamente revisionato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 18 aprile e del 23 maggio 2018;

Ricordato che tale Piano è stato redatto e strutturato seguendo i principi enunciati nelle Linee guida ANVUR di luglio 2015 e a valle ed in coerenza con il documento di programmazione triennale 2016 -2018, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 ed il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2018 - 2020 (delibere del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017), nonché secondo i principi metodologici del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance –Metodologia di valutazione sperimentale per l'anno 2017 – Aggiornamento 2018, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2017;

Visto il punto D del paragrafo 3 del sopra citato Sistema di Misurazione e Valutazione della performance – Metodologia di valutazione sperimentale per l'anno 2017 – Aggiornamento 2018, intitolato "Monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi" che prevede che *"Nel mese di giugno il Direttore Generale, i Dirigenti, i Responsabili di Area sotto la Direzione, i Segretari amministrativi, il Direttore del CSB e il Responsabile amministrativo del Polo effettuano – con il supporto del personale a loro assegnato - il monitoraggio in corso d'anno circa lo stato di avanzamento degli obiettivi operativi, in quanto possono intervenire fattori interni o esterni o specifiche condizioni che influenzano il raggiungimento dei risultati e delle prestazioni attese. Qualora gli esiti del monitoraggio evidenzino degli scostamenti, l'eventuale proposta, motivata, di rimodulazione/integrazione/annullamento degli obiettivi programmati e target dovrà essere trasmessa entro il 30 giugno al Direttore Generale per la relativa istruttoria, esame e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nel mese di luglio. La proposta in questione comporta una revisione del Piano integrato, con particolare riferimento agli obiettivi operativi contenuti negli allegati"*;

Visto altresì il D.Lgs. 74/2017 "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124" che ha modificato l'art. 6 rubricato "Monitoraggio della performance" prevedendo che *"Gli*

Organismi indipendenti di valutazione, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione. Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c)";

Vista la nota direttoriale prot. 0046648 del 18/06/2018 avente ad oggetto "*Piano integrato 2017/2019. Monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi*", trasmessa ai Dirigenti delle Ripartizioni, al Direttore del Centro Servizi Bibliotecari, ai Responsabili di Area, ai Responsabili di Uffici, al Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni e ai Segretari Amministrativi dei Dipartimenti/Centri, con cui si chiede la verifica della presenza o meno di fattori interni o esterni eccezionalmente sopravvenuti, che possono influenzare il raggiungimento dei risultati e delle prestazioni attese, determinando la necessità di revisionare gli obiettivi stessi e, in tale ipotesi, si invitano gli stessi a formulare le proprie proposte di revisione in un apposito allegato;

Vista la nota prot. n. 48417 del 21/06/2018, allegata sub lett. Q1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con cui il Direttore del CSB ha trasmesso l'allegato concernente la proposta di revisione relativa agli obiettivi 2018 del CSB;

Vista la nota prot. n. 50014 del 28/06/2018, allegata sub lett. Q2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con cui il Dirigente della Ripartizione Didattica fa presente che la Ripartizione ha proceduto alla rimodulazione di alcuni obiettivi di cui alle schede allegate alla nota medesima;

Vista la nota prot. 52607 del 09/07/2018 del Dirigente della Ripartizione Risorse gestione finanziarie, allegata sub lett. Q3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con cui viene proposta la revisione di un obiettivo;

Riscontrato, da ultimo, nel "*Piano integrato 2018-2020*" un mero errore materiale nella struttura della Sezione 1 - Inquadramento strategico dell'Ateneo con particolare riguardo alla numerazione dei relativi paragrafi e che pertanto saranno correttamente rinumerati;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato che in data 31 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano integrato 2018-2020", successivamente revisionato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 18 aprile e del 23 maggio 2018;

Ricordato che tale Piano è stato redatto e strutturato seguendo i principi enunciati nelle Linee guida ANVUR di luglio 2015 e a valle ed in coerenza con il documento di programmazione triennale 2016 -2018, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 ed il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2018 - 2020 (delibere del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017), nonché secondo i principi metodologici del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance –Metodologia di valutazione sperimentale per l'anno 2017 - Aggiornamento 2018, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2017;

Visto il punto D del paragrafo 3 del sopra citato Sistema di Misurazione e Valutazione della performance - Metodologia di valutazione sperimentale per l'anno 2017 - Aggiornamento 2018, intitolato "Monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi";

Preso atto del D.Lgs. 74/2017 "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124" che ha modificato l'art. 6 rubricato "Monitoraggio della performance";

Vista la nota direttoriale prot. 0046648 del 18/06/2018 avente ad oggetto "*Piano integrato 2017/2019. Monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi*";

Vista la nota prot. n. 48417 del 21/06/2018 del Direttore del CSB;

Vista la nota prot. n. 50014 del 28/06/2018 del Dirigente della Ripartizione Didattica;

Vista la nota prot. 52607 del 09/07/2018 del Dirigente della Ripartizione Risorse gestione finanziarie;

Preso atto che, nel "Piano integrato 2018-2020", è stato riscontrato un mero errore materiale nella struttura della Sezione 1 - Inquadramento strategico dell'Ateneo con particolare riguardo alla numerazione dei relativi paragrafi e che pertanto saranno correttamente rinumerati;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le proposte di revisione degli obiettivi operativi programmati per l'anno 2018 presentate in occasione del presente monitoraggio semestrale dal Centro servizio bibliotecario, dalla Ripartizione Didattica e dalla Ripartizione Gestione Risorse finanziarie, come da allegati sub lett. Q1), Q2), Q3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato all'Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità - Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo di predisporre gli allegati riepilogativi delle strutture interessate, al fine di garantire una adeguata

leggibilità dei documenti nella sezione Amministrazione Trasparente nella sottosezione *Performance*;

- ❖ di dare altresì mandato all'Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità - Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo di correggere la numerazione dei paragrafi della Sezione 1 -Inquadramento strategico dell'Ateneo del "Piano integrato 2018-2020";
- ❖ di trasmettere la presente delibera al Nucleo di Valutazione di Ateneo, ai fini del monitoraggio della performance.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Esce dall'aula il Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto per poi rientrare al termine della trattazione.

Delibera n. 29

Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2018

Allegati n. 4 (sub lett. R)

O.d.G. n. 29) Oggetto: Conseguimento risultati da parte del Direttore Generale - anno 2017.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. ssa Tiziana Bonaceto.</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità - Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. 74/2017, ed in particolare il Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance" in applicazione del quale, a partire dall'anno 2011, le Pubbliche Amministrazioni devono adottare il nuovo Sistema di misurazione e di valutazione della performance delle strutture e dei dipendenti al fine di assicurare elevati standard qualitativi tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale;

Richiamato l'art. 3, comma 2, del D. Lgs. cit. ai sensi del quale "Ogni Amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, all'unità organizzativa o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, (...)";

Visto in particolare l'art. 4 del medesimo D. Lgs. che disciplina il Ciclo di gestione della performance, che prende avvio dal "Piano delle performance" con la definizione e assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance, abbracciando le successive fasi dell'allocatione delle risorse, del monitoraggio, della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della gestione del sistema premiante, e che si conclude con la rendicontazione dei risultati raggiunti, mediante l'adozione della "Relazione annuale sulla performance";

Visto l'art. 10, comma 1 lett. b), del citato D. Lgs. in base al quale le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno, entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'art. 14 lett. e), che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

Approvato nell'adunanza straordinaria del 10 settembre 2018

Vista la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017, che integra le Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance sopra richiamate in cui ANVUR si concentra sulle cinque novità introdotte dal D.Lgs. 74/2017 di modifica al D.lgs. 150/2017, ovvero in tema di obiettivi generali e specifici, revisione annuale del SMVP e parere vincolante del NdV, scadenze, ritardi e rimodulazioni, utenti e cittadini, il nuovo ruolo del NdV-OIV;

Visto, in ordine alla valutazione del Direttore Generale, l'art. 24, comma 2 prima parte lett. e), dello Statuto ai sensi del quale il Direttore *"presenta annualmente al Consiglio di Amministrazione ed al Nucleo di Valutazione una relazione sull'attività svolta e sui risultati di gestione raggiunti nel quadro dei programmi, progetti e obiettivi strategici definiti dagli organi di governo. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, delibera sul conseguimento degli obiettivi da parte del Direttore Generale"*;

Visto, inoltre, l'art. 20, comma 2 lett. j), dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione verifica la corretta attuazione da parte del Direttore Generale degli indirizzi ricevuti e valuta i risultati;

Considerato che, a mente degli artt. 7, comma 2 lett. a), e 14, comma 4 lett. e), del D. Lgs. n. 150/2009, il Nucleo di valutazione, in qualità di OIV, propone all'organo di indirizzo politico amministrativo la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III;

Visto, in merito alla valutazione del Direttore Generale, il "Sistema di misurazione e valutazione della performance - Metodologia di valutazione sperimentale per l'anno 2017" adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 14.12.2016, e segnatamente la Tabella 1 - Attori del processo di valutazione, secondo la quale per il Direttore Generale il valutatore finale è il Consiglio di Amministrazione, su proposta/parere del Nucleo di Valutazione;

Visti inoltre i paragrafi 5.3 - *Modalità di valutazione* del Sistema suddetto, ai sensi del quale la valutazione del Direttore Generale si basa sui risultati conseguiti in relazione agli obiettivi di struttura assegnati con il Piano integrato con un peso pari al 70% e sui comportamenti organizzativi con un peso pari al 30%, 5.6 - *Parametri dei comportamenti organizzativi* del Direttore Generale, 5.7 - *Processo di valutazione* che prevede tra l'altro anche per il Direttore Generale la compilazione della Scheda di valutazione, su proposta/parere del Rettore mediante la medesima scheda;

Richiamati in argomento i Decreti Interministeriali del 23 maggio 2001 n. 215 sul trattamento economico dei Direttori amministrativi delle Università e del 21 luglio 2011 n. 315 avente ad oggetto *"Trattamento economico Direttori Generali delle Università per il triennio 2011-2013 - art. 2, comma 1, lettera n) Legge 30.12.2010, n. 240"*, i quali prevedono che la retribuzione legata ai risultati conseguiti dal Direttore Generale sia pari al 20 % del trattamento economico complessivo previsto per ciascuna fascia;

Richiamato altresì il DM n. 194 del 30 marzo 2017 sulla determinazione del trattamento economico dei Direttori Generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020 che trova applicazione a partire dall'anno 2017;

Ricordata la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2017 avente ad oggetto "*Determinazione del trattamento economico del Direttore Generale ai sensi del D.I. n. 194 del 30.03.2017 – quadriennio 2017-2020*" con cui, tra l'altro, è stata determinata, a decorrere dall'anno 2017, la retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della retribuzione stipendiale a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000, da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;

Visto il Piano Integrato 2017-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31 gennaio 2017 e revisionato il 27 aprile, 24 maggio e 19 luglio 2017, contenente gli obiettivi della Direzione Generale, delle Ripartizioni dirigenziali, dei Dipartimenti, Centri e Polo di Terni per l'anno 2017;

Vista la nota del Direttore Generale prot. n. 42057 del 01.06.2018 avente ad oggetto "*Piano integrato 2017-2019: - Relazione descrittiva circa il raggiungimento degli obiettivi nell'anno 2017;-Scheda obiettivi Direzione Generale e file excel "Risultati obiettivi" (all. 1);-Relazione descrittiva, Scheda obiettivi e file excel "Risultati obiettivi" Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie (all. 2); Scheda obiettivi e file excel "Risultati obiettivi" Ripartizione Servizi Informatici e Statistici (all. 3)*", trasmessa al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Nucleo di Valutazione di Ateneo, nonché la nota di rettifica prot. n. 46178 del 14.06.2018, allegata al presente verbale sub lett. R1) e R2) per farne parte integrante e sostanziale;

Constatato che, dalla relazione suddetta del Direttore Generale, risulta che sono stati raggiunti al 100% sia gli obiettivi della Ripartizione Servizi Informatici e Statistici che della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, mentre gli obiettivi delle Aree della Direzione Generale e Rettorato e segnatamente dell'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca non sono stati pienamente raggiunti, producendo una media di raggiungimento degli obiettivi pari al 99%;

Preso atto conseguentemente che il risultato finale (media) di raggiungimento degli obiettivi di struttura da parte del Direttore Generale è pari al 99,66%;

Vista la nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione prot. 45778 del 13.6.2018 avente ad oggetto "*Schede di valutazione della performance 2017 del dirigente di vertice – Proposta del Nucleo di Valutazione all'organo di indirizzo politico – amministrativo*" con la quale è stato chiesto al Rettore di formulare al Nucleo il parere in merito alla valutazione della voce "*Comportamenti organizzativi*" del Direttore Generale anno 2017;

Vista la nota rettorale prot. 47680 del 20.6.2018 con la quale è stato formulato il parere suddetto mediante la compilazione delle n. 3 Schede di valutazione della performance 2017, ovvero delle Aree della Direzione Generale e del Rettorato, della Ripartizione Gestione risorse finanziarie e della Ripartizione Servizi informatici e statistici, quest'ultime dirette ad interim dal Direttore medesimo, allegate al presente verbale sub lett. R3) per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il verbale del Nucleo di Valutazione in data 22 giugno 2018, di cui all'allegato sub lett. R4) al presente per farne parte integrante e sostanziale, con cui è stato espresso *"parere favorevole in riferimento alla sussistenza di tutti gli elementi utili al Consiglio di Amministrazione per deliberare in merito alla corresponsione della retribuzione di risultato a favore del Direttore Generale"* ed è stato deliberato di approvare il documento "Schede di valutazione della performance 2017 - Dirigente di Vertice, quale proposta di valutazione del Dirigente di vertice formulata al Consiglio di Amministrazione;

Considerato che la Relazione sulla performance 2017, predisposta dal Direttore Generale coadiuvato dall'Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità, è stata sottoposta, con nota prot. 46638 del 18.06.2018, al Nucleo di Valutazione ai fini della validazione ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 prima dell'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione;

Preso atto del verbale del Nucleo di valutazione in data 22.06.2018 con il quale è stata resa la validazione in merito alla Relazione sulla performance anno 2017;

Considerato al riguardo che la validazione, quale atto di efficacia della relazione medesima da pubblicare sulla sezione "Amministrazione trasparente" nella sottosezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione", è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D. Lgs. cit.;

Richiamata infine la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2018 con la quale, tra l'altro, è stato disposto *"di adottare la Relazione sulla performance 2017 quale strumento di rendicontazione a consuntivo dei risultati organizzativi e individuali raggiunti dall'Ateneo, - di prendere atto della valutazione positiva dei risultati conseguiti dai Dirigenti effettuata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. d), dello Statuto, come da tabella n. 4.3 allegata alla Relazione in esame, disponendo la corresponsione della retribuzione di risultato all'esito della validazione da parte del Nucleo di Valutazione della Relazione sulla performance 2017, - di confermare il mandato al Direttore Generale di vagliare ogni strada possibile ai fini dell'adozione di un sistema informatizzato di gestione della misurazione e valutazione della performance"*;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente desidera esprimere soddisfazione e ringraziare pubblicamente il Direttore Generale per l'attenzione nei confronti dell'Istituzione e per una gestione contabile prudente ed efficace. I risultati che l'Ateneo ha perseguito in questi anni sono il merito anche del prezioso lavoro del Direttore.

La Dott.ssa Rosanna Mirabasso, componente del Collegio dei revisori dei conti, riporta in questa sede l'ampia soddisfazione di tale Organo nei confronti della gestione.

Il Consigliere Mauro Agostini esprime a nome del Consiglio condivisione unanime per le parole di apprezzamento del Presidente.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D. Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. 74/2017, ed in particolare il Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance";

Richiamati gli artt. 3, comma 2, 4, 10, comma 1 lett. b), 14 lett. e) del citato D. Lgs;

Vista la Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20.12.2017;

Visti, in ordine alla valutazione del Direttore Generale, l'art. 24, comma 2 prima parte lett. e) e l'art. 20, comma 2 lett. j) dello Statuto;

Visti gli artt. 7, comma 2 lett. a), e 14, comma 4 lett. e), del D. Lgs. n. 150/2009;

Visto, in merito alla valutazione del Direttore Generale, il "Sistema di misurazione e valutazione della performance - Metodologia di valutazione sperimentale per l'anno 2017" adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 14.12.2016, e segnatamente la Tabella 1 - Attori del processo di valutazione, secondo la quale per il Direttore Generale il valutatore finale è il Consiglio di Amministrazione, su proposta/parere del Nucleo di Valutazione;

Visti inoltre i paragrafi 5.3 - *Modalità di valutazione* del Sistema suddetto, ai sensi del quale la valutazione del Direttore Generale si basa sui risultati conseguiti in relazione agli obiettivi di struttura assegnati con il Piano integrato con un peso pari al 70% e sui comportamenti organizzativi con un peso pari al 30%, 5.6 - *Parametri dei comportamenti organizzativi* del Direttore Generale, 5.7 - *Processo di valutazione* che prevede tra l'altro anche per il Direttore Generale la compilazione della Scheda di valutazione, su proposta/parere del Rettore mediante la medesima scheda;

Richiamati in argomento i Decreti Interministeriali del 23 maggio 2001 n. 215 sul trattamento economico dei Direttori amministrativi delle Università e del 21 luglio 2011 n. 315 avente ad oggetto "*Trattamento economico Direttori Generali delle Università per il triennio 2011-2013 - art. 2, comma 1, lettera n) Legge 30.12.2010, n. 240*", i quali prevedono che la retribuzione legata ai risultati conseguiti dal Direttore Generale sia pari al 20 % del trattamento economico complessivo previsto per ciascuna fascia;

Richiamato altresì il DM n. 194 del 30 marzo 2017 sulla determinazione del trattamento economico dei Direttori Generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020 che trova applicazione a partire dall'anno 2017;

Ricordata la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2017 avente ad oggetto "*Determinazione del trattamento economico del Direttore Generale ai sensi del D.I. n. 194 del 30.03.2017 – quadriennio 2017-2020*";

Visto il Piano Integrato 2017-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31 gennaio 2017 e revisionato il 27 aprile, 24 maggio e 19 luglio 2017, contenente gli obiettivi della Direzione Generale, delle Ripartizioni dirigenziali, dei Dipartimenti, Centri e Polo di Terni per l'anno 2017;

Vista la nota del Direttore Generale prot. n. 42057 del 01.06.2018 avente ad oggetto "*Piano integrato 2017-2019: - Relazione descrittiva circa il raggiungimento degli obiettivi nell'anno 2017;-Scheda obiettivi Direzione Generale e file excel "Risultati obiettivi" (all. 1);-Relazione descrittiva, Scheda obiettivi e file excel "Risultati obiettivi" Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie (all. 2); Scheda obiettivi e file excel "Risultati obiettivi" Ripartizione Servizi Informatici e Statistici (all. 3)*", trasmessa al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Nucleo di Valutazione di Ateneo, nonché la nota di rettifica prot. n. 46178 del 14.06.2018;

Constatato che, dalla relazione suddetta del Direttore Generale, risulta che sono stati raggiunti al 100% sia gli obiettivi della Ripartizione Servizi Informatici e Statistici che della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, mentre gli obiettivi delle Aree della Direzione Generale e Rettorato e segnatamente dell'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca non sono stati pienamente raggiunti, producendo una media di raggiungimento degli obiettivi pari al 99%;

Preso atto conseguentemente che il risultato finale (media) di raggiungimento degli obiettivi di struttura da parte del Direttore Generale è pari al 99,66%;

Vista la nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione prot. 45778 del 13.6.2018 avente ad oggetto "*Schede di valutazione della performance 2017 del dirigente di vertice – Proposta del Nucleo di Valutazione all'organo di indirizzo politico – amministrativo*" con la quale è stato chiesto al Rettore di formulare al Nucleo il parere in merito alla valutazione della voce "*Comportamenti organizzativi*" del Direttore Generale anno 2017;

Vista la nota rettorale prot. 47680 del 20.6.2018 con la quale è stato formulato il parere suddetto mediante la compilazione delle n. 3 Schede di valutazione della performance 2017, ovvero delle Aree della Direzione Generale e del Rettorato, della Ripartizione Gestione risorse finanziarie e della Ripartizione Servizi informatici e statistici, quest'ultime dirette ad interim dal Direttore medesimo;

Preso atto del verbale del Nucleo di Valutazione in data 22 giugno 2018, con cui è stato espresso "parere favorevole in riferimento alla sussistenza di tutti gli elementi utili al Consiglio di Amministrazione per deliberare in merito alla corresponsione della retribuzione di risultato a favore del Direttore Generale" ed è stato deliberato di approvare il documento "Schede di valutazione della performance 2017 - Dirigente di Vertice, quale proposta di valutazione del Dirigente di vertice formulata al Consiglio di Amministrazione;

Considerato che la Relazione sulla performance 2017, predisposta dal Direttore Generale coadiuvato dall'Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità, è stata sottoposta, con nota prot. 46638 del 18.06.2018, al Nucleo di Valutazione ai fini della validazione ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 prima dell'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione;

Preso atto del verbale del Nucleo di valutazione in data 22.06.2018 con il quale è stata resa la validazione in merito alla Relazione sulla performance anno 2017;

Considerato al riguardo che la validazione, quale atto di efficacia della relazione medesima da pubblicare sulla sezione "Amministrazione trasparente" nella sottosezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione", è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D. Lgs. cit.;

Ricordata infine la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ il conseguimento nella misura del 99,66% da parte del Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto, degli obiettivi assegnati dal Piano Integrato 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31 gennaio 2017 e revisionato il 27 aprile, 24 maggio e 19 luglio 2017, come risultante dalla Relazione sui risultati conseguiti nell'anno 2017 prot. n. 42057 del 01.06.2018, nonché dalla nota di rettifica prot. n. 46178 del 14.06.2018 (allegate al presente verbale sub lett. R1) e R2) per farne parte integrante e sostanziale).

Il livello percentuale di raggiungimento è rappresentato dalla media tra % obiettivi Aree della Direzione Generale e Rettorato + % obiettivi Ripartizione Servizi Informatici e Statistici + % obiettivi Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie e quindi $(99\% + 100\% + 100\%)/3 = 99,66\%$;

- ❖ di dare mandato al Rettore, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione avente il ruolo di Valutatore finale, di presentare al Direttore Generale per la relativa formalizzazione le Schede di valutazione anno 2017 delle Aree della Direzione Generale e del Rettorato, della Ripartizione Gestione risorse finanziarie e

della Ripartizione Servizi informatici e statistici, allegate al presente verbale sub lett. R3) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 30) Oggetto: Commissione universitaria per la Proprietà Intellettuale: designazione membri.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale d'Ateneo, emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006;

Visto il "Titolo III- norme Organizzative" ed, in particolare, l'art. 13, del Regolamento citato che recita:

"La Commissione è istituita con decreto rettorale ed è composta da: a) Presidente, nella persona del Rettore o di un suo delegato; b) tre membri appartenenti al personale docente; c) un membro appartenente al personale tecnico-amministrativo di comprovata qualificazione ed esperienza nel settore della proprietà intellettuale. I componenti della Commissione sono nominati dal Rettore su designazione del Consiglio di Amministrazione. (.....);"

Considerato che la suddetta Commissione, ai sensi del Regolamento vigente, ha una durata di quattro anni e che quella attualmente in carica è decaduta in data 27/05/2018;

Ritenuto necessario procedere, quanto prima, alla designazione dei tre membri della Commissione appartenenti al personale docente e del membro appartenente al personale tecnico-amministrativo;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale d'Ateneo, emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006, ed in particolare l'art. 13;

Preso atto che in data 27/05/2018 è decaduta la Commissione universitaria per la Proprietà intellettuale e che occorre procedere quanto prima al suo rinnovo,
All'unanimità

DELIBERA

❖ di designare, quali componenti della Commissione universitaria per la Proprietà intellettuale, i seguenti soggetti:

Prof. Giuseppe Caforio	Personale docente
Prof. Francesco Grignani	Personale docente
Prof. Luca Roselli	Personale docente
Dott.ssa Gina Olsen	Personale tecnico-amministrativo

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 31) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 815 del 21.06.2018**, avente ad oggetto: Presentazione Proposta Progettuale di Ateneo E.T.R.U.S.C.O. – Easy Transferring of Research from University to a Societal Competitive Organization – Avviso pubblico Umbria A.R.CO;
- **D.R. n. 922 del 21.06.2018**, avente ad oggetto: Presentazione Proposta Progettuale di Ateneo Ph.D.I.A.S. – Ph.ilosophy Industrial Doctorate degrees for Innovative Academics Synergies – Avviso pubblico Regione Umbria bo.R.do;
- **D.R. n. 964 del 28.06.2018**, avente ad oggetto: Sig. BOVI Massimo – Recupero assegni nucleo familiare indebitamente percepiti – variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- **D.R. n. 990 del 02.07.2018** avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali" - C.L.A.;
- **D.R. n. 1064 del 10.07.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Dipartimento di Medicina Veterinaria - C.E.R.B.;
- **D.R. n. 1089 del 12.07.2018** avente ad oggetto: Proroga per maternità – Dott.ssa Jelena Ulrike REINHARDT variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo ai sensi dell'art. 32, comma 1 lett. a, del regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- **D.R. n. 1090 del 12.07.2018** avente ad oggetto: Riqualficazione spazi per realizzazione laboratori di ricerca per il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (DSF) – Approvazione progetto preliminare e relazione Rup;

- **D.R. n. 1099 del 16.07.2018** avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali";
- **D.R. n. 1112 del 16.07.2018** avente ad oggetto: Progetto SHARPER- La Notte Europea dei Ricercatori 2018-2019 – Call H2020-MSCA-NIGHT-2018;

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.07.2018, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, in ordine alla ratifica dei DD.RR. n. 964 del 28.06.2018, n. 990 del 02.07.2018, n. 1064 del 10.07.2018, n. 1089 del 12.07.2018, n. 1099 del 16.07.2018;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n. 815 del 21.06.2018**, avente ad oggetto: Presentazione Proposta Progettuale di Ateneo E.T.R.U.S.C.O. – Easy Transferring of Research from University to a Societal Competitive Organization – Avviso pubblico Umbria A.R.CO;
- **D.R. n. 922 del 21.06.2018**, avente ad oggetto: Presentazione Proposta Progettuale di Ateneo Ph.D.I.A.S. – Ph.ilosophy Industrial Doctorate degrees for Innovative Academics Synergies – Avviso pubblico Regione Umbria bo.R.do;
- **D.R. n. 964 del 28.06.2018**, avente ad oggetto: Sig. BOVI Massimo – Recupero assegni nucleo familiare indebitamente percepiti – variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- **D.R. n. 990 del 02.07.2018** avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali" - C.L.A.;

- **D.R. n. 1064 del 10.07.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Dipartimento di Medicina Veterinaria - C.E.R.B.;
- **D.R. n. 1089 del 12.07.2018** avente ad oggetto: Proroga per maternità – Dott.ssa Jelena Ulrike REINHARDT variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo ai sensi dell’art. 32, comma 1 lett. a, del regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- **D.R. n. 1090 del 12.07.2018** avente ad oggetto: Riqualficazione spazi per realizzazione laboratori di ricerca per il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (DSF) – Approvazione progetto preliminare e relazione Rup;
- **D.R. n. 1099 del 16.07.2018** avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali";
- **D.R. n. 1112 del 16.07.2018** avente ad oggetto: Progetto SHARPER- La Notte Europea dei Ricercatori 2018-2019 – Call H2020-MSCA-NIGHT-2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2018

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n.) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Presidente augura buone vacanze ai Consiglieri.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2018 termina alle ore 17:10.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(Rettore F.to Prof. Franco Moriconi)

